



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

EDUCANDATO STATALE "COLLEGIO UCCELLIS"

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LICEO CLASSICO EUROPEO - LICEO COREUTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
via Giovanni da Udine 20, 33100 Udine · tel. 0432 501833 · fax. 0432 507202 · www.uccellis.ud.it
CF Educandato 80001470303 · CF Istituti Scolastici 94075880305



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

***approvato dal Commissario straordinario
in data 15 gennaio 2016***

INDICE

§ 1 Atto di indirizzo del Dirigente scolastico	Pag.3
§ 2 Premessa	Pag.9
<ul style="list-style-type: none">- Identità e finalità dell'Istituzione- L'Istituto e il territorio- Priorità, traguardi ed obiettivi- Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	
§ 3 Piano di miglioramento (estratto)	Pag.17
§ 4 Le scuole dell'Istituto	Pag.22
<ul style="list-style-type: none">- Scuola primaria- Scuola secondaria di I grado- Scuole secondarie di II grado (Liceo Classico Europeo, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Musicale/Coreutico ad indirizzo coreutico)	
§ 5 Convitto e semiconvitto	Pag.22
§ 6 Attività extracurricolari	Pag.23
§ 7 Accoglienza ed iscrizioni degli allievi stranieri	Pag.23
§ 8 Bisogni Educativi Speciali (BES) e inclusione	Pag.24
§ 9 Azioni e programmazioni in relazione ad alcune previsioni specifiche Legge 107/15	Pag.24
§ 10 Spazi, attrezzature e strumenti	Pag.30
§ 11 Organizzazione e gestione	Pag.31
§ 12 Fabbisogno di personale	Pag.39
§ 13 Allegati	Pag.44

§ 1 Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19.

- VISTA la L. n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il D. L.vo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L. 107/2015;
- VISTA la nota MIUR n. 4321 del 06.07.2015, che pone chiarimenti sul Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- VISTA la nota MIUR n. 2157 del 05.10.2015, che fornisce indicazioni circa il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PREMESSO

- che la presente direttiva è richiesta dalla Legge 107/2015;
- che questo documento vuole fornire indicazioni circa gli adempimenti che il corpo docente/educativo è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente, le modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO

- dell'IDENTITÀ e delle FINALITÀ dell'Educandato:

Il Collegio Uccellis si propone come microcosmo ed è per sua stessa vocazione aperto a costruttivi e stimolanti rapporti con il territorio locale, nazionale ed internazionale, attento alle esigenze formative delle famiglie e dei giovani nell'ambito di una radicata tradizione culturale ed educativa. La struttura stessa dell'Istituto consente un'ospitalità differenziata a seconda delle esigenze degli iscritti: è prevista l'accoglienza di allievi convittori, che vivono l'intera settimana all'interno del Collegio, e di semiconvittori che lasciano la struttura nel pomeriggio. Al termine delle lezioni curricolari il personale educativo statale segue gli allievi in tutti i successivi momenti della giornata (di studio, di ricreazione e riposo);

Le Scuole annesse all'Educandato sono istituzioni sensibili al cambiamento e, come tali, mirano al miglioramento continuo dell'offerta formativa; per questo gli Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione previste dal Piano dell'offerta formativa triennale (2016-2019) si propongono a partire dal Piano dell'Offerta Formativa redatto negli ultimi anni, che ha consolidato la vocazione dell'Istituto;

-della CONTINUITÀ SCOLASTICA ED EDUCATIVA che caratterizza l'Educandato:

L'Istituto offre un percorso scolastico ed educativo completo che va dalla Scuola Primaria ai tre diversi indirizzi dei Licei (Liceo Classico Europeo, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale/Coreutico ad indirizzo Coreutico). I Docenti, considerata l'ampia fascia d'età degli iscritti e la varietà di problematiche che ne derivano, si incontrano periodicamente per confrontare i criteri di valutazione, le strategie educative e gli obiettivi disciplinari da raggiungere al termine di ogni ciclo; a tale scopo si attuano interventi formativi integrati, organizzati da Insegnanti ed Educatori in orario scolastico ed extra-scolastico. All'interno di ogni ordine di Scuola, particolare rilievo viene dato al raccordo tra Docenti ed Educatori al fine di ottimizzare le risorse psicologiche e cognitive di ogni singolo allievo ed a garantire a ciascuno un percorso educativo coerente ed uniforme;

- del lavoro svolto nell'elaborazione del RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE: Occasione preziosa per evidenziare i punti di forza e di fragilità dai quali è emerso il piano di miglioramento nel quale tutte le componenti della nostra comunità educativa sono state coinvolte

INDICA

con il presente Atto di indirizzo le linee guida e gli orientamenti attuativi per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che dovrà rappresentare e conseguire sia gli obiettivi istituzionali sia gli obiettivi che portano in sé la specifica vocazione e identità dell'Educandato. Il percorso di crescita che lo stesso ha intrapreso negli anni dovrà ulteriormente migliorare, partendo da principi consolidati, verso una prospettiva dinamica che coinvolga in modo attivo quanto più possibile i protagonisti del cammino educativo e formativo e tutti coloro che sono impegnati perché questo avvenga nel migliore dei modi.

La specificità dell'Educandato lo rende speciale nella possibilità di offrire variegate e complete esperienze di formazione agli allievi che possono davvero raggiungere l'eccellenza nella preparazione scolastica e una significativa maturità nella formazione personale. Anche tutto il personale impegnato in qualsiasi forma nell'accompagnamento del percorso dei ragazzi ha in questa realtà convittuale possibilità di spendersi e vedere valorizzate competenze e professionalità diverse in considerazione delle molteplici esperienze che ha l'opportunità di affrontare.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo quindi conto non unicamente della normativa vigente e delle indicazioni nazionali ma anche della visione e della missione presenti nel POF degli anni precedenti senza mai dimenticare il patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni sono state raccolte e che rappresentano l'identità del nostro Istituto e i suoi punti di forza.

Sarà perciò necessario porre particolare attenzione ad alcuni settori:

➤ IMPOSTAZIONE LABORATORIALE della didattica

Il tempo scuola prolungato offerto dall'Educandato favorisce la didattica laboratoriale. Le lezioni tradizionali sono affiancate da numerose ore di esercitazione-

laboratorio in cui l'allievo, guidato dal Docente o dall'Educatore ovvero dal Conversatore madrelingua, ripercorre l'itinerario tracciato nella lezione consolidando, approfondendo ed estendendo le proprie conoscenze. La maggior parte delle esercitazioni disciplinari dovranno essere svolte durante le ore di laboratorio per cui il carico di lavoro pomeridiano non ne risulterà aggravato.

➤ INTERCULTURALITÀ E PLURILINGUISMO

Oltre a promuovere i principi dell'uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione (articoli 3, 33, 34 della Costituzione italiana) a garanzia delle pari opportunità, le nostre Scuole continueranno a distinguersi per l'attenzione alla dimensione europea ed interculturale dell'insegnamento, attraverso progetti formativi centrati sulla valorizzazione delle differenze.

L'Istituzione, rispettosa e garante delle diversità socio-culturali dei propri allievi, promuoverà ancora la preparazione del cittadino europeo in una dimensione interculturale e favorirà tutte le forme di relazionalità e di scambio con studenti di altre nazionalità.

A partire dalla Scuola Primaria e per tutto il corso degli studi, gli allievi saranno guidati nello studio di più lingue straniere (Inglese e Tedesco), mediante una didattica attiva che privilegi la conversazione e il dialogo in varie situazioni comunicative.

All'interno dell'Istituto sono identificate alcune figure che rivestiranno il compito di coordinare, promuovere, proporre le attività interculturali destinate a tutti gli allievi dell'Istituto.

Considerata la vocazione internazionale dell'Istituto, si declinano le caratteristiche del Protocollo di Accoglienza degli allievi stranieri.

L'Istituto attraverso tutte le sue componenti si propone di:

- facilitare l'ingresso a Scuola degli alunni stranieri
- sostenerli nella fase d'adattamento
- entrare in relazione con le famiglie
- favorire un clima d'accoglienza nella Scuola
- promuovere la collaborazione tra i diversi ordini scolastici dell'Istituto ai fini della continuità didattica e tra Scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
- creare le condizioni per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione e agevolare l'apprendimento e lo scambio linguistico.

Nell'ambito della vocazione al plurilinguismo l'Istituto continuerà a promuovere e valorizzare le seguenti attività:

CLIL (Content and Language Integrated Learning): l'Istituto promuove in ogni ordine e grado l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

L'Istituto, inoltre, ha attivato una serie di azioni e iniziative, tra cui:

- o formazione docenti;
- o il repository delle esperienze delle scuole che ha permesso di raccogliere e condividere le buone pratiche in ambito CLIL.

SCAMBI: gli scambi culturali con paesi di lingua Inglese e Tedesca sono importanti progetti didattici che hanno due obiettivi fondamentali: praticare la lingua straniera ma soprattutto entrare in contatto con un ambiente sociale e culturale diverso dal proprio.

MOBILITÀ STUDENTESCA: l'Istituto favorisce la mobilità studentesca attraverso procedure codificate in un "vademecum" che declina le azioni che la famiglia e la scuola devono intraprendere durante il periodo di permanenza all'estero ed al rientro dello studente.

MOBILITÀ DEL PERSONALE: l'Istituto promuove la mobilità del personale ed ospita docenti stranieri al fine di arricchire la formazione con contatti con le modalità educative europee ed extraeuropee.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: l'Istituto prepara gli allievi alle seguenti certificazioni linguistiche:

- lingua inglese: KET, PET, FCE, CAE
- lingua tedesca: Sprachdiplom
- lingua italiana: CELI
- lingua cinese: Hanyu Shuiping Kaoshi

TEATRO IN INGLESE: il corso è rivolto agli allievi di tutte le classi dei Licei condotto da un insegnante madrelingua inglese. Le finalità sono quelle di impiegare la Lingua Inglese al di fuori del contesto strettamente scolastico e creare un ambiente fortemente socializzante per allievi provenienti da diverse realtà culturali e sociali.

Sono previsti due gruppi, uno di livello base, l'altro di livello avanzato con una produzione teatrale finale da portare in scena all'interno e all'esterno della Scuola.

IGCSE-CAMBRIDGE: l'Istituto certifica le conoscenze e competenze raggiunte in discipline impartite in lingua straniera tramite la certificazione IGCSE (acronimo per International General Certificate of Secondary Education); tali certificazioni sono rilasciate dal CIE che è un settore dell'Università di Cambridge e che è considerato uno degli enti più prestigiosi per il rilascio di qualificazioni internazionali; propone, infatti, certificazioni in più di 70 discipline, che spaziano dall'ambito scientifico a quello umanistico. Si propone la sperimentazione della certificazione IGCSE anche nella scuola Primaria e secondaria di I grado.

POTENZIAMENTO DELLA CULTURA SCIENTIFICA: Forti della continuità tra i vari ordini scolastici presenti nell'Istituto, uno degli obiettivi del progetto educativo sarà il potenziamento delle competenze scientifiche. I docenti della scuola primaria e secondaria di I grado stanno per questo già progetteranno un curriculum verticale che rafforzi le competenze di base degli allievi. La presenza negli ordini liceali di docenti formati all'estero metterà a confronto i vari sistemi di insegnamento della matematica, con l'obiettivo di superare quel deficit conosciuto in ambito scientifico che penalizza generalmente gli studenti italiani.

INFORMATIZZAZIONE: L'Istituto si sta attrezzando per dotare tutte le aule di strumenti informatici avanzati che permettano di praticare una didattica che preveda l'uso delle tecnologie più avanzate. È già attivo il registro elettronico per la richiesta dei permessi; l'uso dello stesso verrà esteso anche per l'attività didattica. Per promuovere l'uso consapevole della tecnologia l'Istituto promuove le seguenti attività:

- formazione per docenti e studenti mirata al raggiungimento della patente ECDL;
- incontri per docenti, studenti e famiglie sull'uso consapevole degli strumenti informatici.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E DELL'EDUCAZIONE E COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO: Consapevoli del valore del motto "mens sana in corpore sano" l'Istituto favorirà quanto più possibile ogni forma di attività sportiva. Verranno incrementate la formazione e l'educazione nel settore dell'alimentazione.

POTENZIAMENTO DELLA PRATICA E DELLA CULTURA ARTISTICA: L'Istituto continuerà a promuovere la cultura artistica non solo attraverso le lezioni curricolari, ma anche con l'apertura alle attività promosse dal territorio. In tutti gli ordini scolastici viene incentivata la partecipazione a spettacoli teatrali anche in lingua inglese. Grazie all'attivazione di convenzioni ed accordi con compagnie e accademie locali saranno implementati progetti artistici che vedranno gli allievi protagonisti attivi.

Per ottenere risultati concreti rispetto a quanto indicato sarà necessario:

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza, rispetto delle norme. Determinanti dovranno risultare l'imparzialità del trattamento, la correttezza procedurale, la capacità di ascolto, la fattiva collaborazione e l'impegno di tutti nell'affrontare imprevisti e difficoltà senza delegare ad altri la presa in carico degli stessi;
- riscoprire i dipartimenti disciplinari maggiormente come laboratori di scelte culturali, all'interno delle indicazioni normative e ordinamentali; essi dovranno risultare sedi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento/formazione, di individuazione degli strumenti più adatti alla valutazione;
- migliorare la comunicazione interna, il sistema di socializzazione e condivisione tra personale tutto, alunni e famiglie rispetto agli obiettivi formativi individuati dall'Istituzione, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- migliorare l'attenzione verso gli alunni con bisogni educativi speciali in modo che l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli studenti non rappresenti un peso per ogni singolo docente ma sia un progetto da condividere con colleghi, famiglia, equipe, progetto che porta la necessi-

tà di formazione e informazione personali.

Il lavoro che viene richiesto è certamente impegnativo ma necessario per dare a questa Istituzione il risultato che merita e per realizzare tutte le potenzialità di cui dispone.

Ciò sarà possibile solamente con il coinvolgimento e la condivisione di tutto il personale docente, educativo e ATA che nel porsi al servizio degli allievi, ognuno per la propria competenza, riuscirà così anche a trarre vere soddisfazioni dal proprio operato.

Per tutto questo fin da ora ringrazio tutto il personale che con il suo impegno, senso di responsabilità e professionalità autentica permetterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'Albo;
- inoltrato al Consiglio di Amministrazione;
- inoltrato al Commissario straordinario per il Consiglio di Istituto.

§ 2 Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Educandato statale "Collegio Uccellis" di Udine, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato, su delega del Collegio dei Docenti, da un gruppo di lavoro, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.10724 del 16 ottobre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Commissario straordinario con delibera n.3 del 15 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Chi siamo

Il "Collegio Uccellis" è un'Istituzione statale sin dal 1909 (R.D. 27 giugno 1909 n. 415) ed è l'unico Educandato presente nella nostra Regione. La storia dell'Istituto è da sempre di "ispirazione" per l'indirizzo educativo che in esso viene posto in essere.

L'edificio storico, che ospita parte degli studenti, attualmente di proprietà della provincia di Udine, fu eretto a partire dal 1294 su un terreno di proprietà del nobile udinese Enrico Stanca, detto Ocellino Ocellini. Dell'antico complesso, che ospitò nei secoli scorsi il convento di Santa Chiara, si conservano il suggestivo chiostro retto da colonne dalle ampie arcate, terminato nel 1306, la chiesa, decorata da stucchi e affrescata nel Seicento da G. B. Quaglio, noto pittore comasco, il refettorio ornato da un grande affresco raffigurante la Vergine con il Bambino, Santa Chiara e Santa Orsola, probabile opera di un pittore friulano della scuola di Vitale da Bologna, operante nel Duomo di Udine tra il 1348 e il 1349. Alterne vicende storiche legano il convento di S. Chiara alla storia della comunità udinese: in seguito alle disposizioni testamentarie del 1431 di Ludovico Uccellis (che predisponeva l'istituzione di un collegio per l'educazione delle giovani, qualora alle sue due figlie fosse mancata la discendenza maschile), l'Educandato ha raccolto l'eredità e la missione educativa, con l'obiettivo di recuperare "l'antico" per rendere più solido il futuro. Il motto dell'istituzione è per questo: "IL FUTURO DEL VERBO ESSERE".

Nell'Educandato "Collegio Uccellis" hanno sede le seguenti Scuole statali:

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Liceo Classico Europeo
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Musicale/Coreutico ad indirizzo Coreutico

I suddetti corsi di studio si completano in orario pomeridiano con attività di studio e ricreative.

Identità e finalità dell'Istituzione scolastica

Il Collegio Uccellis intende proporsi come microcosmo ed è per sua stessa vocazione aperto a costruttivi e stimolanti rapporti con il territorio locale, nazionale ed internazionale, attento alle esigenze formative delle famiglie e dei giovani nell'ambito di una radicata tradizione culturale ed educativa. La struttura stessa dell'Istituto consente un'ospitalità differenziata a seconda delle esigenze degli iscritti: è prevista l'accoglienza di allievi convittori, che vivono l'intera settimana all'interno del Collegio, e di semiconvittori che lasciano la struttura nel pomeriggio.

L'*Educandato Statale Collegio Uccellis* conta, nell'a.s. 2015/2016, 239 iscritti nella scuola primaria, 191 nella scuola secondaria di primo grado, 698 nella scuola secondaria di secondo grado. Di questi ultimi 292 sono convittori, tutti gli altri semiconvittori.

Al termine delle lezioni curricolari il personale educativo statale segue gli allievi in tutti i successivi momenti della giornata (di studio, di ricreazione e riposo).

Le Scuole annesse all'*Educandato* sono istituzioni sensibili al cambiamento e, come tali, mirano al miglioramento continuo dell'offerta formativa; per questo gli **Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione previste dal Piano dell'offerta formativa triennale (2016-2019) rimangono nel solco della continuità** con il Piano dell'offerta formativa redatto negli ultimi anni, che ha consolidato la vocazione dell'Istituto.

In armonia con l'atto d'indirizzo presentato al Collegio dei Docenti in data 16 ottobre 2016 e riportato nella parte iniziale del presente Piano triennale, tutte le Scuole dell'*Educandato*, ciascuna con modalità specifiche, si ispirano ai seguenti principi-guida:

Continuità e laboratorialità

L'Istituto intende offrire un percorso scolastico ed educativo completo che va dalla Scuola Primaria ai tre diversi indirizzi dei Licei (Liceo Classico Europeo, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale/Coreutico ad indirizzo Coreutico). I Docenti, considerata l'ampia fascia d'età degli iscritti e la varietà di problematiche che ne derivano, si incontreranno periodicamente per confrontare i criteri di valutazione, le strategie educative e gli obiettivi disciplinari da raggiungere al termine di ogni ciclo; a tale scopo si attueranno interventi formativi integrati, organizzati da Insegnanti ed Educatori in orario scolastico ed extra-scolastico. All'interno di ogni ordine di Scuola, particolare rilievo verrà dato al raccordo tra Docenti ed Educatori al fine di ottimizzare le risorse psicologiche e cognitive di ogni singolo allievo ed a garantire a ciascuno un percorso educativo coerente ed uniforme.

Il tempo scuola prolungato favorisce la didattica laboratoriale: Le lezioni tradizionali saranno affiancate da molte ore di *esercitazione-laboratorio* in cui l'allievo, guidato dal Docente o dall'Educatore ovvero dal Conversatore madrelingua, ripercorrerà l'itinerario tracciato nella lezione consolidando, approfondendo ed estendendo le proprie conoscenze. La maggior parte delle esercitazioni disciplinari verranno svolte durante le ore di laboratorio per cui il carico di lavoro pomeridiano non ne risulterà aggravato.

Interculturalità e plurilinguismo

Oltre a promuovere i principi dell'uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione (articoli 3, 33, 34 della Costituzione italiana) a garanzia delle pari opportunità, le nostre Scuole si distinguono per l'attenzione alla dimensione europea ed interculturale dell'insegnamento, attraverso progetti formativi centrati sulla valorizzazione delle differenze.

L'Istituzione, rispettosa e garante delle diversità socio-culturali dei propri allievi, promuoverà la preparazione del cittadino europeo in una dimensione interculturale e favorirà tutte le forme di relazionalità e di scambio con studenti di altre nazionalità.

A partire dalla Scuola Primaria e per tutto il corso degli studi, gli allievi saranno guidati nello studio di più lingue straniere (Inglese e Tedesco), mediante una didattica attiva che privilegia la conversazione e il dialogo in varie situazioni comunicative.

All'interno dell'Istituto sono identificate alcune figure che rivestiranno il compito di coordinare, promuovere, proporre le attività interculturali destinate a tutti gli allievi dell'Istituto.

Considerata la vocazione internazionale dell'Istituto, si declinano le caratteristiche del Protocollo di Accoglienza degli allievi stranieri.

L'Istituto attraverso tutte le sue componenti si proporrà di:

- facilitare l'ingresso a Scuola degli alunni stranieri
- sostenerli nella fase d'adattamento
- entrare in relazione con le famiglie
- favorire un clima d'accoglienza nella Scuola
- promuovere la collaborazione tra i diversi ordini scolastici dell'Istituto ai fini della continuità didattica e tra Scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
- creare le condizioni per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione e agevolare l'apprendimento e lo scambio linguistico

Nell'ambito della vocazione al plurilinguismo l'Istituto continuerà a promuovere e valorizzare le seguenti attività:

CLIL (*Content and Language Integrated Learning*): l'Istituto promuoverà in ogni ordine e grado l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

L'Istituto, inoltre, ha attivato una serie di azioni e iniziative, che intende continuare tra cui:

- Formazione docenti;
- il *repository* delle esperienze delle scuole che ha permesso di raccogliere e condividere le buone pratiche in ambito CLIL.

SCAMBI: gli scambi culturali con paesi di lingua Inglese e Tedesca sono importanti progetti didattici che hanno due obiettivi fondamentali: praticare la lingua straniera ma soprattutto entrare in contatto con un ambiente sociale e culturale diverso dal proprio. L'Istituto promuoverà e faciliterà ogni forma di scambio culturale.

MOBILITÀ STUDENTESCA: l'Istituto continuerà a favorire la mobilità studentesca attraverso procedure codificate in un "vademecum" che declina le azioni che la famiglia e la scuola devono intraprendere durante il periodo di permanenza all'estero ed al rientro dello studente.

MOBILITÀ DEL PERSONALE: l'Istituto promuoverà la mobilità del personale ed ospita docenti stranieri al fine di arricchire la formazione con contatti con le modalità educative europee ed extraeuropee.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: l'Istituto continuerà a preparare gli allievi alle seguenti certificazioni linguistiche:

- lingua inglese: KET, PET, FCE, CAE
- lingua tedesca: Sprachdiplom per il Tedesco
- lingua italiana: CELI
- lingua cinese: Hanyu Shuiping Kaoshi

TEATRO IN INGLESE: l'Istituto continuerà a promuovere l'attività, che è rivolta agli allievi di tutte le classi dei Licei ed è condotta da un insegnante madrelingua inglese. Le finalità sono quelle di impiegare la Lingua Inglese al di fuori del contesto strettamente scolastico e creare un ambiente fortemente socializzante per allievi provenienti da diverse realtà culturali e sociali.

Sono previsti due gruppi, uno di livello base (tecniche di recitazione, pronuncia, espressività...), l'altro di livello avanzato con una produzione teatrale finale da portare in scena all'interno e all'esterno della Scuola.

IGCSE-CAMBRIDGE: l'Istituto continuerà a certificare le conoscenze e competenze raggiunte in discipline impartite in lingua straniera tramite la certificazione IGCSE (acronimo per International General Certificate of Secondary Education); tali certificazioni sono rilasciate dal CIE che è un settore dell'Università di Cambridge e che è considerato uno degli enti più prestigiosi per il rilascio di qualificazioni internazionali; propone, infatti, certificazioni in più di 70 discipline, che spaziano dall'ambito scientifico a quello umanistico. È intenzione della Dirigenza "sperimentare" le certificazioni Cambridge Primary (scuola primaria: da 5 a 11 anni) Cambridge Secondary 1 (scuola secondaria primo grado: da 11 a 14 anni).

Potenziamento della cultura scientifica

Forti della continuità tra i vari ordini scolastici presenti nell'Istituto, uno degli obiettivi del progetto educativo è il potenziamento delle competenze scientifiche.

I docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado stanno progettando un curriculum verticale che rafforzi le competenze di base degli allievi. La presenza negli ordini liceali di docenti formati all'estero metterà a confronto i vari sistemi di insegnamento della matematica, con l'obiettivo di superare quel deficit conoscitivo in ambito scientifico che penalizza gli studenti italiani. Sono già attivi i seguenti progetti:

- *Let's do math in English:* corso di matematica in inglese destinato agli allievi della scuola secondaria di 1° grado.
- Robotica: scuola sec di 1° grado.
- Corso aggiuntivo extracurricolare di Matematica in Inglese articolato in lezioni pomeridiane a partire dal secondo anno, in preparazione dell'esame di certificazione in Mathematics, che si sostiene al quarto anno.
- Corso di matematica di base in preparazione alle facoltà scientifiche.

Informatizzazione

L'Istituto si sta attrezzando per dotare tutte le aule di strumenti informatici avanzati che permettano di praticare una didattica che faccia uso delle tecnologie più avanzate.

È già attivo il registro elettronico per la richiesta dei permessi; l'uso dello stesso verrà esteso anche per l'attività didattica.

Per promuovere l'uso consapevole della tecnologia l'Istituto promuove le seguenti attività:

- formazione per docenti e studenti mirata al raggiungimento della patente ECDL
- incontri per docenti, studenti e famiglie sull'uso consapevole degli strumenti informatici

Potenziamento delle discipline motorie e dell'educazione a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Consapevoli del valore del motto "mens sana in corpore sano" l'Istituto favorirà ogni forma di attività sportiva. Continuerà ad essere attivo un gruppo sportivo sia nella scuola secondaria di I° sia di II° grado che organizza tornei scolastici ed extra-scolastici. Viene curata la preparazione degli studenti che partecipano a tutti gli eventi organizzati dal territorio. Fiore all'occhiello del gruppo sportivo sono le "Convittiadi": un evento che annualmente coinvolge tutte le istituzioni convittuali italiane e che fa vivere per una settimana agli studenti l'esperienza di "veri sportivi" impegnati in gare individuali e giochi di squadra.

Curare il potenziamento della pratica e della cultura artistica

L'Istituto continuerà a promuovere la cultura artistica non solo attraverso le lezioni curricolari, ma anche con l'apertura alle attività promosse dal territorio. In tutti gli ordini scolastici viene incentivata la partecipazione a spettacoli teatrali anche in lingua inglese. E' attiva una convenzione con la Civica accademia d'Arte drammatica "Nico Pepe" per arricchire l'offerta formativa degli studenti del Liceo coreutico. Grazie al contributo della fondazione Crup sono attivi progetti di importante respiro artistico.

Si manterranno attivi i seguenti progetti artistici:

- gruppo di teatro in inglese
- gruppo di teatro in italiano
- coro d'Istituto

L'Istituto e il territorio

I rapporti tra l'Istituto e il territorio, già molto attivi, saranno confermati ed implementati, rispondendo alle esigenze del territorio stesso. Si allega una sintesi dei rapporti già in atto:

- o Civica accademia d'Arte drammatica "Nico Pepe" - Convenzione per ampliamento offerta formativa
- o ENAIP Udine - Progetto Vivi l'educazione - Integrazione offerta formativa
- o CORT Udine- Servizio della Regione FVG - Orientamento e tutorato
- o CLAV - Università degli Studi di Udine - Convenzione per la formazione CLIL
- o CIE - Università di Cambridge - Certificazioni IGCSE, CAE, PET, KET

- o Ministero dell'Istruzione tedesco - Certificazione Sprachdiplom
- o Università degli Studi di Perugia - Certificazione CELI
- o Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia - Convenzione per la formazione CLIL
- o Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia - Classe Confucio (Lingua e cultura cinese) e HSK
- o Copernico - Per una scuola a misura di studente 2 - rete di scuole
- o Comune di Udine - Adesione a progetti formativi e di cittadinanza attiva e Consiglio comunale ragazzi; Informagiovani; progetti di prevenzione ed educazione alla salute.
- o FAI - Fondo per l'Ambiente - Progetto "Apprendisti ciceroni"
- o Camera di commercio CCIAA di Udine - Progetto "L'Agenda del futuro - Udine 2024"
- o Casa Cavazzini - Civici musei Udine - Ampliamento offerta formativa
- o Fondazione CRUP - Ampliamento offerta formativa
- o ANIES - Ass.naz.Istituzioni educative statali
- o AFDS - Dono del sangue - attivazione sezione di Istituto
- o AICS Udine - Sport, cultura e solidarietà- partecipazione alle attività sportive e culturali
- o AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
- o AIL, Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi e Mieloma

Piano di miglioramento

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV compilato e pubblicato sul sito dell'Educando, per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si precisa, tuttavia, che il RAV reso pubblico sul sito del MIUR (scuola in chiaro), riporta dati parziali, riferiti unicamente alla scuola primaria, non disegnando un profilo preciso dell'Istituto. Tale situazione è determinata da un disguido del sistema, indipendente dall'Educando.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:

1. Miglioramento della didattica al fine di garantire un'offerta formativa che permetta agli allievi di ogni ordine e grado l'acquisizione e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali con riferimento ai traguardi/obiettivi curricolari e alle caratteristiche socio-economico-culturali dei territori di riferimento. In particolare saranno potenziate le conoscenze, le abilità e le competenze riferibili alle prove INVALSI e alle competenze chiave europee.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità sono:

- 1) Potenziamento e sviluppo della didattica laboratoriale
- 2) Miglioramento complessivo dei risultati relativi alle prove INVALSI
- 3) Consolidamento e sviluppo dei rapporti e delle relazioni col territorio cittadino, regionale e internazionale.

Motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. I risultati delle prove INVALSI, pur in linea con gli esiti regionali, hanno evidenziato in alcuni ordini di scuole una eccessiva variabilità all'interno dell'Istituto fra le diverse classi, a fronte di una sostanziale omogeneità dei profili socio-culturali degli allievi. Questo aspetto porta ad una riflessione in merito all'organizzazione dell'offerta didattica.
2. Sia per consolidare competenze già acquisite, sia per favorire l'acquisizione di nuove e più complesse da parte degli alunni, risulta necessario implementare la didattica laboratoriale. Ciò in quanto risulta confermato da indagini pedagogico-educative, sia recenti sia disponibili in serie storiche coerenti, che questa metodologia sia valida rispetto all'obiettivo individuato, oltre che adatta alla tipologia dell'organizzazione oraria del tempo scuola presso il nostro Istituto.
3. In un'ottica legata sia alla didattica per competenze che alla centralità dei momenti dedicati all'orientamento (sia espressamente connotati, sia colti entro la valenza orientante delle singole discipline) diventa strategico il rapporto col

territorio -da un piano locale ad uno sovranazionale- nelle sue dimensioni formative-educative, socio-economiche e culturali.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione: potenziare il curricolo verticale, collegando soprattutto la secondaria di primo e di secondo grado in termini di condivisione di buone pratiche didattiche/valutative all'interno della comunità docente.
- 2) Ambiente di apprendimento: promuovere percorsi di formazione sulla didattica laboratoriale e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento.
- 3) Inclusione e differenziazione: migliorare l'osservazione delle competenze degli studenti in ingresso al fine di individuare precocemente situazioni per le quali siano necessarie azioni di recupero/sostegno.
- 4) Continuità e orientamento: attivare/implementare azioni atte ad orientare o riorientare gli studenti, anche attraverso l'incentivazione di rapporti con le realtà economiche, produttive e professionali del territorio e con le agenzie di istruzione superiore nazionali ed internazionali.
- 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola: potenziare le figure di sistema per facilitare la comunicazione interna ed esterna.
- 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: attivare corsi di formazione relativamente a: valutazione, sicurezza, salute; mappare le competenze del personale in servizio ai fini di una valorizzazione delle stesse.
- 7) Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie: continuare/potenziare i rapporti di collaborazione già attivi con le realtà del territorio; potenziare i rapporti e le sinergie col Comitato genitori.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.

Come attività propedeutica alla revisione 2016/2017 del Ptof, si darà avvio nella seconda parte dell'a.s.2015/2016 ad una fase di ricognizione preliminare per la raccolta di proposte e pareri, sentendo in modo strutturato (questionari) rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Genitori/famiglie tramite i rappresentanti negli organi istituzionali che li prevedono e Comitato;

Studenti della secondaria di II grado tramite rappresentanti degli studenti;

Scuole del territorio tramite reti;

Istituzioni, Enti e realtà associative, economiche, produttive, sociali con cui l'Istituto ha in essere rapporti, convenzioni e partnership che abbiano ricadute e valenze didattico-formative

§ Piano di miglioramento (estratto)

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita

L'*Educandato Statale Collegio Ucellis* ha sede nel centro storico di Udine, in un edificio che un tempo ospitava il monastero di Santa Chiara. Considerato il crescente numero di iscritti, soprattutto al Liceo Classico Europeo, l'istituto ha dovuto utilizzare altri plessi scolastici che, comunque, si trovano all'interno della città. La sede centrale, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione, non è interamente utilizzabile e, al momento, ospita solo le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

L'offerta formativa dell'*Educandato Statale Collegio Ucellis* è molto ampia con diversi ordini e indirizzi: la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e il Liceo Classico Europeo. Quest'ultimo è scuola d'eccellenza per i livelli qualitativi raggiunti, soprattutto nell'apprendimento delle lingue straniere. Dall'anno scolastico 2014-2015 il Liceo Classico Europeo può contare anche di una sezione di lingua cinese, dove il mandarino è lingua curricolare, di indirizzo, quinquennale. L'introduzione dell'insegnamento della lingua cinese in una sezione del liceo rappresenta un'importante novità, unica sul nostro territorio.

Alla scuola è annesso un convitto dove gli studenti possono fermarsi anche il sabato e la domenica e dove sono costantemente seguiti durante le ore di studio e le altre attività organizzate all'interno della scuola. Tra i ragazzi ospitati ci sono anche ragazzi stranieri, soprattutto dalla vicina Austria, ma anche tedeschi, croati, sloveni e di altri paesi.

L'intento dell'istituto è di accogliere tutte le differenze presenti, valorizzandole, senza che esse comportino differenti opportunità nella qualità dei percorsi formativi degli alunni. Tutto ciò ha portato lo sviluppo di un progetto di scuola inclusivo, con percorsi didattici attenti ai bisogni di ciascuno, come è esplicitato nel PTOF dell'istituto.

L'*Educandato Statale Collegio Ucellis* conta nell'a.s. 2015/2016 239 iscritti nella scuola primaria, 191 nella scuola secondaria di primo grado, 698 nella scuola secondaria di secondo grado. Di questi ultimi 277 sono convittori.

Il Team per il Miglioramento

Il Team per il Miglioramento rappresenta il cuore del processo di miglioramento e permette lo svilupparsi di una consapevolezza condivisa dei problemi dell'organizzazione e delle strategie più opportune per risolverli. La scuola ha già iniziato il processo del *problem solving* nella fase conclusiva del Rapporto di

Autovalutazione, nel momento in cui ha dovuto trarre delle conclusioni sui punti di forza e debolezza individuati, in relazione ai risultati degli alunni e li ha trasformati in priorità, traguardi e obiettivi di processo. L'attenzione si è focalizzata, dunque, su quali sono i processi su cui la scuola può lavorare al fine di migliorare gli esiti, in particolar modo quelli legati alle priorità individuate. In quest'ottica il PDM è lo strumento con cui il Team per il Miglioramento esplicita il proprio percorso di riflessione, individua degli obiettivi strategici e dettaglia le azioni da svolgere per il loro raggiungimento.

Tabella 1 - Il nucleo interno per il miglioramento

Nome e Cognome	Ruolo
Bellina Roberta	Dirigente Scolastico
Battocletti Francesca	Docente Vicaria
Bulfone Stefano	Docente
Londero Ivana	Docente
Zanor Galdino	Educatore

Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio risultati

Esiti degli Studenti	Priorità n. 1	Traguardi	primo anno	secondo anno	terzo anno
			Risultati	Risultati	Risultati
Risultati nelle prove standardizzate	Riduzione della varianza degli esiti fra classi con equal contesto socioculturale, con un allineamento verso i risultati più elevati nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.	L'istituto si propone di potenziare tutte le strategie che possano: 1. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate; 2. Migliorare la didattica in termini di laboratorialità			

Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di Processo	Obiettivi di Processo	Connesso alle priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare il curriculum verticale collegando al meglio la scuola secondaria di primo grado con il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è quello di accompagnare in modo unitario l'esperienza di un allievo evitando che le differenze nei risultati di apprendimento si accentuino nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Codificare le prove di uscita del primo biennio dei Licei. Percorsi di formazione sulla valutazione.	Priorità n. 1 del RAV.
Ambiente di apprendimento	Percorsi di formazione sulla didattica laboratoriale e metodologia di studio	Priorità n. 1 del RAV.

Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

<p>Priorità 1 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Potenziare il curriculum verticale collegando al meglio la scuola secondaria di primo grado con il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è quello di accompagnare in modo unitario l'esperienza di un allievo evitando che le differenze nei risultati di apprendimento si accentuino nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>						
<p>Azioni previste</p> <p>Organizzazione riunioni tra i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola (soprattutto tra quelli della secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado). Al fine di dare una prospettiva di continuità nel passaggio tra i diversi ordini scolastici i gruppi di lavoro istituiti dovranno indicare quali sono i saperi irrinunciabili.</p>	<p>Soggetti responsabili dell'attuazione</p> <p>Docenti della scuola primaria, docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti della scuola secondaria di secondo grado. I gruppi di lavoro dovranno rappresentare i tre diversi ordini di scuola e i diversi indirizzi dei licei.</p>	<p>Termine previsto per la conclusione</p> <p>Entro il prossimo triennio.</p>	<p>Risultati attesi per ciascuna azione</p> <p>Un'organizzazione del curriculum verticale che garantisca maggiore continuità e gradualità nei passaggi da un ordine all'altro.</p>	<p>Adegua menti effettuati in itinere</p>	<p>Azione realizzata entro il termine stabilito</p>	<p>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</p>

<p>Priorità 1 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Codificare le prove in uscita del primo biennio dei licei</p>						
<p>Azioni previste</p> <p>Riunioni che concordino e deliberino prove comuni in uscita per il primo biennio dei licei. Le prove interesseranno le materie non oggetto delle prove Invalsi.</p> <p>Raccolta, elaborazione dati. Analisi e pubblicazione (interna alla scuola).</p>	<p>Soggetti responsabili dell'attuazione</p> <p>I dipartimenti dei licei.</p>	<p>Termine previsto per la conclusione</p> <p>Entro il prossimo triennio.</p>	<p>I dipartimenti dovranno deliberare prove comuni da somministrare agli allievi alla fine del primo biennio dei licei.</p> <p>Il raffronto dei dati permetterà di individuare le classi o le sezioni dove la didattica è risultata meno efficace.</p>	<p>Adegua menti effettuati in itinere</p>	<p>Azione realizzata entro il termine stabilito</p>	<p>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</p>

Priorità 1

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Corso di formazione sulla valutazione

Azioni previste Organizzazione di un corso di formazione sulla valutazione.	Soggetti interessati I docenti di tutta la scuola.	Termine previsto per la conclusione Anno scolastico 2016-2017	Risultati attesi per ciascuna azione Una maggior consapevolezza della valutazione, quale strumento essenziale per calibrare la didattica e renderla più sensibile alle caratteristiche degli studenti.	Adegua menti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
--	---	--	---	------------------------------------	--	--

Priorità 1

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: Corso di formazione sulla didattica laboratoriale

Azioni previste Organizzazione di un corso di formazione sulla didattica laboratoriale.	Soggetti interessati I docenti ed educatori di tutta la scuola.	Termine previsto per la conclusione Settembre 2016.	Risultati attesi per ciascuna azione Sviluppo nel corpo docente della consapevolezza dei punti di forza della didattica laboratoriale: l'importanza delle competenze cognitive, relazionali, didattiche; l'importanza di una maggior partecipazione al processo di apprendimento e delle nuove metodologie didattiche (learning by doing, multimedialità).	Adegua menti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
--	--	--	---	------------------------------------	--	--

Tabella 5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico

<p><u>Priorità 1</u> <u>Area di processo:</u> Curricolo, progettazione e valutazione <u>Obiettivo di processo:</u> Potenziare il curriculum verticale collegando al meglio la scuola secondaria di primo grado con il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è quello di accompagnare in modo unitario l'esperienza di un allievo evitando che le differenze nei risultati di apprendimento si accentuino nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Concordare con i capidipartimento tempi e modalità della realizzazione.</p> <p>Monitoraggio dell'operato dei dipartimenti.</p>	Tutti i docenti della scuola primaria di primo grado e dei licei
<p><u>Priorità 1</u> <u>Area di processo:</u> Curricolo, progettazione e valutazione <u>Obiettivo di processo:</u> Codificare le prove in uscita del primo biennio dei licei</p>	
Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Concordare con i capidipartimento tempi e modalità della realizzazione.</p> <p>Monitoraggio dell'operato dei dipartimenti.</p>	Tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado.
<p><u>Priorità 1</u> <u>Area di processo:</u> Curricolo, progettazione e valutazione <u>Obiettivo di processo:</u> Corso di formazione sulla valutazione</p>	
Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Supervisione e coordinamento; Promozione della partecipazione.</p>	I docenti di tutta la scuola.

<u>Priorità 1</u> <u>Area di processo:</u> Curricolo, progettazione e valutazione <u>Obiettivo di processo:</u> Corso di formazione sulla didattica laboratoriale	
Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Supervisione e coordinamento. Promozione della partecipazione.	

Consulenze esterne

La scuola si avvarrà di consulenze esterne per l'aggiornamento del Piano di miglioramento.

§ 4 Le scuole dell'Istituto

Vista la complessità e l'articolazione dell'offerta formativa dell'intero Istituto, al fine di permettere una agevole lettura da parte dell'utenza, si allegano come sezioni del PTOF i documenti relativi ad ogni singola scuola annessa all'Educandato. Si segnala che gli aspetti di indirizzo generale, sia in relazione alla programmazione didattica sia in relazione alla gestione e all'organizzazione complessive, declinati nella sezione comune del PTOF di Istituto, hanno chiaramente valenza per tutti gli ordini.

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Liceo Classico Europeo
- Liceo delle Scienze Umane,
- Liceo Musicale/Coreutico ad indirizzo coreutico

In particolare emerge la triennialità o pluriennialità di alcune specifiche proposte formative dai prospetti relativi alle progettualità inserite in orario curricolare e descritte nei vari documenti. Tali progettualità sono state suddivise in due sezioni: a) progetti annuali per l'a.s. 2015/2016; b) progetti pluriennali sia "storici" sia di nuova programmazione.

§ 5 Convitto e Semiconvitto

Fanno parte integrante ed essenziale dell'Educandato i servizi del Convitto e del Semiconvitto, servizi tramite i quali il personale educativo fornisce attività con valenza educativa, formativa e organizzativa. Gli orari di Convitto e Semiconvitto si integrano nel quadro dei diversi tempi di permanenza degli alunni entro le strutture.

In termini generali l'utenza che si iscrive al Convitto riceve, oltre alle offerte educative, ricreative e formative, servizi di vitto e alloggio per tutta la settimana.

Gli alunni iscritti al Semiconvitto ricevono i medesimi servizi, ad eccezione dell'alloggio e del vitto a colazione e a cena.

Anche per questi settori si rinvia allo specifico documento descrittivo, articolato in più sezioni corrispondenti ad ogni ordine di scuola, nonché tipologia.

I regolamenti dei due settori declinano i margini per eventuali personalizzazioni nella fruizione dei servizi. Per fruire dei servizi qui descritti è previsto il pagamento di una retta annuale.

§ 6 Attività extracurricolari

Le attività extracurricolari sono delle attività ludico-espressivo-motorie che si possono praticare all'interno delle strutture dell'Istituto durante il periodo semiconvittuale, oltre le normali ore curricolari. Si svolgono una o due volte la settimana (a seconda del tipo di attività) e sono condotte da personale specializzato esterno o interno all'Istituto, in spazi appositamente riservati. Per alcune attività, elencate nel documento di riferimento, è prevista una quota di partecipazione.

Le attività extra-scolastiche proposte dall'Educandato hanno durata accademica (ottobre - giugno). Il costo delle attività -ove previsto- viene stabilito di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione e viene comunicato, tramite circolare e attraverso il sito dell'Educandato, alle famiglie. Il versamento della quota deve essere avvenire tramite bonifico bancario, in un'unica soluzione. La frequenza delle attività poste in essere dall'Educandato, presuppone la preventiva e regolare iscrizione al Semiconvitto e/o alle Scuole annesse.

§ 7 Accoglienza ed iscrizioni degli allievi stranieri

È prevista una fase di orientamento durante la quale gli insegnanti di madrelingua sono a disposizione degli allievi stranieri per illustrare le caratteristiche dei percorsi scolastici che l'istituto offre. Questa fase è concordata con le famiglie richiedenti. Per l'iscrizione degli alunni si utilizza la modulistica predisposta in Italiano, Tedesco ed Inglese.

La Scuola individua nell'Ufficio Alunni un incaricato che segua il ricevimento di questo tipo di iscrizioni in modo continuativo che raccolga documenti e/o autocertificazioni relativi alla precedente scolarità e che provveda a fissare un primo incontro tra la famiglia e la Dirigenza e, se necessario, alla presenza di un mediatore linguistico.

In base agli elementi raccolti durante il colloquio, tenuto conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento di studi del Paese di provenienza e di un primo accertamento di competenze ed abilità, nonché delle aspettative familiari emerse, verrà scelta la classe d'inserimento per il nuovo iscritto.

Vista la normativa vigente (D.P.R. 275/99; D.P.R. 394/99; L. 53/03 e C.M.n.24/06, che reca le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri") si conviene che il Consiglio di Classe e l'équipe che ha seguito l'alunno formulino il giudizio in relazione ai percorsi individualizzati e agli obiettivi raggiunti dall'alunno.

Nella valutazione si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrati. L'attenzione rivolta agli allievi stranieri, rientra nell'ambito della tematica degli studenti con "Esigenze Educative Speciali".

§ 8 Bisogni Educativi Speciali (BES) INCLUSIONE

L'obiettivo che la scuola si prefigge è quello della inclusione scolastica e del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà anche transitorie, attenendosi alle disposizioni del D.M.n.5669, del 12 luglio 2011, con le linee guida allegate e della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della specifica nota sui BES del 22 novembre 2013.

In ogni Consiglio di Classe, in cui siano presenti studenti con BES, viene messo in atto un piano di inclusione, che prevede le seguenti fasi:

1. il coordinatore di classe insieme al docente di sostegno (se presente) prende visione insieme alla Dirigente ed al suo staff di tutta la documentazione presente
2. il coordinatore di classe insieme al docente di sostegno (se presente) tiene i contatti con la famiglia e con l'equipe medica
3. il coordinatore di classe insieme al docente di sostegno (se presente) predispose il Piano di studio Didattico Personalizzato o il Piano Educativo Individualizzato, qualora necessari, e lo condivide con la famiglia e con il Consiglio di Classe

È responsabilità di tutti i docenti del Consiglio di Classe identificare, nei limiti delle loro competenze, allievi con particolari difficoltà e segnalarli tempestivamente alla Dirigenza che avvierà la procedura necessaria alla realizzazione di un efficace piano di inclusione.

§ 9 Azioni e programmazioni in relazione ad alcune previsioni specifiche Legge 107/15

Nell'ambito delle attività curricolari ed extracurricolari, si programmeranno per gli allievi delle scuole annesse all'Educandato le seguenti attività formative relative a i seguenti ambiti:

- o Educazione alla sicurezza stradale
- o Corsi sulla sicurezza
- o Educazione alla salute, l'Istituto proseguirà nell'attivazione dei seguenti progetti:
 - Progetto "Il piacere di piacersi". Come prevenire i disturbi alimentari. Il progetto è destinato alle classi prime e consta di una serie di lezioni, anche di tipo laboratoriale, per riflettere sull'importanza di un'alimentazione consapevole. È un progetto in rete con altre scuole.
 - Progetto "Promozione al dono del sangue e del midollo"
Il progetto è rivolto agli studenti maggiorenni per informarsi sull'importanza e sulle modalità di effettuazione della donazione del sangue e degli organi. E' attiva la sezione dell'Educandato Uccellis dell'AFDS (Associazione Friulana Donatori Sangue).

- Progetto “Le dipendenze da alcool e fumo”
Il progetto è rivolto agli allievi e mira ad informare sui rischi derivanti dalle dipendenze legate all'alcool e al fumo e a promuovere comportamenti costruttivi per liberarsene od evitarle. Il progetto è svolto con la collaborazione dei medici e dei volontari della LILT.
- Progetto “Educazione sessuale e benessere psicofisico”
Il progetto consta in una serie di incontri con medici e psicologi per favorire lo sviluppo di una sessualità informata e consapevole. È destinato agli allievi delle classi seconde dei licei e, in forma diversa, delle classi Terze della Sec di I grado.
- Progetto “La salute del ballerino”
È in via di definizione una collaborazione con la facoltà di Medicina dello Sport.

Durante l'anno scolastico sono previsti interventi da parte delle Forze dell'Ordine in collaborazione con il tavolo predisposto dalla questura. Le tematiche scelte: utilizzo consapevole web e strumenti digitali, social network, cyber bullismo, privacy, responsabilità del minore e dei genitori.

- o Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
 - È attivo il progetto "Con rispetto parlando" 2014-2017 : progetto educativo triennale finalizzato alla sensibilizzazione alla prevenzione della violenza, alla comprensione e rispetto delle differenze di genere e alla promozione della responsabilizzazione al cambiamento. Realizzato da: ufficio progetti educativi 3-14 anni - polizia locale - servizio servizi sociali - agenzia giovani del Comune di Udine, in collaborazione con: Soroptimist international d'italia - club udine.
- o Orientamento
 - Nell'ambito degli anni ponte, le Scuole Secondarie di I e II grado organizzano e promuovono attività di orientamento in uscita e in entrata, oltre ad attività tese al ri-orientamento (Licei) in caso di valutazione dell'opportunità di cambiare indirizzo di studi. Ciò avvalendosi anche di servizi territoriali precipuamente istituiti (CORT). Viste le specificità dei curricula di studio delle Scuole Secondarie di II grado, si rinvia ai documenti allegati specifici per ogni indirizzo.
 - *Progetto “Vivi l'Educazione” (Sec II grado - Liceo delle Scienze umane)*
Dall'anno scolastico 2013/2014 è attivo il progetto “Vivi l'Educazione” in collaborazione con l'Enaip di Passignano di Prato. Tale progetto si prefigge di coniugare lo studio teorico delle discipline di indirizzo, in particolare delle scienze umane, con una attività pratica volta a formare un operatore professionista in grado di ideare, organizzare e gestire un laboratorio di animazione per bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni. Il percorso si sviluppa in una serie di incontri per un totale di 36 ore in cui gli allievi imparano a progettare e realizzare attività ludico-didattiche che verranno anche sperimentate nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado annesse all'Educandato “Collegio Uccellis,” secondo la modalità del tirocinio attivo. Alla conclusione del progetto agli allievi verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite con attestato di frequenza.
- o Valorizzazione del merito

L'Istituto propone diverse iniziative tese a valorizzare il merito e a potenziare le competenze degli alunni.

➤ *Progetto "Open Horizons"*

Il progetto si propone di organizzare su territorio nazionale una competizione che prevede la produzione in almeno due lingue straniere di un testo giornalistico. Gli elaborati verranno giudicati da una commissione composta da docenti universitari.

➤ *Progetto "Certamen europense"*

Il progetto si propone di organizzare su territorio nazionale una competizione che prevede la traduzione dal latino o dal greco all'inglese di un testo d'autore. Gli elaborati verranno giudicati da una commissione composta da docenti universitari.

➤ *Certificazione IGCSE-CAMBRIDGE*

Agli studenti del Liceo Classico Europeo "Uccellis" viene offerta la possibilità di certificare le conoscenze e competenze raggiunte in discipline impartite in lingua straniera tramite la certificazione IGCSE (acronimo per International General Certificate of Secondary Education); tali certificazioni sono rilasciate dal CIE che è un settore dell'Università di Cambridge e che è considerato uno degli enti più prestigiosi per il rilascio di qualificazioni internazionali; propone, infatti, certificazioni in più di 70 discipline, che spaziano dall'ambito scientifico a quello umanistico.

➤ *Certificazioni linguistiche*

A partire dalla scuola secondaria di 1° grado, agli studenti vengono offerte le seguenti certificazioni:

Inglese: KET, PET, FIRST, CAE

Tedesco: Sprachdiplom

Italiano: CELI

Cinese: Hanyu Shuiping Kaoshi (HSK)

➤ *Partecipazione a certamina, giochi matematici, Olimpiadi di italiano.*
I docenti dei dipartimenti interessati selezionano e preparano gli allievi meritevoli alla partecipazione di gare regionali, nazionali ed internazionali.

➤ *Alternanza scuola-lavoro*

L'Istituto ha recepito le indicazioni della legge 107/2015 che nei commi 33-43 dell'articolo 1 ha sistematizzato l'alternanza scuola-lavoro prevedendo un percorso obbligatorio di 200 nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado, organizzando i seguenti percorsi:

1. convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale ed ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

2. corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

A partire dalle classi terze verranno organizzati incontri con esperti, osservazioni in impresa, percorsi di impresa simulata ed attività di stage e tirocinio in

azienda, project work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità ecc.
L'attività di alternanza scuola-lavoro rientra nella programmazione didattica ed è condivisa dal Consiglio di classe, che deve realizzare un curriculum integrato dello studente.

Come indicato dalle linee guida per l'alternanza scuola-lavoro, l'Istituto si propone con tale attività di raggiungere le seguenti finalità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tutti i percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno progettati in modo coerente con le competenze, abilità e conoscenze proprie del curriculum liceale e dovranno orientare gli studenti e sensibilizzarli nella riflessione delle loro attese relative all'esperienza lavorativa.

Attraverso un piano di lavoro triennale di alternanza scuola lavoro è, così, possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed includerle nel

Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

L'orientamento dell'Istituto è di organizzare l'attività di alternanza scuola-lavoro secondo la seguente scansione temporale:

- o classi terze: 80 ore
- o classi quarte: 80 ore
- o classi quinte: 40 ore

➤ *Azioni coerenti con il Piano nazionale scuola digitale - PNSD*

Il Piano nazionale è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine. Prevede tre grandi linee di attività:

miglioramento dotazioni hardware

attività didattiche

formazione insegnanti

individuazione di un docente di ruolo in qualità di animatore digitale per un triennio

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo: http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

➤ *Azioni e progetti in essere o già attuati*

Il nostro Istituto presenta già numerose iniziative legate allo sviluppo delle competenze digitali. Sono in corso ampliamenti/potenziamenti della connettività e della dotazione di strumenti.

Tutte le iniziative pregresse rappresentano quindi un buon punto di partenza; si prevede di monitorarle e di individuarne punti di forza e punti di debolezza, per poi intervenire nel corso del triennio nel senso di facilitare queste pratiche e attuare azioni di maggior diffusione fra tutti gli ordini di scuola.

Si intende proseguire i seguenti progetti:

- o *Progetto "Certificazione ECDL" (Sec I grado e II grado)*
Il progetto prevede una serie di incontri per preparare gli allievi al conseguimento della Patente Europea del Computer. L'istituto è sede ufficiale degli esami ECDL.
- o *Informatica curricolare in compresenza (Sec I grado)*
Dal 2014/2015 nove ore a disposizione di un docente di matematica e scienze vengono utilizzate per laboratori di informatica che prevedono una dimensione interdisciplinare, in questa iniziativa sono coinvolte tutte le nove classi della scuola, con un'ora settimanale in compresenza con altri docenti. Dal 2015/2016 per le classi prime e seconde è prevista una valutazione in decimi su Informatica, oltre alla possibilità di intraprendere il percorso ECDL.
- o *Cl@sse 2.0 - Ricadute (Sec I grado)*
A partire dall'anno scolastico 2009-10 una classe prima della Scuola Secondaria di primo Grado è stata individuata quale destinataria del progetto ministeriale nazionale Cl@ssi 2.0 per tutto il triennio.
Con l'anno scolastico 2011-2012 il ciclo si è concluso. Le risorse software, hardware e gli strumenti attivati e acquisiti in occasione del suddetto percorso vengono utilizzati da tutte le sezioni per implementare l'avvicinamento alle TIC e l'insegnamento dell'informatica. Usare in classe, per un certo periodo di tempo, i note-book e alcuni software trasforma una classica aula in un "laboratorio sperimentale" dove i ragazzi, insieme con gli insegnanti, potrebbero ricreare, rimodulare, reinventare la lezione, individualmente o in gruppo.
- o *Azioni di aggiornamento e formazione interni (rivolti anche all'esterno)*
Esistono delle professionalità e delle competenze interne all'istituto, già presenti ed attivate su specifiche progettualità, che verranno coinvolte come "gruppo di proposte e progettazione" dall'animatore digitale, oltre che come relatori/docenti per nuove azioni di formazione.
- o *EDMODO - Blended Learning (LSU - Sec di II)*
Alunni e alunne lavorano attivamente e proficuamente nelle loro rispettive "classi virtuali", insieme a diversi insegnanti, producendo materiali e soprattutto, tramite una didattica laboratoriale, sviluppando e consolidando non solo competenze linguistiche-comunicative (anche in lingua straniera, con la docente di lingua inglese amministratrice della piattaforma), ma anche *digital literacy*.
- o *Progetto "Microrobotica a scuola" (Sec di I grado)*
Il progetto si propone di sviluppare concetti, metodologie e strumenti tecnologici per indagare i processi di apprendimento attraverso la realizzazione di creature artificiali che interagiscono in maniera autonoma con l'ambiente. L'obiettivo è anche quello di recuperare la manualità come strumento di apprendimento superando la consuetudine a separare teoria e pratica, regole ed esercizio.

➤ *Individuazione e nomina dell'animatore digitale*

Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitale (PNSD), in ogni Istituto viene nominato, tra gli insegnanti di ruolo, un "esperto" nel settore del digitale che avrà il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica nel corso di un triennio.

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico. Per il triennio 2015/2018 viene individuato il prof. Stefano Bulfone.

Si elencano le attività in via di elaborazione e di predisposizione:

- questionario docenti ed educatori per a) raccolta di informazioni sull'uso di strumenti digitali per la didattica, raccolta di informazione sulle competenze digitali possedute b) disponibilità per sperimentare entro i gruppi classe dei percorsi laboratoriali con utilizzo di strumenti digitali grazie ad affiancamento con l'animatore digitale.
- organizzazione di un incontro formativo/informativo sulle buone pratiche presenti sul territorio aperto a docenti di altri Istituti in relazione alla didattica laboratoriale, digitale e multimediale.
- programmazione per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 sulla base delle risultanze delle attività dell'anno scolastico in corso.
- coinvolgimento delle figure già esperte presenti nell'Istituto e loro valorizzazione entro le azioni previste.

Come linea generale per l'azione dell'animatore digitale vengono considerate le priorità individuate col RAV e con il Piano di Miglioramento.

Si indicano già in questa sede repertori internazionali e internazionali di buone pratiche.

<http://www.europeanschoolnetacademy.eu>

<http://avanguardieeducative.indire.it>

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

o Bandi PON, partecipazione dell'Istituto:

1. Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020
2. Pon 1 realizzazione/ampliamento reti LanWLAN, richiesta per apparati WiFi per l'istituto
3. Pon 2 realizzazione ambienti digitali, richiesta per proiettori interattivi e notebook portatili con carrello per laboratorio mobile.

➤ *Formazione in servizio docenti e ATA*

Il comma 124 della Legge 107/15 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" la formazione dei docenti. È compito dell'Istituzione scolastica definire le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.

In attesa del Piano Nazionale per la Formazione da parte del MIUR, visto il RAV di Istituto da cui consegue il Piano di miglioramento allegato al Ptof, vengono indicate le aree prioritarie per la formazione:

- **Didattica laboratoriale e digitale**

- **Didattica CLIL**

- **Valutazione e progettazione curricolare**

Monte orario minimo da certificare:

Primaria	Sec di I grado	Sec di II grado
20h annuali	20h annuali	20h annuali

La formazione complessiva per il singolo docente nel corso del triennio 2015 - 2018 prevede un totale di 60h.

La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Vista le tempistiche per l'elaborazione del Ptof, viste le caratteristiche fin qui elencate della formazione, l'Istituto si riserva di emanare un più dettagliato piano per la formazione e l'aggiornamento dei docenti per la fine del 2015/2016. A tale scopo si cercheranno anche le possibili sinergie e collaborazioni con soggetti accreditati già in contatto con l'Istituto. La programmazione del piano di aggiornamento dell'Istituto terrà conto delle numerose iniziative già in essere:

- o Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola;
- o Corsi per competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, registro elettronico);
- o Corsi di aggiornamento in ambito disciplinare;

Considerata la peculiarità dell'Istituto è prevista anche la formazione per il personale ATA correlata alle mansioni attribuite.

§ 10 Spazi, attrezzature e strumenti

La scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, sono attualmente ospitate presso la sede centrale dell'Istituto, sito in Via Giovanni da Udine, 20.

Tutte le classi del Liceo Classico Europeo sono attualmente ospitate nelle sedi staccate di via Diaz e di via Renati.

Tutte le classi del Liceo Coreutico sono ospitate nella sede di via Crispi.

Le classi del Liceo delle Scienze Umane sono ubicate presso la sede del Liceo "J. Stellini", con ingresso da via Cairoli.

Di seguito si elencano gli spazi specifici e le principali attrezzature didattiche presenti nell'Istituto:

Laboratori ed aule speciali e spazi esterni

- Laboratorio di informatica Scuola Primaria
- Laboratorio di informatica Scuola Secondaria di Primo Grado
- Laboratori di informatica per il Liceo Classico Europeo e Liceo delle Scienze Umane
- Laboratorio di scienze per il Liceo Classico Europeo. Grazie ad una convenzione gli studenti usufruiranno del laboratorio di biologia del Liceo scientifico "Copernico"
- Biblioteca Scuola Primaria

Sono presenti, inoltre, i seguenti spazi: aula polifunzionale, aula magna, aula pianoforte, aula TV e aula ricreazione per i convittori, campo polifunzionale (calcetto e tennis), campo di pallacanestro e pallavolo, cucina, infermeria, lavanderia, palestra, refettori, stireria e guardaroba.

Nella struttura dell'Educandato è compresa la splendida Chiesa di Santa Chiara (XIV secolo).

Strumenti, attrezzature e sussidi

- Sono in dotazione delle Scuole:
- Videoproiettori interfacciabili con PC
- Netbook per supporto digitale alla didattica in aula
- Videoteca e software linguistico
- Macchine fotografiche e telecamere digitali
- Collegamento ad internet con linea ADSL e Wi Fi
- Rete intranet
- Sito Web
- Attrezzatura per videoconferenze nell'Aula Magna
- Lavagne Interattive Multimediali (per alcune unità, la fornitura e l'installazione avverrà nel corso del corrente anno scolastico)
- Sismografo con interfaccia digitale
- Schermo 75 pollici touch con postazione

§ 11 Organizzazione e gestione

Il personale dell'Istituto

La Scuola è un sistema complesso di persone che lavora per il conseguimento di uno scopo comune, nella specificità delle funzioni e delle diverse competenze, in rapporto dinamico con l'ambiente esterno.

Tutto il personale operante all'interno dell'istituzione scolastica ed educativa è dipendente dallo Stato e si compone di:

Dirigente Scolastico:	Roberta Bellina (bellina@uccellis.ud.it)
Direttore dei Servizi Gestionali e Amministrativi:	Gianfranco Tonetti (dsga@uccellis.ud.it)
Collaboratore del D. S. (per le Scuole):	Francesca Battocletti (Battocletti@uccellis.ud.it)
Collaboratore del D. S. (per l'Educando):	Galdino Zanor (zanor@uccellis.ud.it)
Coordinatrice Scuola Primaria:	Gabriella Rossi (RossiG@uccellis.ud.it) e Lirusso Erica (lirusso@uccellis.ud.it)
Coordinatore Scuola Secondaria di Primo Grado:	Stefano Bulfone (bulfone@uccellis.ud.it) e Mariangela Distefano (distefano@uccellis.ud.it)
Coordinatrice Liceo Classico Europeo:	Francesca Battocletti (battocletti@uccellis.ud.it)
Coordinatrice Liceo delle Scienze Umane:	Emanuela Filipuzzi (filipuzzi@uccellis.ud.it)
Coordinatori Liceo Coreutico:	Tatiana Basili (basili@uccellis.ud.it) e Fulvio Luzzi Conti (luzzi@uccellis.ud.it)
Coordinatrice semiconv. Scuola Primaria:	Nadia Saputo (saputo@uccellis.ud.it)
Coordinatori semiconv. Scuola Secondaria di I° Grado:	Nicolina Prioriello (prioriello@uccellis.ud.it) Zisa Maurizio (zisa@uccellis.ud.it) Palladino Nicola (palladino@uccellis.ud.it)
Coordinatrice semiconv. Licei:	Barbara Duranti (duranti@uccellis.ud.it)
Coordinatrice semiconv. Coreutico:	Manuela Rojatti (rojatti@uccellis.ud.it)
Coordinatore convitto maschile:	Gianfranco De Carlo (decarlo@uccellis.ud.it)
Coordinatrice convitto femminile:	Girolama Simone (simone@uccellis.ud.it)
Coordinatrice attività extracurricolari:	Claudia Biondi (biondi@uccellis.ud.it)
Docenti curricolari Conversatori di madrelingua Personale educativo	

Personale amministrativo
Collaboratori scolastici
Assistenti tecnici
Cuochi
Guardarobieri
Medico
Infermieri

Vi sono poi docenti e educatori che hanno incarichi specifici:

Aree di intervento

1. *POF* - predisposizione entro ottobre 2015 (prorogato a gennaio 2016) di un POF triennale di Istituto (2016/17, 2017/18, 2018/19); coordinamento della commissione specifica;
Prof. Bulfone Stefano: coordinamento
Insegnante Trinco Tiziana: gruppo di lavoro

2. *SERVIZIO PER GLI STUDENTI* - coordinamento e supporto alle attività e agli interventi agli studenti (assemblee di Istituto e attività correlate); predisposizione e coordinamento attività di orientamento in uscita scuola secondaria 2[^] grado;

Prof.ssa Della Siega Gemma: coordinamento e supporto alle attività e agli interventi agli studenti (assemblee di Istituto e attività correlate)

Prof. Freschi Claudio: predisposizione e coordinamento attività di orientamento in uscita scuola secondaria 2[^] grado

3. *ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER LICEI* - organizzazione attività relative all'alternanza scuola-lavoro (previste 200 h nell'ultimo triennio);

Prof.ssa Visintini Maria: coordinamento gruppo di lavoro

4. *L2 E RELAZIONI CON L'ESTERO* - organizzazione corsi italiano L2; scambi e contatti con l'estero;

Prof.ssa Arundello: organizzazione corsi italiano L2

Prof.ssa Maddalena Ferraro: scambi e contatti con l'estero

5. *RAV E VALUTAZIONE ALLIEVI* - aggiornamento e completamento dei dati inseriti entro luglio su RAV; revisione delle indicazioni interne relative alla valutazione degli alunni;

Prof.ssa Londero Ivana: aggiornamento e completamento dei dati inseriti entro luglio su RAV

Prof.ssa Di Narda Vania: revisione delle indicazioni interne relative alla valutazione degli alunni

6. *MULTIMEDIALITÀ A SUPPORTO DELLA DIDATTICA* - predisposizione di linee guida per l'Istituto; progettualità;
Educatrice Volante Tiziana

7. **RICERCA E PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA** - sistematica ricognizione di tutte le possibili fonti di finanziamento nazionali ed internazionali con report regolari al DS e la materiale realizzazione delle candidature e delle rendicontazioni conseguenti; gestione dei rapporti con gli organismi esterni ai fini delle valutazioni e della rendicontazione di processo; certificazioni nazionali ed internazionali di qualità.

Insegnante Misciali Francesca: sistematica ricognizione di tutte le possibili fonti di finanziamento nazionali ed internazionali con report regolari al DS e la materiale realizzazione delle candidature e delle rendicontazioni conseguenti; gestione dei rapporti con gli organismi esterni ai fini delle valutazioni e della rendicontazione di processo
Prof.ssa Bulletti Laura: certificazioni nazionali ed internazionali di qualità

8. **BES (Bisogni Educativi Speciali)**; aggiornamento elenchi dei casi, raccolta e diffusione normativa e linee guida nel settore; affiancamento ai docenti e alle famiglie; procedure di gestione didattica;

Prof.ssa Adinolfi Sonia

9. **SITO ISTITUZIONALE**: collaborazione nella raccolta e aggiornamento del materiale da inserire

Prof. Iaquinto Ciro: scuola Primaria e secondaria di I° grado

Prof.ssa Catenazzi Paola: scuola secondaria di II° grado

Referenti di sede per il personale docente

A causa della dispersione delle sedi sul territorio cittadino, si sono istituite le figure del referente di sede, con l'incarico di segnalare al Dirigente scolastico, in forma orale o scritta, i problemi o/e esigenze riguardanti la sede, in merito a situazioni o eventi che, rilevati nel proprio orario di servizio, comportano rischi per l'incolumità degli studenti della sede.

Inoltre il referente di sede:

- coordina le attività didattiche e gestisce gli spazi per lo svolgimento delle medesime all'interno della sede;
- controlla la corretta diffusione delle informazioni comunicate attraverso circolari;
- firma la convalida dei libretti personali degli studenti in rappresentanza del Dirigente Scolastico;
- verifica i permessi di entrata fuori orario e uscita anticipata degli studenti e firma le richieste espresse tramite libretto personale;
- coordina i docenti afferenti alla sede;
- rileva, nell'ambito delle proprie ore di servizio eventuali assenze di docenti e le comunica alla segreteria del personale ed eventualmente le attribuisce di supplenza a docente disponibile;
- contatta le famiglie per comunicazioni in merito ad assenze, permessi e comportamenti non rispettosi del regolamento di istituto da parte degli studenti della sede;
- collabora con i Coordinatori delle altre sedi scolastiche, con il Coordinatore di sede degli Educatori e con il personale Ata in servizio nella sede;
- controlla il corretto utilizzo delle attrezzature di cui la sede è dotata e segnala i problemi:

Seguono i nominativi dei docenti referenti di sede:

sede ed indirizzo	referente
sede centrale-scuola primaria	insegnanti Rossi Gabriella e Lirusso Erica
sede centrale-scuola secondaria di I° grado	prof. Bulfone Stefano e prof.ssa Distefano Mariangela
sede di via Diaz-Liceo classico europeo	prof.ssa Santarsiere Marilina e prof. Marian Mirco
sede di via Renati-Liceo classico europeo	prof.ssa Arundello Lucia
sede di via Crispi-Liceo coreutico	prof.ssa Basili Tatiana
sede via Cairoli-Liceo delle scienze umane	prof.ssa Filipuzzi Emanuela

Referenti di sede per il personale educativo

Ricalcano fundamentalmente i compito del coordinatore di sede dei docenti, coprendo in particolare modo la fascia pomeridiana.

Seguono i nominativi degli educatori referenti di sede

sede ed indirizzo	referente
sede centrale-scuola primaria	educatrice Saputo Nadia
sede centrale-scuola secondaria di I° grado	educatori Prioriello Nicolina, Zisa Maurizio e Palladino Nicola
sede di via Diaz-Liceo classico europeo	educatrici Duranti Barbara e Veltre Alessandra
sede di via Renati-Liceo classico europeo	educatore Cianchetta Emanuele
sede di via Crispi-Liceo coreutico	educatrice Rojatti Manuela
Settore notturno femminile	educatrice Simone Girolama
Settore notturno maschile	educatore De Carlo Gianfranco
Referente di serata	educatore Cioffredi Gianni

Coordinatori di classe (scuola secondaria di primo e di secondo grado)

Al coordinatore di classe competono le seguenti funzioni:

1. Mantiene i contatti con i rappresentanti dei genitori e degli studenti, fungendo da tramite tra gli stessi e il CDC
2. Promuove i rapporti tra i componenti del CDC, facilitandone il lavoro interdisciplinare
3. Mantiene i rapporti con l'educatore, con il quale condivide le informazioni relative al comportamento degli allievi durante le ore di studio guidato

4. Mantiene i rapporti con l'educatore, con il quale controlla la corretta compilazione del registro di classe, registrando eventuali note disciplinari, la corretta distribuzione delle verifiche ecc.
5. In assenza del Dirigente presiede, quale suo delegato, le riunioni dei Consigli di Classe
6. Controlla la verbalizzazione delle sedute dei CDC e appone la firma sui verbali. Si occupa della stesura del documento di programmazione annuale del CDC
7. Coordina il lavoro di preparazione per la stesura del documento del 15 maggio (solo per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado)
8. Predisporre le simulazioni delle prove d'esame (solo per le classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado)
9. Informa la Dirigenza e il suo staff sulle eventuali problematiche didattiche e disciplinari emerse nella classe
10. Accoglie la richiesta delle assemblee di classe e le inoltra al coordinatore di sede (solo per le classi della scuola secondaria di secondo grado)
11. Controlla, in collaborazione con la Dirigenza e il suo staff, le assenze degli studenti, segnalando eventuali irregolarità
12. Controlla la corretta registrazione dei voti sui libretti personali e la presa visione da parte dei genitori
13. Controlla la presa visione da parte dei genitori delle comunicazioni scuola/famiglia
14. Controlla il rendimento generale degli allievi e convoca le famiglie in caso di difficoltà
15. Predisporre le lettere da inviare alle famiglie degli alunni in difficoltà

Nella scuola Primaria, il docente di riferimento per le famiglie e la Dirigenza è generalmente l'insegnante prevalente.

Coordinatori dei dipartimenti (scuola secondaria di primo e di secondo grado)

Il coordinatore di dipartimento è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento ed è suo compito:

- 1 Convocare d'intesa con il Dirigente scolastico le riunioni di dipartimento.
- 2 Presiedere e coordinare le riunioni dipartimentali, avendo cura che di ciascuna venga redatto entro breve termine un verbale chiaro e completo.
- 3 Garantire, nel rispetto della libertà d'insegnamento di tutti i docenti, l'omogeneità della programmazione didattica e disciplinare.
- 4 Concordare e coordinare strategie didattiche atte a migliorare la qualità dell'insegnamento
- 5 Concordare e coordinare le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare (contenuti minimi, numero e modalità di verifiche ecc.)
- 6 Progettare attività di recupero
- 7 Concordare e coordinare:
 - proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa
 - proposte di attività interdisciplinari
 - proposte progetti viaggi d'istruzione e visite guidate
 - proposte di acquisto materiali utili per la didattica
 - proposte di aggiornamento e autoaggiornamento
- 8 Promuovere una programmazione per competenze, operando in sinergia con i dipartimenti del medesimo asse/area.

Dipartimenti Secondaria I grado	Referente
Lettere - lingue - educazioni artistiche e musicali	Prof.ssa Peresani Giulia
Matematica-scienze-tecnologia	Prof.ssa Paschini Valentina
Dipartimenti Secondaria II grado	Referente
Italiano e Storia	Prof.ssa Scuor Alessia
Lingue classiche	Prof. Marian Mirco
Inglese	Prof.ssa Di Narda Vania
Tedesco	Prof.ssa Catenazzi Paola
Filosofia e pedagogia	Prof. Luzzi Conti Fulvio
Diritto	Prof.ssa Fabbro Anna
Storia dell'arte	Prof.ssa Visentini Maria
Matematica	Prof.ssa Santarsiere Marilina
Materie veicolate (lingua inglese)	Prof. Franceschini Giuliana
Materie veicolate (lingua tedesca)	Prof. Kolata Jean
Scienze motorie (secondaria I e II grado)	Prof.ssa Degano Cristina
Discipline coreutiche	Prof.ssa Basili Tatiana

Referenti d'indirizzo

Ai referenti di indirizzo competono le seguenti funzioni:

- 1) Essere il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, eventuali revisione dei curricula, valutazione
- 2) Partecipare, su incarico del Dirigente, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione
- 3) Promuovere iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti
- 4) Raccordare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari

Referenti Scuola Primaria	Insegnanti Rossi e Lirusso
Referenti Scuola Secondaria di I grado	Professori Bulfone e Distefano

Licei

Indirizzo	Referente
Liceo Classico Europeo	Prof.ssa Battocletti Francesca
Liceo Classico Europeo (sezione cinese)	Prof.ssa Ivana Londero
Liceo Coreutico	Proff. Basili Tatiana e Luzzi Conti Fulvio
Liceo delle Scienze Umane	Prof.ssa Filipuzzi Manuela

Organigramma personale ATA

Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)	Gianfranco Tonetti	dsga@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO SEGRETERIA GENERALE-PROTOCOLLO	Luisa Chiabudini Annarosa Sbrissa	protocollo@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO SERVIZI CONTABILI	Maristella Mitri Francesca Sgro Marta Bearzi	contabilita@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE 1 (gestione supplenze)	Carmelina Didio Ileana Trevisan	personale@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE 2 (gestione assenze, permessi, contratti, gestione fascicoli personale)	Marco Giurleo Sandra Bertossi	personale@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO ACQUISTI	Ivana Chiabudini Maria Grazia Vidon	acquisti@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO ALUNNI -RAPPORTI CON LE FAMIGLIE- EDUCANDATO	Maria Grazia Nicolicchia	alunni@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO ALUNNI -SCUOLE	Silvia Cordaro Raffaella Rubertis Lidia D'Amico	alunni@uccellis.ud.it
Assistente amministrativo UFFICIO ACQUISTI-MENSA	Alida Picco	mensa@uccellis.ud.it

§ 12 Fabbisogno di personale

a. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione:
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	13 + 1 lingua inglese + 1 IRC	6h minimo	Vedi organico potenziato
	a.s. 2017-18: n.	13+ 1 lingua inglese + 1 IRC	Da definire	Vedi organico potenziato
	a.s. 2018-19: n.	13 + 1 lingua inglese + 1 IRC	Da definire	Vedi organico potenziato

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	7 cattedre 9h	7 cattedre 9h	7 cattedre 9h	9 classi a tempo prolungato
A059	4 cattedre 9h	4 cattedre 9h	4 cattedre 9h	9 classi a tempo prolungato
A028	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	9 classi
A030	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	9 classi e richiesta potenziamento su area
A032	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	9 classi e richiesta potenziamento su area
A033	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	9 classi
A545	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	9 classi
A345	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	9 classi
IRC	9h	9h	9h	9 classi
sostegno	13h	Da definire	Da definire	Da definire in rapporto alle necessità

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste
A019	4 cattedre	4 cattedre	4 cattedre	Previsione di assestamento su due sezioni LSU e completamento 5 sezioni LCE
A029	3 cattedre 8h	3 cattedre 8h	3 cattedre 8h	Previsione di assestamento su due sezioni LSU e completamento 5 sezioni LCE
A036	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	Previsione di assestamento su due sezioni biennio LSU
A037	3 cattedre 6h residue	3 cattedre 10h residue	3 cattedre 10h residue	Completamento 5 sezioni LCE e 1 sez. LCO
A049	11 cattedre	11 cattedre	11 cattedre	Previsione di assestamento su due sezioni LSU Completamento 5 sezioni LCE e 1 sez. LCO e richiesto potenziamento su area
A051	10 cattedre	10 cattedre	10 cattedre	Previsione di assestamento su due sezioni biennio LSU, completamento 5 sezioni LCE e 1 sez. LCO
A052	11 cattedre	11 cattedre	11 cattedre	Completamento 5 sezioni LCE e richiesto potenziamento su area
A060	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Previsione di assestamento su due sezioni LSU e 1 sez. LCO
A061	3 cattedre 4h	3 cattedre 6h	3 cattedre 8h	Previsione di assestamento su due sezioni LSU , completamento 5 sezioni LCE e 1 sez. LCO
A346	10 cattedre	10 cattedre	10 cattedre	Previsione di assestamento su due sezioni LSU, completamento 5 sezioni LCE e 1 sez. LCO e richiesto potenziamento su area
A546	8 cattedre	8 cattedre	8 cattedre	Completamento 5 sezioni LCE e richiesto potenziamento su area
AA46	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Completamento sezione LCE cinese
C032	6 cattedre	6 cattedre	6 cattedre	Completamento 5 sezioni LCE
C034	6 cattedre	6 cattedre	6 cattedre	Completamento 5 sezioni LCE
C03A	12h	12h	12h	Completamento sezione LCE cinese
IRC	3 cattedre	3 cattedre	3 cattedre	Previsione di assestamento su due sezioni LSU, completamento 5 sezioni LCE e 1 sez. LCO
Materie veicolate alle lingue straniere				
A060 Geografia in inglese	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	Completamento 5 sezioni LCE
A060 Geografia	2h	4h	6h	Completamento sezione LCE opzione cinese

in cinese				
AO60 Geografia in tedesco	24h	24h	24h	Completamento 2 sezioni LCE internazionali
AO51- AO52- AO37 Storia in tedesco	3 cattedre 3h	3 cattedre	3 cattedre	Completamento 5 sezioni LCE
AO60 Biologia in inglese	3 cattedre	3 cattedre	3 cattedre	Completamento 5 sezioni LCE

SETTORE EDUCATIVO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste
educatori	84	84	84	-apertura sedi di dormizione anche in giornate festiva -potenziamento studio assistito

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
A052	2	<p>Copertura vicario</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>Compresenza con docenti titolari al fine di favorire il successo formativo;</p> <p>Individuazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione del merito degli alunni;</p> <p>Potenziamento delle eccellenze: preparazione ai certamina ed agli agones;</p> <p>Sportelli e recuperi pomeridiani per gli allievi con bisogni speciali;</p> <p>Individuazione di percorsi finalizzati a sostenere eventuali difficoltà e problematiche degli allievi di origine straniera;</p> <p>Potenziamento degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.</p>
A346	2	<p>Corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche e contenutistiche (I. G.C.S.E.) nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, nel Liceo Coreutico e nel Liceo delle Scienze Umane;</p> <p>Organizzazione e gestione dei progetti dell'Istituto finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e aperti a tutti i convitti/educandati d'Italia (Open Horizons);</p> <p>Organizzazione attività della Classe Confucio: potenziamento delle attività già esistenti (corsi, certificazioni, Summer Camp in collaborazione con la Normal University di Pechino), apertura della Classe Confucio alle realtà territoriali (Camera di Commercio, università, aziende private);</p> <p>Organizzazione corsi di formazione per gli insegnanti di lingua e per gli insegnanti di materie veicolate in lingua straniera che mirino alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese, alla lingua italiana (per gli</p>

		<p>insegnanti non di madrelingua italiana) e all'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.</p> <p>Organizzazione corsi di formazione finalizzati al potenziamento della didattica laboratoriale come emerso dal Rapporto di Autovalutazione e come stabilito nel Piano di Miglioramento redatto dall'Istituto.</p> <p>Gestione degli scambi con le scuole estere di lingua anglofona e cinese;</p> <p>Potenziamento delle eccellenze: preparazione ai concorsi di respiro europeo</p>
A546	1	<p>Organizzazione percorsi finalizzati al conseguimento della certificazione dello Sprachdiplom;</p> <p>Gestione dei rapporti con il Ministero della Pubblica Istruzione tedesco per potenziare il percorso della Sezione Internazionale di Liceo Classico Europeo;</p> <p>Gestione degli scambi con le scuole estere di lingua tedesca.</p>
A049	2	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali, come emerso dal RAV e come stabilito dal PDM redatto dall'Istituto;</p> <p>Compresenza con docenti titolari al fine di favorire il successo formativo;</p> <p>Individuazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione del merito degli alunni;</p> <p>Potenziamento delle eccellenze: preparazione alle gare di matematica;</p> <p>Sviluppo delle competenze nel settore matematico, misurabile anche con le prove Invalsi al fine di un miglioramento dei risultati, come previsto nel RAV d'Istituto;</p> <p>Organizzazione di sportelli e recuperi pomeridiani per potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media e socialnetwork;</p> <p>Organizzazione di percorsi CLIL in discipline scientifiche;</p>
A019	1	<p>Organizzazione sportelli e recuperi pomeridiani</p> <p>Progetti per lo sviluppo delle competenze materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (alternanza scuola lavoro);</p> <p>Sviluppare le abilità degli studenti in varie lingue e offrire loro una adeguata opportunità formativa in dimensione europea in un mondo in continua crescita economica e culturale;</p> <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le imprese del territorio;</p> <p>Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
A030	1	<p>Organizzazione corsi sull'educazione sulla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;</p> <p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p>

		Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.
A032	1	Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche anche attraverso il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori; Organizzazione e gestione del coro dell'Istituto; Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche ed ai media di produzione e diffusione delle immagini .
Scuola Primaria posti comuni	2	Individuazione di percorsi finalizzati a sostenere eventuali difficoltà e problematiche degli allievi di origine straniera; Potenziamento degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Realizzazione di percorsi didattici che valorizzino il retaggio della cultura locale; Progettazione di un curriculum verticale con la scuola secondaria di I° grado;

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Assistente amministrativo	20	20	20
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	3	3	3
Collaboratore scolastico	76	76	76
Cuochi	6	6	6
Guardarobieri	9	9	9
Infermieri	2	2	2

§ 13 Allegati

Si allegano le sezioni specifiche per le scuole di ogni ordine e grado annesse all'Istituto e per l'Educandato (convitto e semiconvitto):

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Liceo Classico Europeo
- Liceo delle Scienze Umane,
- Liceo Musicale/Coreutico ad indirizzo coreutico
- Educandato (convitto e semiconvitto)

LA SCUOLA PRIMARIA

Introduzione

Le otto competenze-chiave definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

Conoscenze e abilità

Metodologie didattiche

Verifica e valutazione

Attività

Progetti e laboratori didattici

Quadro orario

Vigilanza alunni

Introduzione

Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) costituisce la "carta d'identità" della scuola poiché ne delinea le caratteristiche fornendo il quadro completo dell'Istituzione dal punto di vista organizzativo, amministrativo, ma soprattutto pedagogico e didattico.

Il P.O.F. , che viene aggiornato periodicamente, è il documento che:

- esplicita le basi e gli indirizzi progettuali ed organizzativi dell'attività dei docenti;
- definisce le linee guida e le pratiche educative e didattiche;
- risponde alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto ed alle aspettative delle famiglie;
- valorizza la professionalità docente in quanto la sua elaborazione si fonda sull'autonomia culturale e professionale degli insegnanti che formulano specifici percorsi formativi adattando le linee guida alle differenti esigenze degli alunni;
- promuove lo sviluppo integrale della persona, articolando i percorsi in relazione alla formazione cognitiva, affettiva, relazionale degli alunni.

La scuola primaria costituisce un segmento formativo di fondamentale importanza, lungo il quale si formano e via via si consolidano le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze necessarie ad apprendere, lungo l'intero arco della vita.

La scuola persegue una linea formativa in verticale, in continuità con gli altri ordini di scuola e una linea formativa orizzontale che indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola, la famiglia ed Enti/Agenzie Educative presenti sul territorio.

La scuola persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che agiscono in modo sinergico in ambito educativo. Il percorso promuove:

MOTIVAZIONE: l'alunno prova desiderio di apprendere

INCLUSIONE: ogni alunno trova il proprio spazio

COMPETENZA: l'alunno mette in pratica conoscenze e abilità

Le otto competenze-chiave definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) definendo:

□ "Le conoscenze" che sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Le conoscenze sono descritte come teoriche e /o pratiche.

□ "Le abilità" che indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

□ "Le competenze" che indicano la capacità di usare conoscenze e abilità socio-relazionali, linguistico-comunicative, artistico-espressive, logico-scientifiche, tecnologiche,... per affrontare e risolvere, attraverso strategie risolutive personali, situazioni appartenenti alla quotidianità.

Le otto competenze-chiave definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea sono:

1)Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero

2) Comunicazione nelle lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

3) Competenze matematiche e scientifico tecnologiche

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4) Competenza digitale

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5) Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e

l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6)Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7)Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8)Consapevolezza ed espressione culturale

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Conoscenze e abilità

La Scuola fornisce allo studente percorsi educativo-didattici volti allo sviluppo di competenze attraverso conoscenze e abilità.

I percorsi procedono per Unità di Apprendimento, all'interno delle quali compaiono le azioni di mediazione didattica e gli step relativi all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Metodologie didattiche

Sul piano metodologico si avrà cura di salvaguardare i principi basilari di:

- concretezza;
- gradualità;
- unitarietà dell'azione pedagogico-didattica nella collegialità delle figure docenti;
- insegnamento personalizzato.

Tutte le attività proposte potranno essere articolate secondo diverse modalità di lavoro:

- lezione frontale
- attività a classi aperte

attività di laboratorio

- interventi personalizzati
- cooperative learning: lavoro in due, lavoro in piccolo gruppo, lavoro in grande gruppo.

Verifica e valutazione

“La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.” Art.1 comma 2 DPR 122/2009.“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.”Art.1 comma 3 DPR 122/2009.“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe .” Art.2 comma 1 DPR 122/2009.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Guida le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e gestisce le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. La valutazione è finalizzata alla crescita umana, culturale e sociale dell’alunno, visto nella sua integrità e nel contesto relazionale, familiare e sociale. A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione.

Il raggiungimento degli obiettivi e l’efficace svolgersi dei percorsi saranno misurati attraverso verifiche in itinere e a conclusione di ciascuna unità di apprendimento.

In base al decreto legge n. 137 del 1 settembre 2008, nella Scuola Primaria “...la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello di maturazione raggiunto dall’alunno...”

	10	9	8	7	6	5
CONOSCENZE	Ampie	Approfondite	Complete	Sostanziale	Di base	Parziale
ESPOSIZIONE	Ricca e organica	Precisa e articolata	Chiara e sicura	Approfondito	Ordinata se guidata	Imprecisa
METODO DI LAVORO	Autonomo con rielaborazioni personali	Autonomo	Sistematico	Procedurale	Parzialmente autonomo	Dipendente
IMPEGNO ATTENZIONE MOTIVAZIONE	produttivo	attivo	costante	superficiale	discontinuo	scarso

Attività

La Scuola Primaria, oltre alle attività strettamente istituzionali dei vigenti Programmi, opera per ambiti disciplinari su progettazione e programmazione. Per potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, che caratterizza verticalmente l'Istituzione Scolastica, sono previste delle ore di conversazione in Lingua Inglese e Tedesca, condotte da Docenti madrelingua, per tutte le classi.

Sono previste, inoltre, delle attività di laboratorio progettate e finalizzate ad obiettivi specifici, anche in collaborazione con vari Enti ed Istituzioni presenti sul territorio.

Ogni anno le attività finalizzate alla continuità scolastica con la Scuola Secondaria di Primo Grado si articolano in incontri tra Docenti d'ambiti disciplinari affini.

Progetti e laboratori didattici

Il Progetto è un percorso di lavoro che integra, arricchisce, approfondisce e consolida le azioni educative didattiche intraprese. Il processo progettuale è un'occasione per valorizzare al meglio le esperienze, le capacità, la potenzialità delle persone, per questo è concepito in maniera tale da garantire flessibilità, cooperazione, integrazione e coordinamento.

Lingua tedesca

Corso di Lingua tedesca tenuto da un'insegnante madre lingua per tutte le classi della Scuola Primaria. Attraverso il progetto interdisciplinare si vuole ampliare l'orizzonte socio-culturale in uno spirito europeo, favorire la formazione dell'identità del cittadino del mondo, saper utilizzare codici linguistici appropriati per la comunicazione e la conoscenza dei popoli confinanti.

Lingua inglese

Corso di Lingua inglese tenuto da un'insegnante madre lingua per tutte le classi della Scuola Primaria. Attraverso il progetto interdisciplinare si vuole potenziare la capacità di comprensione e di competenza comunicativa in lingua inglese, ampliare l'orizzonte socio-culturale in uno spirito europeo, favorire la formazione dell'identità del cittadino del mondo, saper utilizzare codici linguistici.

Progetti triennali o di durata pluriennale

Progetto M.I.A. (Motivati Insieme Apprendiamo) prevede:

attività laboratoriali di teatro

attività laboratoriali di lettura con tecniche diverse partendo dall'idea di diffondere la cultura del leggere come un "piacere"

attività di promozione della conoscenza storica/geografica/scientifica/religiosa

percorsi di scoperta e ricerca-azione

attività di recupero e consolidamento

attività in collaborazione con il territorio che riguarderanno nello specifico il periodo del Natale e l'evento "Ri-leggere la via" che si tiene in occasione della "Giornata del libro"

Progetto "Un viaggio per imparare"

Il viaggio assume, come obiettivo primario, quello di potenziare e di integrare le conoscenze. L'alunno ha l'occasione di mettersi alla prova in un contesto diverso da quello scolastico e di sperimentare ciò che ha acquisito, sviluppando un atteggiamento di curiosità rispetto alle nuove "scoperte" e dimostrando un atteggiamento positivo nei confronti di nuove esperienze. Si tratta, dunque, di un viaggio di istruzione, ovvero di integrazione culturale, organizzato per il completamento del percorso formativo.

L'adesione delle classi al progetto è subordinata alla valutazione degli insegnanti che utilizzeranno criteri relativi al livello di autonomia, al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento della classe.

"Sportinsieme – crescere con lo sport"

Il progetto di promozione e potenziamento dell'attività sportiva "Sportinsieme – crescere con lo sport" coinvolge l'intero Istituto, dalla scuola primaria, alla secondaria di 1° grado, ai Licei. Intende valorizzare l'attività motoria e sportiva come momento di confronto e condivisione di un'esperienza comune, motivando gli allievi alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e fair-play. Per gli alunni della scuola primaria sono previste le seguenti attività: Eventuale intervento di esperti esterni con la collaborazione delle Federazioni sportive e di tutor sportivi progetto nazionale "Sport di classe"

Attività in continuità con la scuola secondaria di primo grado ed eventuale collaborazione degli studenti del Liceo scienze Umane.

Progetti attivati per l'a.s. 2015/2016

Progetto "Cina"

Corso di cinese per bambini della Scuola Primaria. In collaborazione con la Classe confucio annessa all'Istituto.

Progetto accoglienza "incontrarsi e' magia"

Progetto di accoglienza per le classi prime, la finalità principale è la raccolta di osservazioni per la composizione delle classi.

Prima settimana 14 – 19 settembre solo orario antimeridiano

14 settembre 2015 inizio delle lezioni ore 8.30/9.00 – termine delle lezioni ore 12.30

Dal 15 al 19 settembre 2015 inizio delle lezioni ore 8.00 – termine delle lezioni ore 12.30

Cosa prevede:

Attività ludiche e laboratoriali a gruppi/ classi aperte

Attività per favorire la socializzazione

Attività "magiche" in cui attivare l'ascolto attraverso letture animate

Gli insegnanti attuano:

Osservazioni sistematiche

Rilevazione dinamiche relazionali

Individuazione peculiarità dei gruppi

Sulla base di queste azioni e del confronto tra gli insegnanti, si potrà confermare o meno la composizione delle classi.

Quadro orario

L'orario settimanale di lezione curricolare è di 27 ore, distribuite dalle 8.00 alle 12.10 dal lunedì al sabato e dalle 13.45 alle 15.45 in due pomeriggi: martedì per le classi del primo ciclo, prime e seconde, giovedì per le classi del secondo ciclo, terze, quarte e quinte.

Le lezioni pomeridiane e le attività di studio assistito con gli Educatori si svolgono nelle aule assegnate alle rispettive classi e negli altri spazi riservati alla Scuola Primaria.

L'organizzazione delle attività prevede una ridotta rigidità oraria ed operativa in considerazione della complessità della nostra istituzione scolastica. I Docenti e gli Educatori operano con la massima flessibilità per garantire le diverse necessità orarie delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari (progetti, proposte provenienti dall'esterno, particolari esigenze formative dei gruppi classe).

Tempo scuola

Tempo di lezione	Classi prime Classi seconde	27 ore settimanali distribuite come segue: 4 ore e 10 minuti al mattino dal lunedì al sabato il martedì pomeriggio dalle 13.45 alle 15.45
Tempo di lezione	Classi terza, quarta, quinta	27 ore settimanali distribuite come segue: 4 ore e 10 minuti al mattino dal lunedì al sabato il giovedì pomeriggio dalle 13.45 alle 15.45
Mensa e Pausa	Tutte le classi	Dalle 12.10 alle 13.45 dal lunedì al venerdì.

Articolazione delle attività in classe

Frontalità Contemporaneità Gruppi eterogenei di alunni Gruppi per livelli di competenza Attività personalizzata

Flessibilità del Curricolo

Progetti di settore Scuola Primaria Progetti d'Istituto Uscite nell'ambito del territorio Visite guidate Viaggi/scambi d'istruzione Spettacoli Manifestazioni d'interesse culturale e didattico

Servizi

Sorveglianza degli alunni in orario extra scolastico:

- prescolastico tutti i giorni alle 7.50;
- post-scolastico su specifica richiesta;

Vigilanza alunni

La vigilanza degli alunni viene effettuata dal personale docente, secondo l'orario predisposto all'inizio dell'anno scolastico, a partire dai dieci minuti precedenti l'inizio delle lezioni. Al termine delle lezioni, alle ore 12.10, ogni classe viene presa in consegna dall'Educatore per il pranzo e le attività pomeridiane (è prevista una breve compresenza dalle 12.00 alle 12.10 fra il docente di classe e l'educatore).

Il sabato al termine delle lezioni, alle ore 12.10 gli alunni vengono accompagnati dagli Insegnanti all'uscita. Qui cessa la responsabilità degli insegnanti e subentra in toto quella dei genitori. Gli alunni che rimangono in post-accoglienza attendono i genitori nell'atrio della scuola secondaria di primo grado, sorvegliati da personale educativo incaricato; alle 12.30 termina il servizio di post-accoglienza.

La famiglia curerà di indicare per iscritto alla Scuola e/o all'Educando, nelle modalità previste per le comunicazioni scuola/famiglia, le generalità delle eventuali persone autorizzate al ritiro degli alunni.

Sono inoltre attivi un servizio di pre-accoglienza e uno di post-accoglienza. La pre-accoglienza è svolta dai Docenti di classe in servizio dalla prima ora di lezione, dalle ore 7.50 alle ore 8.00. Solo in casi eccezionali e su richiesta documentata è possibile un ulteriore anticipo, la sorveglianza in tal caso è affidata al personale ausiliario. La post-accoglienza prevede la possibilità, per gli allievi i cui genitori ne abbiano fatta documentata richiesta, di permanere all'interno dell'Educando dalle ore 17,00 alle ore 18,00 vigilati da un Educatore.

Attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti

Tid Tavola Innovazione Didattica

Corsi di formazione per insegnanti, in collaborazione con l'Università di Udine.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità generali del processo formativo

Indicazioni per il curricolo e Traguardi formativi

Metodologie didattiche

Strategie per il successo formativo e per la prevenzione della dispersione scolastica

Verifica e valutazione

Quadro orario, attività laboratoriali e personale docente assegnato alle classi

Laboratori e progetti didattici

Attività di aggiornamento dei docenti

Certificato delle competenze

Finalità generali del processo formativo

Le “Nuove Indicazioni per il Curricolo per il primo Ciclo di istruzione” (2012) indicano il profilo delle competenze dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il curricolo scolastico è il documento che descrive e struttura il percorso formativo, educativo e didattico promosso dalla scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze indicate nel profilo.

Per la nostra scuola secondaria di I grado il curricolo è impostato attorno alle otto competenze chiave europee e ai correlati saperi essenziali delle discipline (nuclei fondanti), significativi e irrinunciabili nella

formazione degli alunni, didatticamente utilizzati per costruire percorsi adeguati alle esigenze educative e cognitive dei singoli allievi.

La nostra scuola, infatti, ha deciso -entro l'autonomia- di costruire un curriculum strutturato secondo le otto competenze chiave europee evidenziandone le corrispondenze e le analogie con il profilo in uscita dello studente dopo il primo ciclo di istruzione, inoltre è stato adottato il certificato ministeriale sperimentale delle competenze strutturato secondo le suddette competenze chiave.

Le singole discipline sono considerate sia nella loro specificità, sia come strumenti culturali legati ad una interdisciplinarietà didattica e formativa che faciliti l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno formulato la Raccomandazione per la costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Bruxelles, 2006). La **competenza** richiesta al cittadino europeo è *la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e personale.*

Il curriculum serve, dunque, a strutturare e definire la **scuola delle competenze**, dove le conoscenze si possano scoprire attraverso un contesto d'uso, basandosi su una trasmissione non cristallizzata dei saperi, ma sulla modalità del loro utilizzo in un contesto reale e operativo.

Gli **obiettivi educativi generali** che la scuola propone sono posti nell'ottica di una **cittadinanza attiva** e di un **nuovo umanesimo** in sempre più stretta unità con la cultura scientifica:

- prevedere i bisogni formativi degli alunni, considerando da un lato quelli indotti dal tessuto sociale e relazionale in cui gli alunni vivono e dall'altro i bisogni propri della persona sotto il profilo psicologico (l'essere conosciuto e riconosciuto, valorizzato e sostenuto)
- formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, promuovendo percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti
- fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole ed aperta
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio
- porre lo studente al centro dell'azione educativa
- ridurre la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme
- garantire l'unitarietà dell'azione educativa (famiglia, territorio, continuità fra diversi ordini di scuola)
- fornire le strategie per un'educazione permanente (imparare ad apprendere, imparare ad essere)
- promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
- proporre un'educazione che spinga l'alunno a far scelte autonome e propositive
- promuovere la relazione con gli altri (con adulti e fra pari) in un contesto di convivialità intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi
- educare alla cittadinanza unitaria e plurale, tra microcosmo personale e macrocosmo dell'umanità
- sostenere una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologie nella nascita di un nuovo umanesimo

La scuola secondaria di primo grado, quindi, si propone di essere:

- Scuola dell'educazione integrale della persona;
- Scuola che colloca nel mondo;
- Scuola orientativa;
- Scuola dell'identità;
- Scuola della motivazione e del significato;
- Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- Scuola della relazione educativa.

Particolare rilevanza assumono dunque i seguenti traguardi formativi trasversali che trovano corrispondenza anche in alcune delle competenze di cittadinanza europee:

- acquisire comportamenti rispettosi delle persone e dell'ambiente;
- sapersi adeguare alle norme di convivenza civile;
- dimostrare capacità di cooperazione e solidarietà nei confronti degli altri;
- saper partecipare alla vita della comunità, della classe e della scuola;
- acquisire un sufficiente grado di autostima;
- acquisire la conoscenza di sé e delle proprie capacità per la scelta alla fine del triennio.

Oltre agli ulteriori traguardi trasversali e interdisciplinari:

- acquisire un metodo di lavoro efficace, ordinato e autonomo;
- incrementare le abilità linguistiche, comunicative, espressive e creative;
- sviluppare le capacità logiche;
- acquisire i concetti guida per la comprensione della realtà (spazio, tempo, causalità, quantità, relazione, funzione);
- potenziare le capacità di osservazione e di descrizione utilizzando anche i linguaggi non verbali;
- saper utilizzare abilità e conoscenze in situazioni diverse (competenza);
- sviluppare il senso critico.

La scuola secondaria di primo grado si propone inoltre di:

- migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche degli allievi utilizzando in maniera razionale ma flessibile spazi, tempi e risorse, per offrire adeguate risposte culturali ed educative alle necessità individuali e del gruppo;
- guidare progressivamente gli allievi al conseguimento di un efficace metodo di studio e di sempre maggiori autonomie operative;
- sollecitare le capacità critiche di ciascuno e l'interiorizzazione dei valori fondamentali della società civile;
- guidare alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità ed interessi, anche in collaborazione con psicologi ed esperti dell'apprendimento;
- potenziare le abilità di base degli allievi in ambito sia curricolare sia extra curricolare;
- attuare interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento per fasce di livello;
- valorizzare le esperienze individuali e familiari degli allievi nell'ambito sociale.

Le attività didattiche e formative sono caratterizzate da un'ottica di continuità e raccordo con la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado.

Particolare attenzione sarà rivolta all'individuazione delle difficoltà incontrate dagli allievi nel processo di apprendimento e di maturazione per garantire loro la realizzazione di un graduale successo formativo, anche alla luce della nuova normativa in relazione ai Bisogni Educativi Speciali (BES).

La presenza di alunni stranieri anche nella scuola secondaria di primo grado testimonia la vocazione all'*interculturalità* di questa Istituzione scolastica: per essi sono previste diverse tipologie di intervento destinate, oltre che all'integrazione scolastica, anche al loro inserimento nel nuovo contesto socio-culturale, nel rispetto costante della realtà di provenienza di ciascuno. A tal fine vengono predisposti specifici progetti di supporto per l'apprendimento dell'Italiano come Lingua 2, affidati sia a docenti interni sia ad esperti esterni alla scuola.

Indicazioni per il curricolo e Traguardi formativi

Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo attualmente in vigore sono indicate le competenze (capacità reale ed effettiva di sfruttare il bagaglio delle conoscenze acquisite in un contesto quotidiano) da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, alla fine della classe V della scuola primaria e della classe III della scuola secondaria di primo grado.

Tali competenze vengono declinate come Traguardi di competenza.

I docenti organizzano il proprio lavoro didattico, teso a favorire l'apprendimento degli alunni in una dimensione educativa e istruttiva, individuando le competenze minime o essenziali di ogni profilo (correlate ai traguardi) e intervenendo in un'ottica di recupero, consolidamento e potenziamento in base ai concreti bisogni formativi dei singoli alunni e dei singoli gruppi classe.

Il 2015/2016 per la scuola secondaria di I grado annessa all'Educandato Statale Uccellis si configura come un anno di passaggio utilizzato per terminare la stesura di un Curricolo progettato fin dall'inizio in un'ottica verticale (scuola primaria e secondaria di I grado) e seguendo le otto competenze chiave europee.

Il Curricolo sarà parte integrante del POF.

Metodologie didattiche

La cornice e i principi di riferimento metodologici a cui fanno riferimento i docenti per orientare la propria pratica didattica sono delineati all'interno delle "Linee guida regionali per la valutazione dell'apprendimento nel primo ciclo di istruzione", 2010 e seguenti.

Tenuto conto dell'età degli allievi e dell'importanza della motivazione nel processo di apprendimento, il lavoro didattico di ogni docente darà spazio ad attività che sollecitino l'iniziativa dell'alunno e ne favoriscano il rafforzarsi delle capacità mentali e lo sviluppo delle capacità di analisi delle esperienze vissute.

A partire dalle Indicazioni nazionali in merito a traguardi formativi, obiettivi di apprendimento, profili dello studente in uscita e competenze da acquisire/potenziare, i docenti selezioneranno gli argomenti più adatti alle effettive capacità degli allievi, argomenti tali che, per la loro aderenza alla realtà degli alunni, ne promuovano l'interesse, la curiosità e la motivazione a migliorare le proprie competenze e ad ampliarle, parallelamente ad un ampliamento del proprio personale bagaglio culturale.

Le metodologie utilizzate dai docenti consentiranno un apprendimento sia induttivo sia deduttivo dei contenuti disciplinari. In particolare verranno adottate le seguenti strategie:

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo;
- discussioni guidate;
- attività laboratoriali;
- guida alla verifica della validità dei ragionamenti che supportano le opinioni individuali;
- cooperative learning: lavoro in due - lavoro in piccolo gruppo - lavoro in grande gruppo;
- guida all'apprendimento consapevole;
- tutoring entro il gruppo dei pari;
- dimensione ludico-operativa dell'apprendimento;
- coinvolgimento degli alunni e dei genitori per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati;
- attività diversificate per fasce di livello per il recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità e delle conoscenze;
- attività di collaborazione con psicologi esperti dell'apprendimento e dell'orientamento.

Strategie per il successo formativo e per la prevenzione della dispersione scolastica

Le attività di integrazione, consolidamento e recupero sono svolte nell'ambito dell'orario curricolare da insegnanti in compresenza o nei *laboratori* organizzati in orario pomeridiano.

Gli allievi sono progressivamente guidati a correggere o superare le proprie lacune e sollecitati ad utilizzare le loro capacità di produzione e di deduzione delle informazioni, in un percorso formativo sempre più attivo e consapevole.

Ove necessario la scuola potrà attivare degli sportelli didattici per interventi di recupero, da concordare con gli insegnanti di classe, in orario extra curricolare.

Verifica e valutazione

Le *verifiche* scritte e orali sono periodiche e sistematiche al fine di misurare l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle capacità individuali; le relative valutazioni vengono comunicate tempestivamente agli allievi e ai genitori tramite libretto personale. Ciascun docente fa in modo che la propria verifica sia il momento conclusivo di una unità o un modulo di lavoro e che non si discosti dalla tipologia di esercizi cui ha abituato gli allievi.

Le verifiche formative servono anche a valutare l'intervento metodologico e didattico dell'insegnante: dopo ogni verifica vengono attivate le opportune iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze (*flessibilità* della programmazione).

Tutte le prove saranno valutate sulla base di una soglia di accettabilità (o livello di sufficienza), calcolata in termini di contenuti, abilità e competenze, e stabilita dall'insegnante visto anche il livello della classe e della situazione di ogni alunno. Esse riguarderanno l'apprendimento individuale, la sistemazione del materiale, la capacità di rielaborazione. La valutazione terrà conto dello sviluppo delle capacità di analisi, sintesi ed esposizione rispetto alla situazione di partenza.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale deliberato dal Collegio Docenti.

La valutazione del rendimento nel corso dell'anno e il giudizio finale dell'Esame di Stato vengono espressi in decimi; ai fini del passaggio alla classe successiva si terrà conto dell'impegno, dell'applicazione e delle reali possibilità dell'alunno, avendo cura di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

In termini generali la valutazione in decimi corrisponde ai seguenti profili:

10: Pieno e completo raggiungimento dei traguardi. L'alunno è interessato e interviene. Comprensione e applicazione di concetti e procedimenti in qualsiasi situazione di apprendimento. Conoscenze assimilate e rielaborate in modo personale. Metodo di lavoro autonomo (organizza il materiale di lavoro; distribuisce i propri impegni nel tempo; svolge da solo i compiti; cerca approfondimenti e sviluppi anche se non richiesto). Si dimostra competente in diversi ambiti/situazioni.

9: Complessivo raggiungimento dei traguardi. L'alunno è interessato e interviene. Comprensione e applicazione di concetti e procedimenti in qualsiasi situazione di apprendimento. Conoscenze assimilate e rielaborate in modo personale. Metodo di lavoro autonomo (organizza il materiale di lavoro; distribuisce i propri impegni nel tempo; svolge da solo i compiti). Si dimostra generalmente competente.

8: Complessivo raggiungimento dei traguardi. L'alunno è interessato e interviene. Comprensione e applicazione di concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento già sperimentate. Conoscenze assimilate. Metodo di lavoro autonomo (organizza il materiale di lavoro; distribuisce i propri impegni nel tempo; svolge da solo i compiti).

7: Raggiungimento dei traguardi basilari. L'alunno manifesta un interesse diversificato per le varie proposte. Abilità acquisita, ma non stabile, di comprendere, applicare e spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento già sperimentate. A volte necessita di controllo da parte del docente. Dimostra un certo impegno e una certa costanza nello svolgere i compiti e le attività assegnate.

6: Raggiungimento solo parziale dei traguardi. L'alunno partecipa saltuariamente; collabora solo quando gli è richiesto. Abilità parzialmente acquisita di comprendere concetti e procedimenti, necessità ancora della guida dell'insegnante operando in situazioni di apprendimento già sperimentate. Necessita di stimoli.

5: Mancato raggiungimento di molti traguardi relativi a conoscenze, abilità e competenze di base. L'alunno manifesta scarso interesse, è disattento, non interviene, segue passivamente le attività proposte. Ha conoscenze lacunose, di livello superficiale, recepite in modo dispersivo e disorganico. Esprime un pensiero in forme disorganizzate. Non riesce a portare a termine un lavoro, tende a sottrarsi alle sue responsabilità.

4/3 Profili personalizzati. Significative carenze rispetto a conoscenze, competenze e abilità.

La valutazione del comportamento risulta anch'essa espressa in decimi; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Insufficienza qualora, nel corso del periodo, l'allievo sia stato destinatario di una o più sanzioni disciplinari che comportino complessivamente l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e non si siano registrati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Sei qualora, nel corso del periodo, l'allievo sia stato destinatario di sanzioni disciplinari per comportamenti gravi e reiterati che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

Sette qualora, nel corso del periodo, l'allievo sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare per comportamenti scorretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico; tale sanzione deve comportare l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica o provvedimenti disciplinari sostitutivi.

Otto qualora, nel corso del periodo, l'allievo abbia tenuto comportamenti scorretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico; reiterate o rilevanti violazioni al regolamento d'istituto. Tali infrazioni devono essere debitamente e tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico.

Nove qualora, nel corso del periodo, l'allievo abbia tenuto un comportamento corretto.

Dieci qualora, nel corso del periodo, l'allievo abbia tenuto costantemente un comportamento corretto e abbia partecipato alla vita della classe accogliendo attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola. Chi si sia distinto per un comportamento generoso nei confronti dei compagni e si sia segnalato per la particolare collaborazione con i docenti potrà accedere ad una valutazione immediatamente superiore a quella a lui destinata in base ai suddetti criteri.

Chi di contro, già responsabile di comportamenti scorretti, non abbia manifestato alcun ravvedimento, potrà essere oggetto di una valutazione immediatamente inferiore anche in assenza di espressi provvedimenti disciplinari. Quest'ultima indicazione non può valere per attribuire l'insufficienza.

Quadro orario, attività laboratoriali e personale docente assegnato alle classi

L'anno scolastico, per delibera del Collegio Docenti, è suddiviso in un trimestre con termine il 31 dicembre e in un pentamestre con termine alla fine dell'anno scolastico.

MATERIE	Tutte le classi
Italiano	6
Storia*	2
Geografia	2
Laboratorio materie geostoriche letterarie	2
Inglese	3
Tedesco (2^ Lingua Comunitaria)	2
Conversazione Tedesco/Inglese	(1)*
Matematica e Scienze	5+3
Informatica	(2)*
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Mensa	2
Totale ore	36

Storia* Comprensivo dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

(1)* Presenza nelle ore di studio guidato

(2)* Compresenza nelle ore di insegnamento curricolare.

Durante le lezioni curriculari pomeridiane sono previsti momenti di compresenza nelle classi tra gli educatori della classe e i Docenti. Per tutte le attività connesse ai servizi resi dagli educatori si rinvia alla sezione convivito e semiconvitto. Nei limiti dell'organizzazione oraria settimanale complessiva, le ore di laboratorio vengono di norma collocate nei pomeriggi di tutti i giorni di rientro scolastico.

L'attività didattica curricolare (con i docenti disciplinari) è articolata come indicato in tabella dagli intervalli orari; per le attività educative e di mensa in cui la classe è assegnata all'educatore non è stata inserita la scansione oraria, ma è stato indicato "semiconvitto":

per le classi prime e seconde

	mattina	mensa	pomeriggio
LUN	8:00 – 12:00	semiconvitto	Semiconvitto fino alle 17:00
MAR	8:00 – 12:00	12:00-13:00	13:00-17:00 rientro
MER	8:00 – 12:00	semiconvitto	13:20-15:20 rientro – semiconvitto fino alle 17:00
GIO	8:00 – 12:00	12:00-13:00	13:00-17:00 rientro
VEN	8:00 – 12:00	semiconvitto	semiconvitto fino alle 17:00
SAB	8:00 – 12:00	semiconvitto	

Monte settimanale di 36 ore (con 2 ore di sorveglianza mensa)

per le classi terze

	mattina	mensa	pomeriggio
LUN	8:00 – 13:00	semiconvitto	semiconvitto fino alle 17:00
MAR	8:00 – 13:00	12:00-13:00	13:00-17:00 rientro
MER	8:00 – 13:00	semiconvitto	semiconvitto fino alle 17:00
GIO	8:00 – 13:00	12:00-13:00	13:00-17:00 rientro
VEN	8:00 – 12:00	semiconvitto	semiconvitto fino alle 17:00
SAB	8:00 – 12:00	semiconvitto	

Monte settimanale di 36 ore (con 2 ore di sorveglianza mensa)

Assegnazione dei docenti alle classi.

ITALIANO	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Cattarossi Zita	Peresani Giulia	Beltramini Manuela
Sezione B	Bulfone Stefano	Senis Maria	Distefano Mariangela
Sezione C	Driutti Patrizia	Di Bella Gioacchino	Peresani Giulia

STORIA e GEOGRAFIA	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Barbierato Elena	Bulfone Stefano	Distefano Mariangela
Sezione B	Barbierato Elena	Barbierato Elena	Senis Maria
Sezione C	Beltramini Manuela	Senis Maria	Beltramini Manuela

LABORATORIO	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Barbierato Elena	Bulfone Stefano	Distefano Mariangela
Sezione B	Cattarossi Zita	Senis Maria	Distefano Mariangela
Sezione C	Beltramini Manuela	Bulfone Stefano	Peresani Giulia

MATEMATICA	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Iaquinto Ciro	Iaquinto Ciro	Iaquinto Ciro
Sezione B	Calvelli Maria Rosaria	Calvelli Maria Rosaria	Calvelli Maria Rosaria
Sezione C	Paschini Valentina	Paschini Valentina	Paschini Valentina
Docente disciplinare in compresenza per Laboratori di informatica sulle classi I e II: Podrecca Anna			

SCIENZE	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Scordamaglia Ornella	Scordamaglia Ornella	Iaquinto Ciro
Sezione B	Scordamaglia Ornella	Scordamaglia Ornella	Calvelli Maria Rosaria
Sezione C	Scordamaglia Ornella	Scordamaglia Ornella	Paschini Valentina
Docente disciplinare in compresenza per Laboratori di informatica sulle classi I e II: Podrecca Anna			

INGLESE	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Tomat Sara	Tomat Sara	Tomat Sara
Sezione B	Bulletti Laura	Bulletti Laura	Bulletti Laura
Sezione C	Bulletti Laura	Bulletti Laura	Bulletti Laura

MUSICA	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Annamaria Domini	Annamaria Domini	Annamaria Domini
Sezione B	Andrea Passerelli	Annamaria Domini	Annamaria Domini
Sezione C	Andrea Passerelli	Andrea Passerelli	Andrea Passerelli

TEDESCO (tutte le classi)	Bursic Fulvia
ARTE E IMMAGINE (tutte le classi)	Vale Lorenzo
SCIENZE MOTORIE (tutte le classi)	Degano Cristina
TECNOLOGIA (tutte le classi)	Mussinano Silvio
Conversazione INGLESE: D'Andrea Eugenio F.	Conversazione TEDESCO: Hualla Tiziana

IRC	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Antonella Di Bernardo	Antonella Di Bernardo	Antonella Di Bernardo
Sezione B	Antonella Di Bernardo	Antonella Di Bernardo	Antonella Di Bernardo
Sezione C	Giada Familiari	Giada Familiari	Giada Familiari

MENSA	Classe I	Classe II	Classe III
Sezione A	Barbierato Elena	Podrecca Anna	Beltramini Manuela
Sezione B	Bulfone Stefano	Senis Maria	Distefano Mariangela
Sezione C	Driutti Patrizia	Di Bella Gioacchino	Peresani Giulia

Laboratori e progetti didattici

La scuola organizza progetti ed attività laboratoriali che rispondono agli interessi e alle esigenze dei giovani nell'intento di migliorare il *successo scolastico* dei propri alunni.

La realizzazione delle attività è curata da Insegnanti interni con conoscenze e competenze in settori specifici e/o professionisti esterni alla Scuola con il coinvolgimento di discipline ed aree tematiche diverse.

Si prevede la possibilità di organizzare gruppi eterogenei di alunni selezionati a seconda delle competenze acquisite o delle lacune riscontrate.

PROGETTI PLURIENNALI

City Camp (attivabile sulla base delle adesioni).

Attività di apprendimento della Lingua Inglese in situazioni didattiche e ludico-ricreative condotte da un'équipe di Insegnanti madrelingua presso gli spazi dell'Istituto nella seconda metà del mese di giugno.

KET/PET exams.

È prevista l'istituzione di un corso di potenziamento della Lingua Inglese riservato agli alunni delle classi terze al fine di conseguire, in seguito a regolare esame, il diploma KET, primo livello europeo di certificazione per le lingue straniere (livello A2). Le tasse di iscrizione saranno a carico delle famiglie.

CLIL: Let's do Maths and Science in English

In alcune classi verranno svolte delle attività di matematica, veicolate in lingua inglese, relative al programma curricolare (di aritmetica, geometria, algebra e statistica).

Laboratorio di Lingua Inglese

A partire dall'anno scolastico 2002-03, in linea con uno dei principi-guida dell'Istituto è previsto per tutte le classi il potenziamento della Lingua Inglese mediante l'inserimento nell'orario curricolare di un'ora di conversazione settimanale con un Insegnante madrelingua (compresenza nelle ore di insegnamento curricolare).

Laboratorio di Lingua Tedesca

Per le classi prime, seconde e terze, in linea con uno dei principi-guida dell'Istituto, è previsto il potenziamento della Lingua Tedesca mediante l'inserimento nell'orario curricolare di un'ora di conversazione settimanale con un Insegnante madrelingua (compresenza nelle ore di insegnamento curricolare).

Concorsi arte e immagine.

Partecipazione a diversi concorsi interni ed esterni (Lions) organizzati sul territorio cittadino, riguardanti le espressioni pittoriche e/o plastiche.

Scuol@ 2.0

A partire dall'anno scolastico 2009-10 una classe prima della Scuola Secondaria di primo Grado è stata individuata quale destinataria del progetto ministeriale nazionale CI@ssi 2.0 per tutto il triennio.

Con l'anno scolastico 2011-2012 il ciclo si è concluso. Le risorse software, hardware e gli strumenti attivati e acquisiti in occasione del suddetto percorso vengono utilizzati da tutte le sezioni per implementare l'avvicinamento alle TIC e l'insegnamento dell'informatica. Usare in classe, per un certo periodo di tempo, i note-book e alcuni software trasforma una classica aula in un "laboratorio sperimentale" dove i ragazzi, insieme con gli insegnanti, possono ricreare, rimodulare, reinventare la lezione, individualmente o in gruppo.

Progetto "Microrobotica a scuola"

Sviluppare concetti, metodologie e strumenti tecnologici per indagare i processi di apprendimento attraverso la realizzazione di creature artificiali che interagiscono in maniera autonoma con l'ambiente.

Possibilità di recuperare la manualità come strumento di apprendimento superando la consuetudine a separare teoria e pratica, regole ed esercizio.

Coro della Scuola Media/Saggi Musicali – Laboratorio di musica

Le attività coinvolgeranno tutte le classi e i partecipanti saranno selezionati sulla base di motivazione ed impegno. Essi

parteciperanno poi a prove e ad esibizioni pubbliche, tra cui i saggi musicali di Natale (*Cantauguri*) e di fine anno scolastico (*FestUccellis*).

Giochi matematici

Partecipazione a gare locali, nazionali e internazionali di matematica sotto forma ludico-laboratoriale. Cura del percorso propedeutico e accompagnamento alle manifestazioni. Il progetto prevede la possibilità di fare incontrare un gruppo di allievi, di classi diversi, per cimentarsi nella risoluzione di vari giochi matematici lavorando in piccoli gruppi, ciò al fine di poter partecipare durante l'anno scolastico a "Giochi Matematici" a squadre e/o individuali, come per esempio a:

GIOCHI D'AUTUNNO: gara individuale d'istituto e gara provinciale organizzati dal centro "Pristen" Università Bocconi

STAGE DI MATEMATICA: organizzato dal gruppo "Mathesis" di Udine

GARA A SQUADRE KANGAROU.

Progetti Sportivi

Il progetto di promozione e potenziamento dell'attività sportiva "Sportinsieme – crescere con lo sport" coinvolge l'intero Istituto, dalla scuola primaria, alla secondaria di 1° grado, ai Licei. Intende valorizzare l'attività motoria e sportiva come momento di confronto e condivisione di un'esperienza comune, motivando gli alunni alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e fair-play, e come strumento per migliorare lo stile di vita. Nell'ambito del progetto, per gli alunni della secondaria di 1° grado è prevista l'organizzazione delle seguenti attività:

- Centro Sportivo scolastico: è istituito seguendo le indicazioni del MIUR per consentire la preparazione e la partecipazione degli studenti ai Campionati Studenteschi a partire dalla fase di Istituto a quella provinciale e regionale. I docenti di Scienze motorie e Sportive preparano e seguono in orario extracurricolare vari gruppi sportivi nelle specialità che, di anno in anno, vengono individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive d'Istituto tra cui l'atletica leggera e corsa campestre, la pallavolo, il basket, il nuoto, il calcio a 5, l'orienteeing, la palla tamburello.
- Partecipazione ai Campionati Studenteschi: è aperta a tutti gli studenti nelle classi prime, seconde e terze nella fase di Istituto e ad alcuni per la fase provinciale e regionale. Riguarda le discipline selezionate dalla docenti di Scienze motorie e Sportive.
- Attività sportiva pomeridiana svolta dagli educatori in possesso di specifiche competenze, con carattere ricreativo e/o di potenziamento, organizzazione di tornei interni, anche in preparazione alla competizioni sportive a cui partecipa l'Istituto.
- Convittadi: è prevista la partecipazione di alcuni alunni della classi prime e seconde alle Convittadi, torneo multisportivo organizzato dall'ANIES che si svolge in varie località italiane.
- Eventuale intervento di esperti esterni con la collaborazione delle Federazioni sportive
- Attività in continuità tra i vari ordini di scuole dell'Istituto.
- Partecipazione a eventi sportivi organizzati sul territorio (Maratonina Udinese, Corsa Telethon, gare di orienteeing...) e a conferenze su tematiche relative a sport e salute.
- "Sport e Solidarietà": è prevista la partecipazione degli studenti ad una giornata di atletica leggera e ad un concorso per elaborati scritti riguardanti tematiche inerenti a sport, disabilità, inclusione, solidarietà.

Progetto Orientamento - Continuità

Fin dalla classe prima i Coordinatori, in collaborazione con i Docenti della Scuola Primaria e i Docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, coadiuvati dagli interventi della psicologa dell'Ufficio Regionale competente, svolgono attività di orientamento volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza di sé, conoscenza dell'altro, scelta consapevole dell'indirizzo scolastico successivo.

Certificazione ECDL

Iniziativa che prevede la possibilità di iniziare i percorsi di certificazione europea per la conoscenza delle TIC, primi moduli.

La scuola Sec. Di I grado offre l'opportunità della preparazione per gli esami entro le ore curricolari di informatica. Rimangono a carico delle famiglie i costi per la tessera skillcard e l'iscrizione ai singoli esami.

Consiglio Comunale Ragazzi – Comune di Udine

La nostra scuola partecipa all'iniziativa promossa dal Comune di Udine con la possibilità da parte degli alunni del I Ciclo (quarta e quinta primaria e triennio della secondaria di I grado) di eleggere i consiglieri e farsi eleggere (elettorato attivo e passivo). I seggi assegnati alla scuola sono due.

Con rispetto parlando – Comune di Udine

Adesione con una classe della Sec di I grado per un triennio.

Progetto educativo triennale finalizzato alla sensibilizzazione alla prevenzione della violenza, alla comprensione e rispetto delle differenze di genere e alla promozione della responsabilizzazione al cambiamento.

Realizzato da: Ufficio PROGETTI EDUCATIVI 3-14 ANNI - POLIZIA LOCALE - SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - AGENZIA GIOVANI, in collaborazione con: SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA - club Udine

PROGETTI ANNUALI 2015/2016

Progetto Lingua e cultura friulane.

Attività laboratoriali di avvicinamento alla lingua e alla cultura friulane con modalità didattiche ludicopratiche.

Educazione alla solidarietà.

Viene organizzata una attività che permetta ai ragazzi di conoscere e collaborare con associazioni o istituzioni dalle finalità benefiche

Progetto avvicinamento alla Lingua e cultura cinese.

Si tratta di brevi percorsi (5 incontri) di avvicinamento alla cultura cinese, alla scrittura e alle tradizioni cinesi; i percorsi vengono attivati per le classi i cui Consigli aderiscono all'offerta organizzata dalla "Classe Confucio" afferente all'Istituto omnicomprensivo.

Laboratorio per la manutenzione e lo sviluppo di un giardino botanicoletterario

Attività interdisciplinare che prevede la manutenzione e lo sviluppo del giardinetto botanico-letterario già esistente presso il cortile della scuola Sec I grado. L'attività tocca ambiti interdisciplinari (italiano, tecnologia, scienze) e ha anche una valenza orientante per gli alunni ai fini delle scelte per il proseguimento degli studi.

Laboratorio di archeologia ed epica.

Attività interdisciplinare che prevede la realizzazione di diorami o modelli della stratificazione presente nel sito archeologico "Troia antica", Turchia. Il percorso prevede l'ausilio di materiali multimediali e di didattica laboratoriale tesi allo sviluppo di competenze trasversali, oltre che disciplinari.

Sono inoltre previsti interventi di relatori esterni, uscite didattiche, visite d'istruzione, escursioni, partecipazioni a concorsi e a spettacoli teatrali, scambi epistolari anche attraverso la posta elettronica destinati all'approfondimento di tematiche e contenuti interdisciplinari.

Attività di aggiornamento dei docenti

I docenti delle varie aree disciplinari possono fruire, compatibilmente con le esigenze organizzative della Scuola, di corsi ed attività di aggiornamento proposti da Associazioni ed Enti. L'Educandato organizza, nell'ambito dell'autonomia scolastica, *attività di formazione* (sulle tematiche della comunicazione, della multimedialità e dell'informatica, della sicurezza nel luogo di lavoro, sul metodo di studio) rivolte congiuntamente a docenti ed educatori, per sviluppare quelle competenze che l'evolversi dell'organizzazione scolastica e le peculiarità dell'Istituzione e delle sperimentazioni in atto richiedono. Per l'anno scolastico 2015/2016 l'aggiornamento dei docenti riguarderà l'applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo e alcuni aspetti tecnico-operativi relativi alla didattica per competenze.

Certificato delle competenze

Il certificato delle competenze al termine del I Ciclo di istruzione è strutturato sulle otto competenze chiave europee, la scuola ha aderito alla sperimentazione del Ministero e adottato il modello nazionale frutto della sperimentazione avvenuta nel corso dell'a.s. 2014/2015.

IL LICEO EUROPEO

Il **Liceo Classico Europeo** è un corso sperimentale che consente di conseguire un diploma di indirizzo classico-umanistico, con un potenziamento di tre lingue straniere curricolari.

Le materie di studio e soprattutto la metodologia dell'insegnamento, ispirata all'innovazione, promuovono il raggiungimento delle seguenti **finalità generali**:

- acquisire strumenti culturali utili per comprendere la complessità e l'interdipendenza dei fenomeni del mondo attuale per inserirsi nello stesso in modo adeguato
- essere criticamente consapevoli dei diritti dell'uomo e orientarsi al dialogo, alla solidarietà, al rispetto della dignità umana e delle differenze
- comprendere i valori legati al processo d'integrazione europea

Il progetto di "Liceo Europeo" si ispira agli articoli 126-127-128 del trattato di Maastricht in cui si auspica una dimensione "europea" dell'insegnamento e la diffusione delle Lingue degli stati membri per il miglioramento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei.

Il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza l'avvio della sperimentazione del Liceo Classico Europeo sul territorio nazionale solo se annesso ad una struttura convittuale come è quella dell'Educandato statale "Collegio Uccellis".

La struttura convittuale, infatti, è la sola a consentire *l'ampliamento del tempo-scuola* riconducendo lo studio individuale degli alunni alla guida dei Docenti e di quanti con essi collaborano; l'articolazione didattica di tutte le discipline nelle fasi della *lezione* e del *laboratorio* permette di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità dell'apprendimento introducendo nella Scuola la metodica "dell'apprendere insieme, facendo" e, al tempo stesso, garantisce un consistente alleggerimento del carico di lavoro e di studio domestico.

Le ore settimanali di laboratorio sono un momento di esercizio e di affinamento delle abilità cognitive e delle competenze operative previste in sede di programmazione; durante tali spazi la classe può essere riorganizzata in diverse modalità di lavoro in rapporto alla necessità (sottogruppi di ricerca e di approfondimento o forme di cooperative learning).

La struttura del curriculum attualmente è prevista come *quinquennale* e comprende un *biennio* e un *triennio*: il biennio assolve il compito di congiunzione con le diverse Scuole degli allievi di provenienza europea e con la Scuola Secondaria di I grado italiana, attraverso l'introduzione delle materie caratterizzanti l'indirizzo; il triennio potenzia gli obiettivi specifici del progetto.

I riferimenti culturali del Liceo Classico Europeo sono la tradizione umanistica e linguistica, lo sviluppo scientifico, l'espressione artistica e l'attenzione alle scienze giuridico-economiche e alle loro interconnessioni.

L'utenza è istituzionalmente *multinazionale*: ciò consente di creare le condizioni per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione e agevola l'apprendimento e lo scambio linguistico.

A questo è finalizzata anche la presenza, oltre che di Lettori madrelingua, di Docenti provenienti dai Paesi dell'Unione Europea, dell'America del Nord e del Sud e della Cina.

Il Liceo Classico Europeo è una Scuola secondaria di secondo grado, è quinquennale ed opera secondo gli ordinamenti della Scuola di Stato italiana. Al termine del quinquennio rilascia il diploma di maturità classica. Le sezioni riconosciute dal Ministero dell'Istruzione tedesco acquisiscono un titolo riconosciuto dalle Università tedesche (e da Istituti austriaci).

Le **finalità specifiche** del Liceo Classico Europeo sono le seguenti:

- individuare i tratti comuni e le specificità nazionali che costituiscono l'identità europea per diventare consapevoli, attraverso lo studio delle *lingue classiche*, dell'origine e del fondamento comuni dell'Europa
- acquisire la conoscenza di due *lingue moderne (tre per la sezione con il Cinese)*, presupposto per il dialogo e l'interazione tra giovani europei delle Scuole Secondarie, anche attraverso l'insegnamento di alcune discipline curriculari in Lingua straniera da parte di Docenti madrelingua
- ottenere una *preparazione scientifico-matematica* secondo gli standard previsti nei principali Paesi dell'Unione Europea
- acquisire la conoscenza di fondamentali nozioni di carattere economico-sociale mediante l'insegnamento di "*Diritto ed Economia*"
- utilizzare le esperienze di *scambio culturale* per sviluppare una rete di relazioni europee ed extraeuropee

Queste finalità saranno conseguite attraverso un metodo di lavoro innovativo che, anche in considerazione del monte ore stabilito, prevede specifiche forme di esercitazione guidata in classe e di apprendimento multimediale (con particolare riguardo alla didattica delle lingue e al laboratorio informatico), tali anche da agevolare e delimitare in maniera adeguata il tempo dedicato allo studio individuale.

Il Liceo Classico Europeo si propone in particolare di far acquisire agli allievi i seguenti **obiettivi formativi e cognitivi finali**:

- potenziare le capacità di analisi, sintesi, organizzazione e problematizzazione dei contenuti;
- utilizzare un metodo di studio razionale ed efficace, che permetta tra l'altro di vagliare e sistemare in modo organico i dati;
- utilizzare in modo autonomo i testi, anche in Lingua Straniera;
- comunicare i contenuti in modo pertinente ed adeguato al dialogo scolastico;
- sviluppare nello studio e nell'indagine scientifica l'abitudine al rispetto dei fatti e alla ricerca di riscontri per le proprie ipotesi.

Inoltre in linea con le indicazioni del DM 139 del 22 agosto 2007, con le raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (trattato di Lisbona 2007), il Liceo Classico Europeo, grazie anche alla molteplicità delle discipline impartite ed alle materie veicolate in lingua straniera, si propone di promuovere negli studenti il raggiungimento delle seguenti competenze chiave:

- o Comunicazione nella madre lingua
- o Comunicazione nelle lingue straniere
- o Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- o Competenza digitale
- o Imparare ad imparare
- o Competenze sociali e civiche
- o Consapevolezza ed espressione culturale

Per facilitare il raggiungimento di tali obiettivi, vengono organizzati dei percorsi culturali che coinvolgono discipline appartenenti al medesimo asse disciplinare (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale).

L'organizzazione interdisciplinare dell'insegnamento è volta alla realizzazione di percorsi culturali coerenti, organici, che permettano allo studente di apprendere e sviluppare, sempre nella prospettiva europea, le sue conoscenze, abilità e competenze.

Discipline

Caratterizzante il Liceo Classico Europeo è l'insegnamento, fin dal primo anno di corso, di tre discipline in Lingua Straniera: *Scienze*, insegnate in lingua inglese, *Geografia*, insegnata in lingua inglese o tedesca a seconda delle sezioni, e *Storia* in Lingua Tedesca. L'insegnamento del *Diritto* ed *Economia* è svolto in parte in Lingua Inglese e in lingua Tedesca, a cura di un insegnante madrelingua. Nell'ottica del Liceo classico europeo, l'insegnamento di *Storia dell'Arte* prevede dei moduli anche in lingua inglese o in lingua tedesca. **Per la sezione a prevalenza cinese si rimanda al paragrafo specifico.**

L'apprendimento delle lingue straniere è favorito anche dagli insegnanti madrelingua, che sono laureati all'estero; anche i libri di testo sono in Lingua Straniera e le lezioni, le verifiche e tutte le interazioni allievo-insegnante avvengono in Lingua Straniera.

Per agevolare la fase iniziale dell'apprendimento gli Insegnanti svolgono numerose attività di sintesi, di ripetizione, di arricchimento lessicale; si privilegiano l'uso di strumenti multimediali e la modalità del lavoro di gruppo per facilitare l'allievo nell'apprendimento graduale dei contenuti disciplinari.

Considerato che la sperimentazione del Liceo Classico Europeo si prefigge lo scopo di valorizzare il comune fondamento culturale dell'Europa attraverso l'insegnamento della Lingua e della Letteratura Greca e Latina.

Le *Lettere classiche* vengono pertanto concepite come un'unica materia e l'insegnamento delle due Lingue viene proposto quanto più possibile in forma comparata. Tale approccio didattico ottiene il duplice vantaggio di agevolare gli alunni nella comprensione del lessico comune e delle strutture morfo-sintattiche analoghe, e offre l'occasione per sottolineare l'origine greca o latina di gran parte del nostro vocabolario e di una parte di quello tedesco e inglese.

Nel triennio viene presentata la storia della Letteratura Greca e Latina seguendo l'evoluzione di alcuni generi letterari che, nati in Grecia, si sono poi sviluppati nella Letteratura Latina e in quella moderna e contemporanea europea.

La riflessione in chiave comparativa sulla Lingua Greca e Latina è funzionale anche allo studio delle lingue moderne: il lessico e le strutture sintattiche delle Lingue Classiche vengono trattate con l'obiettivo di individuare le radici da cui si sono evolute le principali Lingue Europee.

Le ore settimanali riservate al *Greco-Latino* sono cinque in tutto il quinquennio, di cui tre dedicate a lezioni curricolari e due ad attività di laboratorio in cui l'Insegnante promuove l'esercizio personale di traduzione, la lettura e l'analisi di passi significativi della Letteratura classica.

Dal settembre 2006 si è aggiunta anche la Sezione Internazionale di Liceo Classico Europeo riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione tedesco. Il piano orario prevede l'insegnamento di due

discipline in lingua tedesca e di almeno una disciplina in lingua inglese. L'esame di stato finale include una prova in lingua tedesca e il titolo permette l'accesso alle università tedesche senza ulteriori esami di accertamento linguistico.

Metodologie didattiche

La natura sperimentale del Liceo Classico Europeo richiede una forte innovazione delle strategie metodologiche, della rielaborazione dei contenuti e dell'impiego delle risorse didattiche. Ogni Insegnante utilizza svariati strumenti didattici e di reperimento delle informazioni quando praticabile: il tradizionale libro di testo deve essere affiancato il più possibile dal laboratorio linguistico, dai contributi di esperti delle varie discipline, dagli strumenti audio-visivi nonché dall'impiego delle recenti tecnologie multimediali, quando presenti nell'Istituto.

Utilizzo dei Docenti / Flessibilità dell'orario e del gruppo classe

Nell'organizzazione dei corsi di accoglienza, di recupero e nei corsi aggiuntivi facoltativi si impiega al meglio le competenze e gli interessi professionali dei Docenti e degli Educatori.

I corsi possono avere un'impostazione che si basa sia sulle singole classi sia su classi parallele, raggruppando i ragazzi a seconda delle competenze acquisite, delle lacune riscontrate o delle preferenze e degli interessi dimostrati.

Insegnanti con conoscenze in settori specifici si occupano di attività teatrali, sportive, culturali e linguistiche, anche in orari extra-scolastici, superando così la rigida impostazione modulare. I Conversatori madrelingua sostengono gli allievi sia durante le lezioni curricolari sia nell'attività di studio; facilitano, con opportune traduzioni, la partecipazione degli allievi stranieri alle attività didattiche svolte in Lingua Italiana oppure guidano attività di recupero/potenziamento in gruppi di allievi eterogenei; contribuiscono allo sviluppo di alcune unità didattiche in Lingua Straniera anche in discipline in cui l'insegnamento viene impartito in Italiano.

È inoltre previsto l'intervento di un Insegnante conversatore per avviare gli allievi del biennio del Liceo Europeo ad una corretta metodologia di studio delle materie in Lingua Straniera (Storia in Tedesco, Geografia e Scienze Naturali in Inglese).

Valutazioni

Scansione anno scolastico

L'anno scolastico è così suddiviso:

1. Primo periodo: 14 settembre - 22 dicembre 2015
2. Secondo periodo: 7 gennaio – 11 giugno 2016

Verifiche

I Docenti nel corso dell'anno propongono diverse tipologie di verifiche al fine di misurare l'acquisizione delle conoscenze disciplinari e delle relative abilità cognitive tarate sulle diverse fasi di crescita.

Gli allievi saranno informati tempestivamente sulla data delle prove che i Docenti registreranno anche sull'*agenda di classe*.

Le verifiche si strutturano come attività sommativa e formativa; possono comprendere prove scritte, prove orali, prove pratiche ed esercitazioni (questionari e test) da distribuire omogeneamente nell'arco dell'intero anno scolastico per consentire una adeguata valutazione cognitiva e formativa degli allievi a conclusione di ciascun periodo.

I criteri di misurazione delle verifiche scritte, orali e pratiche saranno comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico in ossequio al principio della trasparenza e dell'equità deliberato dal Collegio Docenti.

Gli elementi che concorrono alla **valutazione** sono:

- le conoscenze disciplinari
- progresso nell'acquisizione delle conoscenze disciplinari
- competenze di selezione, comprensione ed interpretazione, analisi, approfondimento e rielaborazione disciplinare ed interdisciplinare
- capacità di esposizione ed elaborazione
- progressione nell'apprendimento
- correttezza, impegno, attenzione e partecipazione nelle attività didattiche e culturali
- disponibilità e responsabilità negli impegni assunti anche in occasione di scambi e attività di gruppo
- autonomia organizzativa
- pertinenza e correttezza nell'esposizione

Per garantire agli studenti una costante conoscenza dei propri livelli di preparazione i Docenti comunicheranno gli esiti di tutte le verifiche. I risultati delle *prove scritte* verranno comunicati agli allievi entro quindici giorni dall'effettuazione della prova, compatibilmente con il carico di lavoro dei Docenti. I risultati delle *prove orali* vanno comunicati all'allievo repentinamente ma comunque dopo l'opportuna riflessione dell'insegnante, con eventuali chiarimenti.

Le *esercitazioni scritte* (questionari, test) possono essere effettuate in tutte le discipline, anche in quelle con voto finale solo orale; integrano, ma non sostituiscono le prove scritte ed orali.

Nella valutazione sommativa di periodo si terrà conto, oltre che dei risultati disciplinari, delle seguenti componenti: impegno, partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, pertinenza degli interventi, serietà e costanza nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Valutazione finale, rinvio della formulazione del giudizio finale e attribuzione dei crediti formativi

Secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, che si svolgeranno nel mese di giugno, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio

finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del mese di agosto procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Accoglienza allievi classi prime e nuovi inserimenti. Corsi di recupero e sportelli

Saranno organizzati, per gli allievi delle classi prime e per gli allievi che si inseriscono nelle classi intermedie, corsi propedeutici che avranno luogo nella prima metà di settembre. Questi riguarderanno le lingue straniere, la grammatica italiana e il metodo di studio. I corsi hanno lo scopo di rafforzare e consolidare il livello delle competenze funzionali ad un proficuo proseguo del percorso.

La scuola attiva anche corsi di recupero con funzione preventiva in numerose discipline già dall'inizio dell'anno scolastico e per tutto l'anno. Per tali corsi vale il principio dell'obbligatorietà della frequenza, su indicazione del docente. Vengono attivati anche sportelli didattici, su prenotazione e su specifici quesiti posti dall'allievo. Ulteriori interventi potranno aver luogo in altri momenti dell'anno nell'ambito del monte ore della disciplina, anche per gruppi di allievi, diversificando gli interventi a seconda delle lacune riscontrate.

Crediti formativi

Nella valutazione finale individuale, sulla base della normativa scolastica, i Consigli di Classe, a partire dal terzo anno, possono valutare come crediti alcune esperienze formative ed educative, sia scolastiche che extra-scolastiche, conseguite dagli allievi e opportunamente documentate.

Saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- congruità dell'esperienza con l'indirizzo di studio
- entità dell'impegno
- eventuale verifica finale

Vengono riconosciuti come "crediti formativi" le seguenti esperienze:

- rappresentanza nell'ambito della Consulta degli studenti
- corsi di lingua
- attività sportive e/o artistiche a livello agonistico
- attività di volontariato
- attestati o certificazioni di competenze in campo culturale e/o sociale
- partecipazione a concorsi
- stages presso enti pubblici o privati
- altre esperienze rientranti nei criteri sopra indicati

Quadro orario

Si presenta il quadro orario d'ordinamento presso il Liceo Classico Europeo. Ci si riserva eventuali modifiche, qualora pervenissero successive indicazioni ministeriali, in sintonia con gli accordi della Rete dei Licei Classici Europei.

MATERIE/ LEZIONE -LABORATORIO	classe 1 [^]		classe 2 [^]		classe 3 [^]		classe 4 [^]		classe 5 [^]	
	lez.	lab.	lez.	lab.	lez.	lab.	lez.	lab.	lez.	lab.
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e Letterature Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Inglese	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Tedesco	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia dell'arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia (in lingua tedesca)	2	1	2	1	1	1	1	1	1	2
Geografia (in lingua inglese o in lingua tedesca)	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica					2	1	2	1	2	1
Scienze Naturali (in lingua inglese)	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Totale ore	22	16	25	14	26	14	26	14	27	15
Totale Lezioni e Laboratori	3 8		3 9		4 0		4 0		4 2	

Lezioni / Esercitazioni laboratoriali

Le lezioni tradizionali sono affiancate da molte ore di *esercitazione-laboratorio* in cui l'allievo, guidato dal Docente o dall'Educatore ovvero dal Conversatore madrelingua, ripercorre l'itinerario tracciato nella lezione consolidando, approfondendo ed estendendo le proprie conoscenze. La maggior parte delle esercitazioni disciplinari vengono svolte durante le ore di laboratorio per cui il carico di lavoro pomeridiano non ne risulta aggravato.

Durante il semiconvitto, che si articola dal lunedì al venerdì con scansioni orarie diverse nelle singole giornate, gli allievi sono guidati dagli Educatori nello svolgimento dei compiti, con attività di supporto, di studio individuale o a piccoli gruppi e con attività di ricerca e approfondimento (vedi POF Educando).

Sezione con opzione cinese

Nel rispetto della vocazione dell'Educando Statale "Collegio Uccellis", che da sempre promuove lo studio delle lingue straniere ed opera in un contesto aperto ad esperienze professionali di respiro internazionale, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare per l'anno scolastico 2014/15 una classe prima del liceo classico europeo, che preveda lo studio del cinese.

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica garantita dall'art.8 DPR 275/1999, ha deliberato di ridurre in alcune discipline, entro il limite del 20% consentito per ciascuna disciplina dal D.M 47/2006, l'orario previsto nel curriculum del liceo classico europeo.

Tali modifiche sono finalizzate a garantire all'insegnamento del cinese il monte orario necessario per raggiungere la certificazione di competenza linguistica di livello B2 e a mantenere, sia pure in misura significativamente ridotta, la presenza della lingua tedesca che ha da sempre positivamente caratterizzato il nostro istituto anche nell'ottica di una collaborazione internazionale con le scuole dell'Austria e della Germania.

Quadro orario

MATERIE/ LEZIONE -LABORATORIO	classe 1 [^]		classe 2 [^]		classe 3 [^]		classe 4 [^]		classe 5 [^]	
	lez.	lab.	lez.	lab.	lez.	lab.	lez.	lab.	lez.	lab.
Italiano	2	2	2	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e Letterature Classiche	3	2	3	2	2	2	2	2	4	2
Inglese	2	2	3	1	2	1	3	1	3	1
Cinese	4	3	3	2	3	1	3	1	3	1
Tedesco	2	2	2	2	2	1	2	1		
Storia dell'arte					2	1	1	1	2	1
Storia (in lingua italiana)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia (in inglese) con 1 ora di Geografia dell'Asia e della Cina (in Cinese)	2	1	2	1						
Geostoria e Cultura Cinese (in cinese)					1	1	1	1	1	1
Filosofia					1	1	2	1	2	1
Matematica	2	2	2	2	3	1	2	1	2	1
Fisica					1	1	2	1	2	1
Scienze Naturali (in lingua inglese)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia			2	1	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Totale ore	21	17	23	16	25	15	26	15	27	14
Totale Lezioni e Laboratori	3 8		3 9		4 0		4 1		4 1	

Certificazioni linguistiche internazionali

Caratteristica esclusiva del Liceo Classico Europeo "Uccellis" è il rilascio delle seguenti certificazioni internazionali:

- *Certificate of Advanced English* per l'Inglese (CAE)
- *Sprachdiplom* per il Tedesco
- *CELI* per la Lingua Italiana
- *Hanyu Shuiping Kaoshi* per il cinese (HSK)

CAE: Certificate of Advanced English è un esame di livello avanzato della Lingua Inglese (C1, secondo il Quadro di riferimento Europeo). Il superamento del CAE consente di ottenere un attestato di alto livello spendibile sia nel mondo del lavoro sia nell'ambito dell'istruzione superiore per gli studenti che intendano frequentare corsi di studi universitari nel Regno Unito. L'esame consta di quattro prove, sia orali sia scritte e riguarda tutte le classi *quarte* del Liceo Europeo anche se la preparazione allo stesso inizia negli anni precedenti. Nel mese di settembre del quarto anno comincia la preparazione intensiva degli allievi che prosegue con le lezioni curricolari di Lingua Inglese.

Le tasse di iscrizione e i costi per la preparazione all'esame sono a carico dell'Educatando.

Nel caso in cui l'allievo non dovesse superare il suddetto esame, egli risulterà automaticamente iscritto alla sessione successiva e anche in questo caso i costi saranno parzialmente a carico dell'Educando.

Sprachdiplom der Kulturministerkonferenz Stufe II: è un diploma di Lingua che riconosce la competenza linguistica necessaria per accedere alle Università tedesche. Tale Diploma è equivalente a quello del Kleines Sprachdiplom del Goethe Institut ed è di livello C1, secondo il Quadro di riferimento Europeo.

L'esame consta di prove orali e scritte; è gestito dalla sezione competente del Ministero della Pubblica Istruzione tedesco per l'insegnamento della lingua tedesca nel mondo. Non sono previste spese a carico delle famiglie.

CELI: Certificazione di Lingua Italiana è un esame di conoscenza della Lingua Italiana per allievi non italofoni. L'"Uccellis" è convenzionato con l'Università per stranieri di Perugia ed è sede degli esami CELI. Nell'arco dell'intero anno scolastico vengono organizzate attività specifiche che, importanti per il rilevamento dei progressi fatti dagli studenti nell'apprendimento della lingua, sono utilissime esercitazioni in vista delle prove previste dagli esami CELI per tutti i gradi di competenza (dal 1° al 5° livello). Le prove sono organizzate e seguite da Docenti che hanno seguito specifici corsi di formazione. Il costo di tutti gli esami è a carico delle famiglie.

HSK: Hanyu Shuiping Kaoshi è un esame di certificazione della lingua cinese ed è l'unico esame riconosciuto per la valutazione del grado di conoscenza del cinese da parte dei parlanti non nativi (stranieri, cinesi all'estero e studenti delle minoranze etniche nazionali).

Certificazione IGCSE-CAMBRIDGE

Agli studenti del Liceo Classico Europeo "Uccellis" viene offerta la possibilità di certificare le conoscenze e competenze raggiunte in discipline impartite in lingua straniera tramite la certificazione IGCSE (acronimo per International General Certificate of Secondary Education); tali certificazioni sono rilasciate dal CIE che è un settore dell'Università di Cambridge e che è considerato uno degli enti più prestigiosi per il rilascio di qualificazioni internazionali; propone, infatti, certificazioni in più di 70 discipline, che spaziano dall'ambito scientifico a quello umanistico.

Nell'anno scolastico 2014-2015 il Liceo Classico Europeo offre:

- 1 Un percorso curricolare, a partire dalla classe prima, per la certificazione in Biology e Geography; un percorso curricolare in classe quarta per la certificazione in Environmental Management. La certificazione in Biology è obbligatoria per le classi terze della sezione internazionale ad opzione Tedesco e la sezione a prevalenza Inglese; la certificazione in Geography ed Environmental Management è obbligatoria per le classi terze e quarte della sezione a prevalenza Inglese
- 2 La possibilità per i soli allievi delle classi terze e quarte del presente e del prossimo anno scolastico, di conseguire il Diploma ICE, sostenendo i seguenti sette esami tra il terzo e il quarto anno: English as Second Language, Foreign Language Italian (nel terzo anno), Travel and Tourism and Mathematics (nel quarto anno), oltre a quelle già previste dal curriculum: Biology, Geography, Environmental Management.
- 3 Per gli studenti di tutti gli indirizzi del classico Europeo un corso, aggiuntivo

extracurricolare di Matematica in Inglese; il corso si articola in lezioni pomeridiane a partire dal secondo anno, in preparazione dell'esame di certificazione in Mathematics, che si sostiene al quarto anno; l'attività, organizzata per gli studenti del terzo e quarto anno iscritti al diploma ICE, è aperta anche a coloro che desiderano sostenere la singola certificazione in Mathematics.

Gli esami consistono in test scritti e sono sostenuti nei mesi di maggio e giugno presso il nostro Istituto, che è sede Cambridge autorizzata; per le discipline linguistiche gli studenti devono sostenere anche una prova orale. Gli elaborati scritti e le registrazioni delle prove orali vengono inviati a Cambridge per la loro correzione e valutazione, che è espressa con una scala in lettere. Gli standard di preparazione richiesti dal CIE sono senza dubbio alti, perciò, gli Istituti accreditati che propongono tale certificazione sono tenuti ad individuare le metodologie didattiche più valide, per preparare gli allievi in vista degli esami; i nostri docenti, nel rispetto della metodologia IGCSE, utilizzando una didattica flessibile basata sull'utilizzo delle conoscenze, capacità espositiva, problem-solving, lavoro di gruppo, spirito di iniziativa, capacità di ricerca.

Scambi

“Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere, politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili” dalla Prefazione di *L'Infinito viaggiare*, di Claudio Magris.

Gli scambi culturali e gli Integration Programs organizzati per gli allievi del Liceo Classico Europeo con paesi di lingua Inglese e Tedesca sono importanti progetti didattici che hanno due obiettivi fondamentali: praticare la lingua straniera ma soprattutto entrare in contatto con un ambiente sociale e culturale diverso dal proprio.

Attraverso questa esperienza di confronto fra culture diverse i nostri allievi hanno modo di riflettere sulla propria realtà e maturare una capacità di relazione multiculturale. Gli allievi ospiti delle famiglie frequentano la scuola locale dei loro partners e mettono alla prova le loro abilità linguistiche acquisite. Nell'ambito dello scambio gli studenti hanno anche la possibilità di visitare i luoghi di interesse artistico e culturale del paese ospitante.

Le mete prescelte per le classi prime e terze sono i paesi della Comunità Europea soprattutto Germania e Austria e per le classi quarte Regno Unito, Stati Uniti, Canada, Australia. Lo scambio si articola in due fasi: la prima, quando i nostri allievi visitano il paese straniero e la seconda, quando i partner stranieri vengono ospitati dalle famiglie italiane. Negli integration programs non è prevista la fase di ritorno. La complessa attività viene supportata da progetti didattici che vengono sviluppati in classe durante tutto l'anno scolastico. Il periodo di permanenza all'estero varia a seconda dell'anno di corso frequentato dagli allievi e a seconda del paese di destinazione. Metodologie didattiche

Laboratori e Progetti didattici

Progetto Accoglienza (valenza pluriennale)

Per facilitare l'ingresso nella Scuola a studenti italiani e stranieri, per ridurre la dispersione scolastica, per ottimizzare l'apprendimento e le metodologie di studio sono previsti le seguenti attività:

Corsi di avviamento allo studio delle Lingue straniere: Inglese e Tedesco

I corsi sono pensati per studenti appena iscritti che non abbiano mai affrontato lo studio di una o di entrambe le lingue.

I corsi si svolgono in forma intensiva nelle prime due settimane di settembre; azioni di recupero e potenziamento vengono attuate anche durante l'intero l'anno scolastico. Le lezioni sono tenute da Insegnanti di Lingua e da Lettori madrelingua e vengono organizzate per gruppi-classe costituiti da allievi di classi diverse e parallele.

Corso di Grammatica italiana

È un corso destinato agli allievi delle classi prime finalizzato a consolidare e potenziare la conoscenza e l'uso delle strutture grammaticali e sintattiche necessarie allo studio delle lingue classiche e moderne.

Corsi di avviamento allo studio dell'Italiano come Lingua straniera (L2)

Per studenti stranieri appena iscritti. Si articolano in un corso intensivo a settembre, seguito da altre regolari lezioni in corso d'anno ed eventualmente nel periodo tra il primo e il secondo quadrimestre. Ulteriori approfondimenti vengono attuati anche durante le ore curricolari di Tedesco, se lo studente è austriaco o di Inglese, se lo studente è di un paese di Lingua Inglese.

Corsi di avviamento per il metodo di studio

Vengono solitamente proposti agli studenti dei primi anni e sono finalizzati a dare consapevole autonomia operativa nel lavoro di apprendimento.

Laboratorio di traduzioni ed interpretariato (valenza pluriennale)

Gli allievi vengono frequentemente invitati ad operare come traduttori ed interpreti in manifestazioni di carattere internazionale: festival di musica, convegni, gare sportive, conferenze. La Scuola segnala di volta in volta i nomi degli allievi capaci ed interessati a cui viene data così l'opportunità di utilizzare le proprie conoscenze linguistiche entrando in ambienti diversi da quello scolastico e misurandosi con il mondo della cultura e del lavoro. Agli allievi partecipanti viene rilasciato un attestato finalizzato al credito formativo. In occasione degli scambi gli allievi produrranno documentari sull'Istituto "Uccellis" in Lingua Inglese, Italiana e Tedesca ed organizzeranno lezioni per i partners stranieri destinate all'approfondimento su alcune tematiche della nostra realtà locale e nazionale.

Laboratorio di Cinema in Lingua Inglese (valenza pluriennale)

Durante le ore curricolare di Lingua Inglese è prevista la proiezione di film e video in Lingua Inglese destinata allo svolgimento di attività laboratoriali.

Progetto CLIL- Content and Language Integrated Learning (valenza pluriennale)

Uso delle lingue comunitarie per veicolamento delle discipline curricolari e approfondimenti linguistici. L'Uccellis è scuola polo regionale per le attività di coordinamento delle iniziative legate alla rete delle scuole CLIL e la formazione dei docenti. Tuttora la scuola è a capo della rete nazionale dei licei linguistici per la metodologia CLIL.

Progetto Lingua e cultura cinese (valenza pluriennale)

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Educandato Uccellis ha avuto il riconoscimento dall'Han Ban di Beijing di classe Confucio.

Come classe Confucio la scuola offrirà corsi di cinese facoltativi, per ottenere le certificazioni linguistiche HSK, dal 1° al 6° livello; sarà, inoltre, dotata di una biblioteca multimediale, di materiali didattici, e potrà accogliere allievi dalla Cina e inviare propri docenti ed allievi in scuole della Repubblica Popolare Cinese. Il progetto è coordinato dall'Istituto Confucio che ha sede presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Per il corso con l'insegnamento curricolare della lingua cinese si rimanda al paragrafo dedicato.

Progetto le scuole per l'AGENDA DEL FUTURO – UDINE 2024

Anche quest'anno l'Educandato statale “ Collegio Uccellis” è capofila di una rete di 1 scuole della provincia di Udine che, con la collaborazione della Regione Friuli Venezia Giulia, della Camera di commercio di Udine e con Friuli innovazione, porteranno gli allievi a discutere sulle esigenze, le specificità e gli indirizzi per uno sviluppo sostenibile e futuro del territorio.

Progetto Orientamento (valenza pluriennale)

Si tratta di attività diversificate negli anni in rapporto alle diverse necessità degli studenti e quindi strutturate con obiettivi di volta in volta diversi dal gruppo di lavoro referente.

-In ingresso: per una scelta mirata (valenza pluriennale)

Attività di illustrazione delle caratteristiche dei Licei agli studenti della Scuola Secondaria di I grado interna e del territorio, in collaborazione e in continuità con i referenti dell'orientamento. E' prevista la frequenza di stages di orientamento.

-Riorientamento (valenza pluriennale)

Rilevazione e controllo periodico dell'indirizzo scolastico prescelto. A partire dal mese di settembre sono attivati dei corsi nelle materie di studio caratterizzanti, per agevolare i passaggi in uscita o in entrata di studenti che intendano modificare la loro scelta iniziale.

-Autorientamento: per una scelta consapevole (valenza pluriennale)

Si attua in tutto il quinquennio attraverso una Didattica trasparente che espliciti costantemente i propri obiettivi, le proprie metodologie e i criteri di verifica e valutazione.

-In uscita: per guidare le scelte future (valenza pluriennale)

Per facilitare da parte degli studenti dei Licei la scelta e l'accesso alle facoltà universitarie italiane ed europee l'Istituto prevede le seguenti attività per l'orientamento in uscita:

- ✓ La partecipazione al Progetto Regionale di Orientamento, con la previsione di un modulo orientativo predisposto dall' Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Udine organicamente inserito nell'attività curricolare delle classi terminali
- ✓ la pubblicizzazione sistematica del materiale proveniente dalle diverse sedi universitarie e l'assistenza a iniziative personali di visita di talune di esse
- ✓ la partecipazione degli allievi delle classi quarte e quinte a stages per acquisire la capacità di conoscere e consultare i siti di università e centri specializzati di servizio, con particolare

riguardo per le procedure di preiscrizione, di ammissione e le modalità previste per l'accesso a facoltà a numero chiuso

- ✓ la fruizione da parte di tutti i richiedenti delle classi quinte del servizio di consulenza psicologica per la scelta universitaria
- ✓ l'intervento a Scuola di formatori esperti del mondo universitario e del lavoro
- ✓ la partecipazione degli allievi interessati a colloqui e dibattiti presso gli Enti referenti di attività professionali e imprenditoriali radicate nel territorio regionale

In rapporto a ciò è previsto uno stretto rapporto interistituzionale:

- ✓ con l'Università di Udine, con particolare riferimento alla consulenza offerta dal CORT (Centro di Orientamento e Tutorato), alla partecipazione delle classi quarte e quinte al Salone di Presentazione delle Facoltà Universitarie organizzato dall'Ateneo cittadino, al Progetto Lauree Scientifiche;
- ✓ con il Centro Regionale per l'Orientamento, rispetto ai servizi di consulenza psicologica;
- ✓ con il Comune di Udine (Servizio Informagiovani).

Corsi per il recupero e attività di sportello (valenza pluriennale)

Sono rivolti agli studenti che non portino a termine con successo lo studio di una o più materie e per offrire consulenza e sostegno agli studenti in momentanea difficoltà.

Di norma vengono attuati interventi nei seguenti settori:

Inglese

Tedesco

Cinese

Lingue e Letterature Classiche (Greco e Latino)

Matematica

Diritto

Fisica

Per quanto riguarda le Lingue straniere, i corsi di recupero e sostegno vengono svolti durante tutto l'anno scolastico tramite incontri settimanali curati da un Insegnante madrelingua.

Pausa Didattica (valenza pluriennale)

A conclusione del primo periodo (22 dicembre) è prevista la possibilità di sospendere il programma curricolare, per dedicarsi alla revisione approfondita degli argomenti precedentemente trattati.

L'attività verrà segnalata nella programmazione di classe.

Peer tutoring (valenza pluriennale)

Organizzazione di gruppi di lavoro di allievi di diverso livello di competenza guidato dai Docenti dei Licei per il recupero o il consolidamento di alcuni contenuti.

Corsi per il potenziamento (valenza pluriennale)

Sono rivolti agli studenti che fin dai primi mesi di scuola abbiano dimostrato una completa acquisizione dei contenuti disciplinari e delle metodologie di apprendimento più adeguate e che, oltre a ciò, dimostrino una discreta capacità di rielaborare personalmente contenuti e idee percorrendo itinerari pluri ed interdisciplinari.

- Attività per la promozione dell'eccellenza: certamina e agoni, gare di chimica, olimpiadi di matematica e di fisica, gare sportive.
- Approfondimenti di Letteratura Tedesca per garantire agli allievi provenienti dall'area germanofona una preparazione specifica raffrontabile a quella della nazione di provenienza degli allievi.
- Conferenze su temi della cultura europea organizzate presso le strutture dell'Educandato.
- Incontri culturali, conferenze, dibattiti.
- Attività di rinforzo per le classi quinte su conoscenze e competenze pluridisciplinari in vista delle prove dell'Esame di Stato.

Corsi di potenziamento per tutti gli allievi (valenza pluriennale)

- Trattazione in Lingua inglese degli aspetti fondamentali del sistema giuridico della Gran Bretagna e degli U.S.A.
- Trattazione in Lingua tedesca degli aspetti fondamentali del sistema giuridico austriaco e tedesco.
- Sviluppo di moduli in Lingua inglese nella trattazione di argomenti di matematica e fisica.
- Sviluppo di moduli in Lingua inglese e tedesca nella trattazione di argomenti di storia dell'arte.

Progetto "Diamo un futuro alla memoria" (valenza pluriennale)

Ogni anno un cospicuo numero di allievi partecipa alle conferenze e alle attività organizzate per informarsi e riflettere sulla tragedia umana delle deportazioni naziste e della Shoah. Solitamente gli interventi si concludono con *Progetto* un viaggio-pellegrinaggio degli allievi accompagnanti da un Insegnante ad uno o più campi di sterminio. La Scuola partecipa con un contributo finanziario a sostegno dell'iniziativa.

Progetto "Promozione al dono del sangue e del midollo" (valenza pluriennale)

È rivolto agli studenti maggiorenni per informarsi sull'importanza e sulle modalità di effettuazione della donazione del sangue e degli organi. E' previsto l'attivazione a breve della sezione dell'Uccellis dell'AFDS (Associazione Friulana Donatori Sangue).

Progetto "Educazione sessuale e benessere psicofisico" (valenza pluriennale)

Consta in una serie di incontri con medici e psicologi per favorire lo sviluppo di una sessualità informata e consapevole. E' destinato agli allievi delle classi del biennio.

Progetto Studenti ciceroni (FAI) (valenza pluriennale)

Nell'ambito di iniziative che comportano l'apertura della Scuola al pubblico, alcuni studenti svolgeranno funzione di guida per illustrare il patrimonio artistico culturale e architettonico presente nell'Istituto.

Progetto "Palio Teatrale Studentesco" (valenza pluriennale)

Laboratorio teatrale in lingua italiana ed in lingua inglese finalizzato alla produzione di due spettacoli da offrire a tutti gli studenti udinesi su una tematica da concordare.

Progetto "Esperti nelle Assemblee di Istituto" (valenza pluriennale)

Attività di collaborazione tra Docenti coinvolti nella organizzazione dei servizi e il Comitato Studentesco, per l'approfondimento di tematiche relative sia alla Scuola sia alla Società.

Uscite a teatro e cinema(valenza pluriennale)

Sono previste per ogni classe delle uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali e cinematografici offerti sul territorio. Solitamente gli spettacoli sono di autori sia italiani che stranieri e gli allievi vengono preparati agli spettacoli con criteri di interdisciplinarietà.

Progetti Sportivi (valenza pluriennale)

Il progetto di promozione e potenziamento dell'attività sportiva "Sportinsieme – crescere con lo sport" coinvolge l'intero Istituto, dalla scuola primaria, alla secondaria di 1° grado, ai Licei. Intende valorizzare l'attività motoria e sportiva come momento di confronto e condivisione di un'esperienza comune, motivando gli studenti alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e fair-play, e come strumento per migliorare lo stile di vita.

Nell'ambito del progetto, per gli studenti del LCE è prevista l'organizzazione delle seguenti attività:

- Centro Sportivo scolastico: è istituito seguendo le indicazioni del MIUR per consentire la preparazione e la partecipazione degli studenti ai Campionati Studenteschi a partire dalla fase di Istituto a quella provinciale e regionale. I docenti di Scienze motorie e Sportive preparano e seguono in orario extracurricolare vari gruppi sportivi nelle specialità che, di anno in anno, vengono individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive d'Istituto tra cui l'atletica leggera e corsa campestre, la pallavolo, il basket, il nuoto, il badminton, il calcio a 5, l'arrampicata sportiva, il tennistavolo, l'orienting, lo sci alpino.
- Partecipazione ai Campionati studenteschi: è aperta a tutti gli studenti nelle classi prime, seconde e terze nella fase di Istituto e ad alcuni per la fase provinciale e regionale. Riguarda le discipline selezionate dai Docenti di Scienze motorie e Sportive.
- Attività sportiva pomeridiana svolta dagli educatori in possesso di specifiche competenze, con carattere ricreativo e/o di potenziamento, organizzazione di tornei interni, anche in preparazione alla competizioni sportive a cui partecipa l'Istituto.
- Convittiadi e Torneo Internazionale: è prevista la partecipazione di alcuni studenti del triennio del Liceo, distribuiti in varie squadre e discipline, al torneo Internazionale sportivo che viene organizzato in collaborazione con alcuni istituti udinesi ed esteri (Spagna, Austra, Croazia..). Alcuni Studenti del biennio parteciperanno alle Convittiadi, torneo multi sportivo organizzato dall'ANIES.
- Eventuale intervento di esperti esterni con la collaborazione delle Federazioni sportive
- Attività in continuità tra i vari ordini di scuole dell'Istituto
- Partecipazione a eventi sportivi organizzati sul territorio (Maratonina Udinese, Corsa Telethon, gare di orienting...) e a conferenze su tematiche relative a sport e salute.
- "Sport e Solidarietà": è prevista la partecipazione degli studenti ad una giornata di atletica leggera e ad un concorso per elaborati scritti riguardanti tematiche inerenti a sport, disabilità, inclusione, solidarietà.

Progetto "Teatro in classe" (valenza pluriennale)

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale in lingua italiana, che porterà allievi di classi diverse alla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le finalità sono quelle di impiegare la Lingua Inglese al di fuori del contesto strettamente scolastico e creare un ambiente fortemente socializzante per allievi provenienti da diverse realtà culturali e sociali.

Laboratorio teatrale in Lingua Inglese (valenza pluriennale)

Corso rivolto agli allievi di tutte le classi dei Licei condotto da un Insegnante madrelingua inglese. Le finalità sono quelle di impiegare la Lingua Inglese al di fuori del contesto strettamente scolastico e creare un ambiente fortemente socializzante per allievi provenienti da diverse realtà culturali e sociali.

Sono previsti due gruppi, uno di livello base (tecniche di recitazione, pronuncia, espressività...), l'altro di livello avanzato con una produzione teatrale finale da portare in scena all'interno e all'esterno della Scuola.

Progetto “Open Horizons” (valenza pluriennale)

Il progetto si propone di organizzare su territorio nazionale una competizione che prevede la produzione in almeno due lingue straniere di un testo giornalistico. Gli elaborati verranno giudicati da una commissione composta da docenti universitari.

Progetto “Certamen europense” (valenza pluriennale)

Il progetto si propone di organizzare su territorio nazionale una competizione che prevede la traduzione dal latino o dal greco all'inglese di un testo d'autore. Gli elaborati verranno giudicati da una commissione composta da docenti universitari.

Progetto “Olimpiadi della lingua italiana” (valenza pluriennale)

Il progetto si propone di selezionare e preparare gli studenti alle varie fasi previste dalla competizione.

Progetto “Una scuola per la formazione di cittadini europei. Studenti in dialogo con i grandi della nostra cultura friulana”

Il progetto prevede la partecipazione attiva degli studenti, che presenteranno le loro ricerche su personalità di spicco della cultura friulana durante la trasmissione “fuori classe”.

Progetto “Certificazione ECDL” (valenza pluriennale)

Il progetto prevede una serie di incontri per preparare gli allievi al conseguimento della Patente Europea del Computer. L'istituto è sede ufficiale degli esami ECDL.

Progetto: Tina Modotti “Tinissima” – “Un occhio, un dito, due gambe” Dove finisce il mito e dove comincia l'arte? .

È un percorso multidisciplinare alla ricerca della realtà dell'arte fotografica del '900, rivolto a studenti delle classi terze e quarte del Liceo classico Europeo e delle Scienze Umane e delle classi prima e seconda del Liceo coreutico. Prevede nuove modalità di apprendimento assimilabili anche all'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro. Il progetto nasce grazie al patrocinio offerto dalla Fondazione Crup.

Alla scoperta dei beni culturali della città e del territorio

Gli studenti sono sollecitati ad approfondire lo studio del patrimonio storico-artistico e paesaggistico per dare concretezza agli studi teorici svolti in classe. I docenti -in orario extra-curricolare- guidano un'attività di laboratorio sui monumenti, i siti, i musei e le collezioni prescelti con il supporto di materiali scritti e visivi e di sopralluoghi per avvicinare gli allievi alla complessità delle opere. Gli studenti si preparano ad esporre, in qualità di guide/ciceroni, i contenuti relativi alle opere ai propri compagni e, successivamente, a gruppi di visitatori (italiani e/o stranieri) ospiti per le attività di scambio. L'attività si svolge anche secondo la metodologia CLIL in lingua straniera. Si prevede la collaborazione con gli Enti territoriali.

Visite e Viaggi d'istruzione

Gli alunni partecipanti vengono coinvolti in un percorso didattico multidisciplinare, svolto dai rispettivi docenti in orario curricolare, di preparazione alle visite, programmate nei diversi percorsi storico-artistici e naturalistici-ambientali relativi alle mete (città storiche e luoghi paesaggistici) stabilite nei consigli di classe. Durante le “Visite e Viaggi d'istruzione” gli alunni partecipano attivamente e in modo responsabile ai percorsi di visita programmati in quanto mettono in gioco le proprie competenze di “Apprendisti Ciceroni” per far conoscere ai loro compagni, in uno scambio educativo tra pari, i siti d'arte o di natura. L'esposizione delle informazioni da parte degli alunni può essere svolta anche in lingua inglese e in lingua tedesca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Liceo delle Scienze Umane

Con l'anno scolastico 2010/2011 si è avviato, seguendo la Riforma, il corso di studi delle Scienze Umane che, come recita l'art. 9, comma1, presenta le seguenti peculiarità:

“Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali . Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità , a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Questo percorso di studi assicura, sotto il profilo culturale, una formazione generale di carattere liceale; infatti, oltre alle discipline psicologico-sociali e pedagogiche, assegna ampio spazio anche alle materie di formazione generale, quali la Lingua Straniera ed il Latino, non trascurando l' area matematico-scientifica. Il Liceo delle Scienze Umane dell'Uccellis prevede, inoltre, un corso opzionale di potenziamento della lingua inglese in vista del conseguimento della certificazione internazionale Cambridge PET e FCE, livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Vengono poi largamente utilizzate le nuove tecnologie e gli allievi che lo desiderano, sono preparati a sostenere gli esami per l'acquisizione delle ECDL. L'indirizzo, così configurato, garantisce l'accesso agli studi universitari e alla formazione post-diploma.

Finalità

acquisire strumenti culturali adeguati per comprendere la complessità e l'interdipendenza dei fenomeni del mondo attuale e quindi saperli inserire in modo efficace;

essere criticamente consapevoli dei diritti dell'uomo e orientarsi al dialogo, alla solidarietà, al rispetto della dignità umana e delle differenze;

comprendere i valori legati al processo d'integrazione europea.

Finalità specifiche

acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; raggiungere attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critiche, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Le suddette finalità sono perseguite soprattutto con lo studio delle *Scienze Umane*, disciplina che affronta in modo interdisciplinare la psicologia, la pedagogia, la sociologia e l'antropologia per guidare gli allievi alla conoscenza delle esigenze della società contemporanea, delle caratteristiche psicologiche di ogni fase della crescita, delle dinamiche dell'apprendimento e della trasmissione culturale. L'insegnamento di tali materie è, inoltre, sistematicamente approfondito tramite attività incentrate sulle problematiche sociali attualmente più rilevanti (come, ad esempio, il disagio giovanile, la comunicazione, la multimedialità, l'integrazione delle persone diversamente abili); è previsto anche l'intervento di qualificati operatori esterni operanti in ambito pedagogico e sanitario. Risulta così possibile la formazione di personalità che, con il supporto di una solida cultura generale, siano poi in grado di affrontare efficacemente i problemi e le situazioni concrete del settore socio-educativo.

Metodologie didattiche

L'approccio, soprattutto nel secondo biennio e ultimo anno, è modulare; importanti tematiche sociali vengono trattate secondo le metodologie e i fondamenti epistemologici delle materie in questione.

La scansione dei contenuti non è rigida né dal punto di vista cronologico, né dal punto di vista tematico; al contrario la flessibilità di tempi e contenuti garantisce la possibilità di partire da nuclei fondanti imprescindibili per impostare percorsi diversi, a seconda degli interessi dei ragazzi e delle realtà presenti sul territorio.

Valutazioni

Scansione anno scolastico

L'anno scolastico è così suddiviso:

- 8) Primo periodo: 14 settembre - 22 dicembre 2015
- 9) Secondo periodo: 7 gennaio – 11 giugno 2016

Verifiche

I Docenti nel corso dell'anno propongono diverse tipologie di verifiche al fine di misurare l'acquisizione delle conoscenze disciplinari e delle relative abilità cognitive tarate sulle diverse fasi di crescita. Gli allievi sono informati tempestivamente sulla data delle prove che i Docenti registrano anche sull'*agenda di classe*. Le verifiche si qualificano come attività sommativa e formativa; le verifiche possono comprendere prove scritte, prove orali, prove pratiche ed esercitazioni (questionari e test) da distribuire omogeneamente nell'arco dell'intero anno scolastico per consentire una adeguata valutazione cognitiva e formativa degli allievi a conclusione di ciascun quadrimestre. I criteri di misurazione delle verifiche scritte, orali e pratiche, sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico in ossequio al principio della trasparenza e dell'equità deliberato dal Collegio Docenti.

Gli elementi che concorrono alla valutazione sono:

l'impegno;

la partecipazione alle lezioni;

la serietà nello studio;

la progressione nell'apprendimento;

la preparazione tecnica sulla disciplina (esito numerico della verifica);

l'attenzione e la partecipazione durante la spiegazione e durante le verifiche;

l'eventuale lavoro di approfondimento personale;

la serietà nel rispettare gli appuntamenti di verifica (assenze *strategiche* sono fattori negativi o comunque perturbanti).

Per garantire agli studenti una costante conoscenza dei propri livelli di preparazione i docenti comunicano gli esiti di tutte le verifiche.

I risultati delle *prove scritte* (minimo due per periodo) vengono comunicati agli allievi entro quindici giorni dall'effettuazione della prova, compatibilmente con il carico di lavoro dei docenti.

I risultati delle *prove orali* (non meno di due per periodo) vengono comunicati all'allievo immediatamente, ma comunque dopo l'opportuna riflessione dell'insegnante che si rende disponibile a eventuali chiarimenti riguardo alla valutazione.

Le *esercitazioni scritte* (questionari, test) possono essere effettuate in tutte le discipline, anche in quelle con voto finale solo orale; integrano, ma non sostituiscono le prove scritte ed orali.

Nella valutazione sommativa di periodo si tiene conto, oltre che dei risultati disciplinari, delle seguenti componenti: impegno, partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, pertinenza degli interventi, serietà e costanza nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Valutazione finale, rinvio della formulazione del giudizio finale e attribuzione dei crediti formativi

Secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, che si svolgeranno nel mese di giugno, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del mese di agosto procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Nella valutazione finale individuale i Consigli di Classe possono valutare come *crediti formativi* alcune esperienze formative ed educative conseguite e documentate dagli allievi. Saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- congruità dell'esperienza con l'indirizzo di studio;
- entità dell'impegno;
- eventuale verifica finale.

Vengono riconosciuti come "crediti formativi":

rappresentanza nell'ambito della *Consulta degli studenti*;
corsi di lingua e certificazioni internazionali;
attività sportive o artistiche;
attività di volontariato;
attestati o certificazioni di competenze in campo culturale e/o sociale;
partecipazione a gare di matematica o altre discipline;
stages formativi;

partecipazione all'attività multimediale organizzata dalla scuola.
 corsi e attestati ECDL
 corso e attestato del progetto Enaip "Vivi l'Educazione"

Quadro orario

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Laboratori e Progetti didattici

Progetto Accoglienza (progetto pluriennale) Per facilitare l'ingresso nella Scuola a studenti italiani e stranieri, per ridurre la dispersione scolastica, per ottimizzare l'apprendimento e le metodologie di studio sono previsti le seguenti attività:

Laboratorio "Metodo di studio" Si tratta di un corso, principalmente rivolto agli allievi delle classi prime, finalizzato al miglioramento delle capacità di attenzione, delle tecniche di ascolto, delle modalità di partecipazione e delle strategie di revisione dei contenuti.

Corso di Grammatica italiana (progetto pluriennale)
È un corso destinato agli allievi delle classi prime finalizzato a consolidare e potenziare la conoscenza e l'uso delle strutture grammaticali e sintattiche

Progetto Orientamento (progetto pluriennale) Si tratta di attività diversificate negli anni in rapporto alle diverse necessità degli studenti e quindi strutturate con obiettivi di volta in volta diversi dal gruppo di lavoro referente.

- *In ingresso: per una scelta mirata*

Attività di illustrazione delle caratteristiche dei Licei agli studenti della Scuola Media interna e delle Scuole Medie del territorio in collaborazione e in continuità con i referenti dell'orientamento nelle Scuole Medie. E' prevista l'ospitalità di studenti per *stages* di orientamento.

- *Riorientamento: passerelle*

Rilevazione e controllo periodico dell'indirizzo scolastico prescelto per agevolare i passaggi in uscita o in entrata di studenti che intendano modificare la loro scelta iniziale.

- *Autorientamento: per una scelta consapevole*

Si attua in tutto il quinquennio attraverso una Didattica trasparente che espliciti costantemente i propri obiettivi, le proprie metodologie e i criteri di verifica e valutazione.

- *In uscita: per guidare le scelte future*

Per facilitare da parte degli studenti dei Licei la scelta e l'accesso alle facoltà universitarie italiane ed europee l'Istituto prevede le seguenti attività per l'orientamento in uscita:

- La partecipazione al Progetto Regionale di Orientamento, con la previsione in particolare di un modulo orientativo predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Udine organicamente inserito nell'attività curricolare delle classi terminali;

- la pubblicizzazione sistematica del materiale proveniente dalle diverse sedi universitarie e l'assistenza a iniziative personali di visita di talune di esse;

la partecipazione degli allievi delle classi quarte e quinte a *stages* per acquisire la capacità di conoscere e consultare i siti di università e centri specializzati di servizio, con particolare riguardo per le procedure di preiscrizione, di ammissione e le modalità previste per l'accesso a facoltà a numero chiuso;

la fruizione da parte di tutti i richiedenti delle classi quinte del servizio di consulenza psicologica per la scelta universitaria;

l'intervento a Scuola di formatori esperti del mondo universitario e del lavoro;

la partecipazione degli allievi interessati a colloqui e dibattiti presso gli Enti referenti di attività professionali e imprenditoriali radicate nel territorio regionale.

In questo ambito è previsto uno stretto rapporto interistituzionale:

- con l'Università di Udine, con particolare riferimento alla consulenza offerta dal CORT (Centro di Orientamento e Tutorato), alla partecipazione delle classi quarte e quinte al Salone di Presentazione delle Facoltà Universitarie organizzato dall'Ateneo cittadino, al Progetto Lauree Scientifiche;
- con il Centro Regionale per l'Orientamento, rispetto ai servizi di consulenza psicologica;
- con il Comune di Udine (Servizio Informagiovani).

Progetto "Vivi l'Educazione" (progetto pluriennale) Dall'anno scolastico 2013/2014 è attivo il progetto "Vivi l'Educazione" in collaborazione con l'Enaip di Piasan di Prato. Tale progetto si prefigge di coniugare lo studio teorico delle discipline di indirizzo, in particolare delle scienze umane, con una attività pratica volta a formare un operatore professionista in grado di ideare, organizzare e gestire un laboratorio di animazione per bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni. Il percorso si sviluppa in una serie d'incontri per un totale di 36 ore in cui gli allievi imparano a progettare e realizzare attività ludico-didattiche che verranno anche sperimentate nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado annesse all'Educandato Uccellis, secondo la modalità del tirocinio attivo. Alla conclusione del progetto agli allievi verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite con attestato di frequenza.

Progetto "Certificazione ECDL" (progetto pluriennale) Il progetto prevede una serie di incontri per preparare gli allievi al conseguimento della Patente Europea del Computer. L'istituto è sede ufficiale degli esami ECDL.

Laboratorio di Cinema in Lingua Inglese (progetto pluriennale) Durante le ore curricolare di Lingua Inglese è prevista la proiezione di film e video in Lingua Inglese destinata allo svolgimento di attività laboratoriali.

Progetto Certificazioni Cambridge. (progetto pluriennale) Corso opzionale di potenziamento della lingua inglese in vista del conseguimento della certificazione internazionale

Cambridge Preliminary English Test e First Certificate of English, livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue .

Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni" (progetto pluriennale) E' destinato, in particolare, agli alunni del triennio e ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti il patrimonio storico-artistico regionale, con una particolare attenzione a quella della città di Udine e provincia. Oltre a coinvolgere gli studenti nella conoscenza e nella salvaguardia dell'arte e della natura, le relative attività li aiuteranno ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, a sviluppare le capacità di relazionare con gli adulti, a superare i limiti individuali di timidezza.

Uscite a teatro e cinema (progetto pluriennale)

Sono previste per ogni classe delle uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali e cinematografici offerti sul territorio. Solitamente gli spettacoli sono di autori sia italiani che stranieri e gli allievi vengono preparati agli spettacoli con criteri di interdisciplinarietà.

Progetti Sportivi (valenza pluriennale) Il progetto di promozione e potenziamento dell'attività sportiva "Sportinsieme – crescere con lo sport" coinvolge l'intero Istituto, dalla scuola primaria, alla secondaria di 1° grado, ai Licei. Intende valorizzare l'attività motoria e sportiva come momento di confronto e condivisione di un'esperienza comune, motivando gli studenti alla competizione sportiva nel rispetto delle regole e fair-play, e come strumento per migliorare lo stile di vita.

Nell'ambito del progetto, per gli studenti del LCE è prevista l'organizzazione delle seguenti attività:
Centro Sportivo scolastico: è istituito seguendo le indicazioni del MIUR per consentire la preparazione e la partecipazione degli studenti ai Campionati Studenteschi a partire dalla fase di Istituto a quella provinciale e regionale. I docenti di Scienze motorie e Sportive preparano e seguono in orario extracurricolare vari gruppi sportivi nelle specialità che, di anno in anno, vengono individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive d'Istituto tra cui l'atletica leggera e corsa campestre, la pallavolo, il basket, il nuoto, il badminton, il calcio a 5, l'arrampicata sportiva, il tennistavolo, l'orienteeing, lo sci alpino.

Partecipazione ai Campionati studenteschi: è aperta a tutti gli studenti nelle classi prime, seconde e terze nella fase di Istituto e ad alcuni per la fase provinciale e regionale. Riguarda le discipline selezionate dai Docenti di Scienze motorie e Sportive.

Attività sportiva pomeridiana svolta dagli educatori in possesso di specifiche competenze, con carattere ricreativo e/o di potenziamento, organizzazione di tornei interni, anche in preparazione alla competizioni sportive a cui partecipa l'Istituto.

Convittadi e Torneo Internazionale: è prevista la partecipazione di alcuni studenti del triennio del Liceo, distribuiti in varie squadre e discipline, al torneo Internazionale sportivo che viene organizzato in collaborazione con alcuni istituti udinesi ed esteri (Spagna, Austra, Croazia). Alcuni Studenti del biennio parteciperanno alle Convittadi, torneo multi sportivo organizzato dall'ANIES. Eventuale intervento di esperti esterni con la collaborazione delle Federazioni sportive

Attività in continuità tra i vari ordini di scuole dell'Istituto

Partecipazione a eventi sportivi organizzati sul territorio (Maratonina Udinese, Corsa Telethon, gare di orienteeing...) e a conferenze su tematiche relative a sport e salute.

“Sport e Solidarietà”: è prevista la partecipazione degli studenti ad una giornata di atletica leggera e ad un concorso per elaborati scritti riguardanti tematiche inerenti a sport, disabilità, inclusione, solidarietà.

Progetto “Promozione al dono del sangue e del midollo” (progetto pluriennale) È rivolto agli studenti maggiorenni per informarsi sull’importanza e sulle modalità di effettuazione della donazione del sangue e degli organi.

Progetto “Esperti nelle Assemblee di Istituto” (progetto pluriennale) Attività di collaborazione tra Docenti coinvolti nella organizzazione dei servizi e il Comitato Studentesco, per l’approfondimento di tematiche relative sia alla Scuola sia alla Società.

Progetto per il controllo e la misurazione del successo (progetto pluriennale) Attività destinate al monitoraggio dei successi e alla rilevazione delle difficoltà di apprendimento degli allievi. A tal riguardo vengono attivati:

Corsi per il recupero e attività di sportello Sono rivolti agli studenti che non portino a termine con successo lo studio di una o più materie e per offrire consulenza e sostegno agli studenti in momentanea difficoltà.

Di norma vengono attuati interventi nei seguenti settori:

Inglese

Lingua e Letteratura Latina

Matematica

Fisica

I corsi di recupero si svolgono nel periodo fra il primo e il secondo quadrimestre e al termine dell’anno scolastico (presumibilmente tra la fine di giugno e la prima quindicina di luglio).

Gli studenti potranno inoltre usufruire della consulenza dell’operatore dello *sportello studenti* per richiedere un intervento didattico, in orario extra curricolare (da concordare con i singoli docenti previa prenotazione) nelle seguenti discipline: latino, matematica, fisica e inglese.

Pausa Didattica: (progetto pluriennale) È prevista la possibilità di revisione *di parti* di programma a discrezione dei singoli Docenti in orario curricolare.

Peer tutoring: (progetto pluriennale)

Organizzazione di gruppi di lavoro di allievi di diverso livello di competenza guidato dai Docenti dei Licei per il recupero o il consolidamento di alcuni contenuti.

Progetto “Teatro in classe” (progetto pluriennale)

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale in lingua italiana, che porterà allievi di classi diverse alla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le finalità sono quelle di impiegare la Lingua Inglese al di fuori del contesto strettamente scolastico e creare un ambiente fortemente socializzante per allievi provenienti da diverse realtà culturali e sociali.

Progetto “Una scuola per la formazione di cittadini europei. Studenti in dialogo con i grandi della nostra cultura friulana”

Il progetto prevede la partecipazione attiva degli studenti, che presenteranno le loro ricerche su personalità di spicco della cultura friulana durante la trasmissione “fuori classe”.

Progetto: Tina Modotti “Tinissima” – “Un occhio, un dito, due gambe” Dove finisce il mito e dove comincia l’arte? . È un percorso multidisciplinare alla ricerca della realtà dell’arte fotografica del ‘900, rivolto a studenti delle classi terze e quarte del Liceo classico Europeo e delle Scienze Umane e delle classi prima e seconda del Liceo coreutico. Prevede nuove modalità di apprendimento assimilabili anche all’esperienza dell’alternanza scuola-lavoro. Il progetto nasce grazie al patrocinio offerto dalla Fondazione Crup.

Alla scoperta dei beni culturali della città e del territorio

Gli studenti sono sollecitati ad approfondire lo studio del patrimonio storico-artistico e paesaggistico per dare concretezza agli studi teorici svolti in classe. I docenti -in orario extra-curricolare- guidano un’attività di laboratorio sui monumenti, i siti, i musei e le collezioni prescelti con il supporto di materiali scritti e visivi e di sopralluoghi per avvicinare gli allievi alla complessità delle opere. Gli studenti si preparano ad esporre, in qualità di guide/ciceroni, i contenuti relativi alle opere ai propri compagni e, successivamente, a gruppi di visitatori (italiani e/o stranieri) ospiti per le attività di scambio. L’attività si svolge anche secondo la metodologia CLIL in lingua straniera. Si prevede la collaborazione con gli Enti territoriali.

Visite e Viaggi d’istruzione

Gli alunni partecipanti vengono coinvolti in un percorso didattico multidisciplinare, svolto dai rispettivi docenti in orario curricolare, di preparazione alle visite, programmate nei diversi percorsi storico-artistici e naturalistici-ambientali relativi alle mete (città storiche e luoghi paesaggistici) stabilite nei consigli di classe. Durante le “Visite e Viaggi d’istruzione” gli alunni partecipano attivamente e in modo responsabile ai percorsi di visita programmati in quanto mettono in gioco le proprie competenze di “Apprendisti Ciceroni” per far conoscere ai loro compagni, in uno scambio educativo tra pari, i siti d’arte o di natura. L’esposizione delle informazioni da parte degli alunni può essere svolta anche in lingua inglese e in lingua tedesca.

IL LICEO MUSICALE COREUTICO/ SEZIONE COREUTICA

Liceo musicale e Coreutico – sezione Coreutica

Il Liceo Coreutico “Uccellis” di Udine è uno dei primi cinque istituiti con la Riforma dei Licei nell’anno scolastico 2010/2011 e prevede una collaborazione dell’Educando Statale Collegio “Uccellis” con l’Accademia Nazionale di Danza.

Il Liceo Coreutico intende garantire agli studenti una valida e aggiornata formazione culturale affiancata a una preparazione artistica, legata alla danza e al balletto.

Allo studio delle materie umanistico-scientifiche comuni a tutti i Licei è affiancato l’apprendimento tecnico-pratico della danza classica e contemporanea e lo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Il liceo offre una preparazione tecnico-pratica della danza e una buona base culturale per l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

L’ammissione al primo anno della sezione coreutica del Liceo musicale e coreutico è subordinata ad un esame di ammissione volto a valutare il possesso dei requisiti che consentano allo studente di raggiungere al termine del quinto anno il livello tecnico - qualitativo richiesto per l’accesso all’Alta Formazione Coreutica.

A tal fine al termine del I Biennio gli allievi sostengono una verifica per il passaggio al II biennio con conseguente loro orientamento fra indirizzo classico e contemporaneo a cura di una commissione di valutazione di cui fa parte un membro nominato dall’Accademia Nazionale di Danza.

Finalità

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e ad acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Il Liceo Coreutico assicura, sotto il profilo culturale, una buona formazione generale di carattere liceale, dedicando equilibrato spazio alle materie linguistico-letterarie e a quelle matematico-scientifiche, per formare lo studente nella sua totalità. Al termine del quinquennio lo studente dovrà maturare delle competenze che arricchiscano la sua personalità e lo rendano autonomo costruttore di se stesso; a ciò concorreranno le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il *sapere*), le abilità operative apprese (il *saper fare*), e le relazioni interpersonali intessute (il *saper essere*).

Finalità Specifiche

Nel percorso del liceo musicale e coreutico - sezione coreutica, lo studente approfondisce e sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti dell’interpretazione, dell’esecuzione e rappresentazione, in una prospettiva culturale, storica, estetica, scientifica, tecnica e teorica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- Conoscere i principali repertori del patrimonio musicale e coreutico nazionale ed occidentale,
- Individuare le ragioni storiche e filologiche, le tradizioni e i contesti, della più importante produzione musicale e coreutica del passato, connettendola al coevo sviluppo delle religioni, delle arti, delle scienze, delle tecniche e della società.
- Saper eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi del patrimonio coreutico conoscendo la storia dei più significativi allestimenti.
- Saper analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiarne la rispettiva terminologia;
- Saper utilizzare a integrazione della tecnica della danza di indirizzo, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- Focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- Cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Metodologie Didattiche

Nel processo d'insegnamento - apprendimento lo studente ha un ruolo centrale. Le materie umanistico-scientifiche prevedono un insegnamento frontale alternato a lezioni dialogiche e partecipate. Lo studente attraverso le lezioni deve appropriarsi di un metodo di lavoro personale ed efficace ed acquisire, anche attraverso percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico, la capacità di creare collegamenti tra le varie discipline allo scopo di raggiungere l'unità dei saperi, approfondendo la connessione tra cultura umanistica e sviluppando metodi critici e di conoscenza propri della cultura scientifica.

Al termine del primo quadrimestre è prevista una *Pausa Didattica*: ossia la possibilità di revisione di parti di programma a discrezione dei singoli Docenti in orario curricolare.

Nella lingua straniera vengono utilizzate didattiche per *peer tutoring e cooperative learning*, che prevedono l'organizzazione di gruppi di lavoro di allievi di diverso livello di competenza guidati dal docente per il recupero o il consolidamento di alcuni contenuti.

Nelle materie d'indirizzo il lavoro si svolge sia sotto il profilo pratico che sotto quello teorico attraverso lezioni pratiche frontali (tecniche della danza classica e contemporanea, laboratorio coreutico e laboratorio coreografico) e attraverso lezioni teoriche frontali alternate a lezioni dialogiche e partecipate (laboratorio coreutico, teoria e pratica musicale per la danza, storia della danza e storia della musica). Lo studente avrà modo di sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali.

Lo studio delle tecniche della danza è articolato come segue:

Tecnica della danza classica: viene insegnata secondo il metodo russo seguendo i programmi vigenti presso l'Accademia Nazionale di Danza. Nel corso del quinquennio lo studente dovrà raggiungere una preparazione complessiva, tecnica e teorica nella danza classica, che gli consenta di accedere alla sezione danza classica dell'Alta Formazione Coreutica. Durante il

percorso di studi dovrà acquisire una piena padronanza del corpo e raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici ed espressivi, a tal fine nel corso del Primo Biennio è affiancata dallo studio del Laboratorio Coreutico. Il suo compito principale è seguire lo studente in un percorso di esplorazione e di approfondimento del movimento che lo conduca ad una piena consapevolezza del proprio corpo e degli elementi portanti della tecnica della danza classica. Esso ha lo scopo di far conoscere agli allievi il corpo, il loro strumento di comunicazione e linguaggio, che oltre ad essere usato in maniera corretta va rispettato nella sua natura biologica.

Nel secondo biennio e nel quinto anno la tecnica della danza classica avrà una distribuzione oraria e programmi differenziati a seconda dell'indirizzo (classico o contemporaneo). Nell'indirizzo classico essa costituirà l'obiettivo primario dello studio, e a tal fine si integrerà con il Laboratorio coreografico classico (repertorio ballettistico).

Tecnica della danza contemporanea: Lo studio è diviso in due fasi corrispondenti rispettivamente al primo biennio e al successivo triennio (secondo biennio e quinto anno). Nel primo biennio il lavoro si limita ad un primo approccio alla disciplina, il cui scopo è di offrire allo studente il confronto con linguaggi diversi da quello della danza classica e di metterlo nelle condizioni di scegliere responsabilmente la sezione, classica o contemporanea, nella quale proseguire lo studio coreutico nei tre anni successivi. Nel secondo biennio e nel quinto anno la tecnica della danza contemporanea avrà una distribuzione oraria e programmi differenziati a seconda dell'indirizzo (classico o contemporaneo). Nella sezione contemporanea costituirà l'obiettivo primario dello studio, e a tal fine si integrerà con il Laboratorio coreografico. Al termine del quinto anno lo studente della sezione contemporanea avrà raggiunto una preparazione complessiva idonea all'accesso alla sezione contemporanea dell'Alta Formazione coreutica, avrà cioè acquisito conoscenze, abilità e strumenti per esibirsi in pubblico con sicurezza e padronanza dello spazio scenico, e maturato la capacità di raccordare i principi teorici, tecnici e compositivi alla *performance*.

I docenti delle discipline coreutiche operano in compresenza con i pianisti che accompagnano dal vivo le lezioni di danza. Le lezioni di danza classica sono accompagnate prevalentemente dal pianoforte acustico, mentre le lezioni di danza contemporanea prevedono anche l'utilizzo di percussioni o timbri elettronici.

L'interazione tra la musica e la danza è fondamentale per lo sviluppo dell'espressività del danzatore. Le scelte musicali seguono un criterio di progressività parallelo con il percorso tecnico e didattico. La forma e lo stile delle composizioni sono in linea con la struttura e il carattere degli esercizi coreutici, al fine di permettere l'interiorizzazione dei movimenti e la loro dinamica esecutiva.

Ai pianisti accompagnatori è affidata, inoltre, l'educazione musicale degli allievi. Nel primo biennio è previsto lo studio della teoria e della pratica musicale per la danza che introduce lo studente alla conoscenza e all'esperienza diretta, sia teorica sia pratica, degli elementi di base della grammatica e della sintassi musicale. Al fine di analizzare e interiorizzare le tipologie musicali connesse alla danza, viene dato ampio spazio anche all'ascolto e all'analisi dei brani tratti dai principali balletti del repertorio mirando alla crescita musicale e allo sviluppo della sensibilità artistica degli studenti.

Discipline e Quadro orario

Il piano di studi del Liceo Coreutico si articola in:
I biennio comune a tutti gli allievi

In un II biennio e un V anno distinti in indirizzo di danza classica e in quello di danza contemporanea; la classe rimane unita nelle ore delle materie umanistico-scientifiche e si divide in due classi modulari durante le ore dedicate alla danza, con una distribuzione oraria e programmi differenziati a seconda dell'indirizzo (classico o contemporaneo).

È previsto per gli allievi l'obbligo del semiconvitto.

La permanenza a Scuola nel pomeriggio prevede dal lunedì al venerdì, attività di studio guidato che si concludono alle ore 17.00. L'orario è articolato in una settimana lunga (detta settimana A), comprensiva di sabato, con uno o due rientri la settimana, e una settimana corta (detta settimana B), senza il sabato e con tre rientri la settimana. L'orario della classe quinta si articolerà sempre sulla settimana lunga. La scelta è stata fatta in funzione alle attività che si potranno svolgere nel corso dell'anno scolastico: stage, rassegne, spettacoli e concorsi che, quasi sempre, si svolgono di sabato e domenica e che farebbero perdere agli studenti molte ore di scuola.

In questo modo gli allievi non perderebbero ore di scuola effettive.

PIANO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio indirizzo danza classica (Clas) e danza contemporanea (Cont)				5° anno indirizzo danza classica (Clas) danza contemporanea (Cont)	
	1° anno	2° anno	3° anno Clas	3° anno. Cont	4° anno. Clas	4° anno Cont	5° anno Clas	5° anno Cont
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4		4		4	
Lingua e cultura straniera	3	3	3		3		3	
Storia e geografia	3	3						
Storia			2		2		2	
Filosofia			2		2		2	
Matematica*	3	3	2		2		2	
Fisica			2		2		2	
Scienze naturali**	2	2						
Storia dell'arte	2	2	2		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1		1		1	
<i>Totale ore</i>	18	18	18		18		18	
Discipline di indirizzo								
Storia della danza			2		2		2	
Storia della musica			1		1		1	
Tecnica della danza classica	6	6	6	4	6	4	6	4
Tecnica della danza contemporanea	2	2	2	4	2	4	2	4
Laboratorio coreutico	4	4						

Laboratorio coreografico classico			3		3		3	
Laboratorio coreografico contemporaneo				3		3		3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2						
<i>Totale ore</i>	14	14	14	14	14	14	14	14
<i>Totale complessivo ore</i>	32	32	32		32		32	

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. Nella classe V è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Valutazioni

Scansione anno scolastico

L'anno scolastico è così suddiviso:

Primo periodo: 14 settembre - 22 dicembre 2015

Secondo periodo: 7 gennaio – 11 giugno 2016

Verifiche

I Docenti nel corso dell'anno propongono diverse tipologie di verifiche al fine di misurare l'acquisizione delle conoscenze disciplinari e delle relative abilità cognitive tarate sulle diverse fasi di crescita.

Gli allievi saranno informati tempestivamente sulla data delle prove che i Docenti registreranno anche sull'*agenda di classe*.

Le verifiche si qualificano come attività sommativa e formativa; le verifiche possono comprendere prove scritte, prove orali, prove pratiche ed esercitazioni (questionari e test) da distribuire omogeneamente nell'arco dell'intero anno scolastico per consentire una adeguata valutazione cognitiva e formativa degli allievi a conclusione di ciascun quadrimestre.

I criteri di misurazione delle verifiche scritte, orali e pratiche, saranno comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico in ossequio al principio della trasparenza e dell'equità deliberato dal Collegio Docenti.

Gli elementi che concorrono alla valutazione sono:

- l'impegno;
- la partecipazione alle lezioni;
- la serietà nello studio;
- la progressione nell'apprendimento;
- la preparazione tecnica sulla disciplina (esito numerico della verifica);
- l'attenzione e la partecipazione durante la spiegazione e durante le verifiche;

- l'eventuale lavoro di approfondimento personale;
- la serietà nel rispettare gli appuntamenti di verifica (assenze *strategiche* sono fattori negativi o comunque perturbanti).

Per garantire agli studenti una costante conoscenza dei propri livelli di preparazione i Docenti comunicheranno gli esiti di tutte le verifiche.

I risultati delle *prove scritte* (minimo due per periodo) verranno comunicati agli allievi entro quindici giorni dall'effettuazione della prova, compatibilmente con il carico di lavoro dei Docenti.

I risultati delle *prove orali* (non meno di due per periodo) verranno comunicati all'allievo immediatamente, ma comunque dopo l'opportuna riflessione dell'insegnante che si renderà disponibile a eventuali chiarimenti riguardo alla valutazione.

I risultati delle *prove pratiche* (minimo due a quadrimestre) verranno comunicati agli allievi durante la lezione successiva all'effettuazione della prova stessa, dopo l'opportuna riflessione dell'insegnante che si renderà disponibile per eventuali chiarimenti riguardo alla valutazione.

Le *esercitazioni scritte* (questionari, test) possono essere effettuate in tutte le discipline, anche in quelle con voto finale solo orale; integrano, ma non sostituiscono le prove scritte ed orali. Nella valutazione quadrimestrale si terrà conto, oltre che dei risultati disciplinari, delle seguenti componenti: impegno, partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, pertinenza degli interventi, serietà e costanza nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Valutazione per le discipline coreutiche.

Il Liceo Coreutico è in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza. Annualmente verrà formata una commissione mista composta da Docenti dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma e dai docenti di discipline coreutiche per la verifica annuale degli allievi.

Al termine del secondo anno di corso tale commissione valuterà il passaggio dal primo al secondo biennio, con conseguente orientamento degli allievi fra indirizzo classico e contemporaneo.

Valutazione finale, rinvio della formulazione del giudizio finale e attribuzione dei crediti formativi

Secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, che si svolgeranno nel mese di giugno, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del mese di agosto procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Nella valutazione finale individuale i Consigli di Classe possono valutare come *crediti formativi* alcune esperienze formative ed educative conseguite e documentate dagli allievi. Saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- congruità dell'esperienza con l'indirizzo di studio;
- entità dell'impegno;
- eventuale verifica finale.

Vengono riconosciuti come "crediti formativi":

- rappresentanza nell'ambito della *Consulta degli studenti*;
- corsi di lingua straniera;
- attività sportive o artistiche;
- concorsi (solo per finalisti e vincitori);
- stages formativi;
- partecipazione ad attività progettuale legata alle discipline studiate

Certificazioni internazionali

Anche per gli allievi del Liceo Coreutico è possibile accedere alle seguenti certificazioni europee:

Per la Lingua Inglese:

È previsto un corso opzionale di potenziamento della lingua inglese in vista del conseguimento della certificazione internazionale *Cambridge* secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue.

PET: (*Preliminary English Test*) Livello B1

FCE: (*First Certificate of English*) B2

Per la Lingua Italiana

CELI: Certificazione di Lingua Italiana, è un esame di conoscenza della Lingua Italiana per allievi non italofoni. L' "Uccellis" è convenzionato con l'Università per stranieri di Perugia ed è sede degli esami CELI. Nell'arco dell'intero anno scolastico vengono organizzate attività specifiche che, importanti per il rilevamento dei progressi fatti dagli studenti nell'apprendimento della lingua, sono utilissime esercitazioni in vista delle prove previste dagli esami CELI per tutti i gradi di competenza (dal 1° al 5° livello). Le prove sono organizzate e coordinate da Docenti che hanno seguito specifici corsi di formazione. Il costo di tutti gli esami è a carico delle famiglie.

Per l'Informatica

ECDL: *European Computer Driving Licence*. Patente europea del computer. È una qualifica valida a livello europeo che attesta le competenze in campo informatico.

Progetti didattici

Progetto Accoglienza (progetto pluriennale)

Per facilitare l'ingresso nella Scuola a studenti italiani e stranieri, per ridurre la dispersione scolastica, per ottimizzare l'apprendimento e le metodologie di studio sono previsti le seguenti attività:

Corso di Grammatica italiana

È un corso destinato agli allievi delle classi prime finalizzato a consolidare e potenziare la conoscenza e l'uso delle strutture grammaticali e sintattiche necessarie allo studio linguistico. *Corsi di avviamento per il metodo di studio*

Vengono solitamente proposti agli studenti dei primi anni e sono finalizzati a dare consapevole autonomia operativa nel lavoro di apprendimento.

Corsi per il recupero e attività di sportello (progetto pluriennale)

Sono rivolti agli studenti che non portino a termine con successo lo studio di una o più materie e per offrire consulenza e sostegno agli studenti in momentanea difficoltà. Sono spazi in cui i docenti in servizio delle varie discipline sono a disposizione di quegli studenti che, a seguito di difficoltà incontrate, possono rivolgersi ai docenti per richiedere chiarimenti e ulteriori spiegazioni su contenuti delle singole discipline. Le attività svolte in questi spazi risultano efficaci in quanto mirate alle esigenze individuali degli allievi. Questi corsi hanno luogo durante tutto l'anno scolastico, gli allievi, su indicazione dell'insegnante, possono frequentarli anche per periodi limitati.

Di norma vengono attuati interventi nei seguenti settori:

Inglese

Matematica

Fisica

Tecniche della danza

Progetto Orientamento (progetto pluriennale) Si tratta di attività diversificate negli anni in rapporto alle diverse necessità degli studenti e quindi strutturate con obiettivi di volta in volta diversi dal gruppo di lavoro referente.

In ingresso: per una scelta mirata .Attività di illustrazione delle caratteristiche dei Licei agli studenti della Scuola Media interna e delle Scuole Medie del territorio in collaborazione e in continuità con i referenti dell'orientamento nelle Scuole Medie. E' prevista l'ospitalità di studenti per stages di orientamento.

In uscita: per guidare le scelte future

Per facilitare da parte degli studenti dei Licei la scelta e l'accesso alle facoltà universitarie italiane ed europee l'Istituto prevede le seguenti attività per l'orientamento in uscita:

La partecipazione al Progetto Regionale di Orientamento, con la previsione in particolare di un modulo orientativo predisposto dall' Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Udine organicamente inserito nell'attività curricolare delle classi terminali;

la partecipazione degli allievi delle classi quarte e quinte a *stages* per acquisire la capacità di conoscere e consultare i siti di università e centri specializzati di servizio, con particolare riguardo per le procedure di preiscrizione, di ammissione e le modalità previste per l'accesso a facoltà a numero chiuso;

Progetto “Il piacere di piacersi”

Come prevenire i disturbi alimentari. È destinato alle classi prime e consta di una serie di lezioni, anche di tipo laboratoriale, per riflettere sull'importanza di un'alimentazione consapevole. E' un progetto in rete con altre scuole.

Progetto “Promozione al dono del sangue e del midollo”

È rivolto agli studenti maggiorenni per informarsi sull'importanza e sulle modalità di effettuazione della donazione del sangue e degli organi. È previsto l'attivazione a breve della sezione dell'Uccellis dell'AFDS (Associazione Friulana Donatori Sangue).

Progetto “Le dipendenze da alcool e fumo”

Il progetto è rivolto agli allievi delle classi seconde e mira ad informare sui rischi derivanti dalle dipendenze legate all'alcool e al fumo e a promuovere comportamenti costruttivi per liberarsene od evitarle. Il progetto è svolto con la collaborazione dei medici e dei volontari della LILT.

Progetto “Educazione sessuale e benessere psicofisico”

Consta in una serie di incontri con medici e psicologi per favorire lo sviluppo di una sessualità informata e consapevole. E' destinato agli allievi delle classi seconde.

Progetto “La salute del ballerino”

È in via di definizione una collaborazione con la facoltà di Medicina dello Sport.

Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni" (progetto pluriennale)

È destinato, in particolare, agli alunni del triennio e ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti il patrimonio storico-artistico regionale, con una particolare attenzione a quella della città di Udine e provincia. Oltre a coinvolgere gli studenti nella conoscenza e nella salvaguardia dell'arte e della natura, le relative attività li aiuteranno ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, a sviluppare le capacità di relazionare con gli adulti, a superare i limiti individuali di timidezza.

“Stages Alternanza Scuola- Lavoro”(progetto pluriennale)

Nel corso del presente anno scolastico la Scuola ha avviato con il museo del Risorgimento di Udine un progetto riconducibile all'esperienza dell'Alternanza Scuola- Lavoro; tale progetto è rivolto ad allievi/e delle classi terze dei Licei Classico Europeo, Coreutico e delle Scienze Umane e prevede che i nostri allievi/e, dopo una formazione organizzata dall'Ente museale, ricoprano il ruolo di guide, accompagnando i visitatori nei diversi percorsi tematici; la Scuola ritiene che questa buona pratica possa favorire negli allievi la consapevolezza delle competenze raggiunte; essa, infatti, li mette a confronto con realtà, che seppur non scolastiche in senso stretto, possono valorizzare il curriculum di ciascuno studente coinvolto, contribuendo anche alla sua crescita sotto il profilo umano.

Progetto Lingua e cultura cinese (progetto pluriennale)

L'Educando Statale Collegio “Uccellis” è una scuola annessa alla rete delle scuole coordinate dall'Istituto Confucio che promuove e diffonde la lingua e la cultura cinese nel mondo. Nel 2013 ha ricevuto da parte dell'ambasciata cinese la “Classe Confucio”. La scuola ospita corsi di lingua cinese, una biblioteca multimediale di materiali didattici, accogliere allievi dalla Cina e inviare propri docenti ed allievi in scuole della Repubblica Popolare Cinese.

Il progetto è coordinato dall'Istituto Confucio che ha sede presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Coinvolge gli allievi e i docenti di tutte le classi.

Integrazione Artistica - Progetto “La Danza dai banchi di scuola al palcoscenico”

Il progetto nasce al fine di ampliare l'offerta formativa del Liceo Coreutico con approfondimenti sulla Danza, sul Teatro e sulla creazione Coreografica. Il progetto è rivolto a tutte le classi del Liceo Coreutico e si articola in attività di formazione e in attività artistica.

L'attività di formazione ha lo scopo di dare agli allievi la possibilità di esplorare vari stili di danza e di discipline ad essa legate trovando quello più confacente alle caratteristiche personali o alle attitudini di ogni singolo allievo. L'attività di formazione pone attenzione oltre che alla danza, anche al Teatro e al lavoro dietro le quinte per la realizzazione di uno spettacolo.

La formazione si articola in :

Stage

Nel corso dell'anno saranno eventualmente organizzati degli stage di danza classica, contemporanea, modern, jazz, con Maestri Ospiti provenienti da scuole e compagnie di livello internazionale in relazione alla disponibilità dei docenti e degli impegni degli allievi

“Laboratorio di avviamento al teatro” (obbligatorio)

La scuola ha stretto una convenzione con l'Accademia d'arte drammatica “Nico Pepe” di Udine, che attuerà un percorso di teatro per le classi del I Biennio del Liceo Coreutico, dando la possibilità agli allievi di esplorare tutti gli aspetti della loro personalità.

Corso di Illuminotecnica (obbligatorio)

Dedicato agli allievi delle classi del triennio: è un corso introduttivo e laboratoriale di elementi di illuminotecnica per il teatro e la danza con riferimenti all'acustica e all'audio. Il corso prevede nella lezione di chiusura una visita guidata del “dietro le quinte” del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Corso di Scenografia e costume (obbligatorio)

Dedicato agli allievi delle classi del triennio: è un corso introduttivo all'uso della scenografia e alla storia in rappresentazioni teatrali e coreutiche

L'attività artistica è imprescindibile in un percorso di studi coreutico. Nello studio in classe le allieve sono preparate tecnicamente per la successiva realizzazione di spettacoli. La partecipazione delle allieve oltre ad avere valenza didattica per la crescita della gestione emotiva, nel confronto con altri danzatori e con il pubblico, ha il fine di promuovere nella realtà locale l'indirizzo di studi del Liceo Coreutico.

Il progetto prevede la presentazione di coreografie classiche (repertorio, ricostruzione, nuove creazioni) e contemporanee:

Realizzazione del saggio - spettacolo di fine anno,

Partecipazione Rassegne di Danza nel territorio del Friuli Venezia Giulia e d'intorni, organizzati dalle varie realtà locali.

Partecipazioni e collaborazioni con Enti e realtà regionali o extra regionali per la realizzazione di Concerti e Spettacoli di Musica e Danza;

Partecipazione a spettacoli e concerti di Beneficenza.

All'inizio dell'anno scolastico sarà predisposta circolare con le attività in calendario per l'anno in corso. Per le collaborazioni con gli enti locali saranno predisposte circolari specifiche in itinere.

Attività extra-curricolari (progetti pluriennali)

Nei momenti liberi da lezioni i ragazzi possono partecipare a numerose attività culturali, ricreative e sportive:

gruppo sportivo

corsi di atletica e di aerobica

pianoforte (con contributo finanziario)

lingue: francese, spagnolo, tedesco, russo e cinese (con contributo finanziario).

Laboratorio di teatro in lingua italiana: ad oggi 14 allievi del Liceo Coreutico sono inseriti nel gruppo di teatro in italiano.

Uscite a teatro e cinema Sono previste per ogni classe delle uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali, concerti di musica classica o di danza offerti sul territorio. Solitamente gli spettacoli sono di autori sia italiani che stranieri e gli allievi vengono preparati agli spettacoli con criteri di interdisciplinarietà. Per gli allievi del Liceo Coreutico vengono organizzate delle serate a Teatro per la visione di spettacoli legati alla danza. Il Teatro Nuovo Giovanni da Udine offre agli studenti delle scuole la possibilità di assistere agli spettacoli al costo di € 15,00 (biglietto di classe con un minimo di 15 studenti)

Tina Modotti "Tinissima" – "Un occhio, un dito, due gambe" Dove finisce il mito e dove comincia l'arte? "È un percorso multidisciplinare alla ricerca della realtà dell'arte fotografica del '900, rivolto a studenti delle classi terze e quarte del Liceo classico Europeo e delle Scienze Umane e delle classi prima e seconda del Liceo coreutico. Prevede nuove modalità di apprendimento assimilabili anche all'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro. Il progetto nasce grazie al patrocinio offerto dalla Fondazione Crup.

Strumenti, attrezzature e sussidi

Oltre alle attrezzature in dotazione per tutti gli ordini di scuole, per il Liceo Coreutico sono presenti 3 Aule Danza con:

- pavimentazione sospesa idonea all'attività
- specchi
- sbarre
- pianoforti
- percussioni
- amplificazione

CONVITTO E SEMICONVITTO

<u>SEMICONVITTO SCUOLA PRIMARIA</u>	<i>pag.</i> 2
<u>SEMICONVITTO SCUOLA SEC. DI I° GRADO</u>	<i>pag.</i> 7
<u>SEMICONVITTO LICEI</u>	<i>pag.</i> 12
<u>CONVITTO</u>	<i>pag.</i> 17
<u>ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI</u>	<i>pag.</i> 24

SEMICONVITTO SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Una realtà ormai consolidata nel tessuto sociale del nostro territorio è il semiconvitto della Scuola Primaria “Valentina della Torre” annessa all’Educandato Statale di Udine. Il semiconvitto conta due sezioni complete, “A” e “B” per un totale di dieci classi.

Per le attività didattiche ed educative sono adoperate dieci aule, ma sono disponibili inoltre un laboratorio informatico, un atrio per l’attività ludica ed un’aula per interventi di recupero, per lo studio del pianoforte e per altre attività di tipo progettuale. Tra gli spazi utilizzati vanno inclusi i refettori, nonché gli spazi ricreativi esterni.

L’attività educativa inizia alle ore 12.00 e termina alle ore 16.50, dal lunedì al venerdì.

Gli allievi delle classi prime e seconde svolgono attività didattica nella giornata di martedì, dalle ore 13.45 alle ore 15.45, mentre gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgono attività didattica nella giornata di giovedì con il medesimo orario.

Gli allievi della Scuola Primaria, solo per comprovati motivi, hanno facoltà di uscire anticipatamente previa presentazione su apposito modulo di un permesso speciale, da parte dei genitori, da consegnare alla firma del Dirigente Scolastico almeno entro le ore 9.00 del giorno precedente l’uscita stessa oppure utilizzando il Registro elettronico, accedendo al sito dell’Educandato con le credenziali fornite ad inizio anno scolastico. Il permesso può essere concesso nei seguenti orari 12.00 – 14.00 – 16.00 al fine di non arrecare disturbo alle attività in corso.

La suddivisione in classi è mantenuta tale anche durante le attività educative ed ogni gruppo classe è affidato ad un/una educatore/educatrice.

In alcune giornate, a supporto degli educatori di classe, operano educatori provenienti da altri settori che prestano servizio parziale nel settore della Scuola Primaria supportando la progettualità, lavorando in compresenza e facendo attività di supporto e di recupero individualizzato, in sinergia con l’educatore/l’educatrice di classe che a sua volta lavora in accordo con i docenti della classe.

Tale servizio è assicurato solo nel caso gli educatori di supporto non abbiano altri impegni prioritari, non programmabili, nell’organizzazione dell’Istituto.

Quadro orario delle attività educative

	Classi	12:00/ 12:10	12:10/ 12:50	12:50/13:45	13:45/ 15:45	15:45/ 16:05	16:05/ 16:40	16.50/ 17:00
L U N E D Ì	CLASSI PRIME SECONDE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Studio guidato	Ricreazione e merenda	Attività educativa o progettuale	Uscita
	CLASSI TERZE QUARTE QUINTE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Studio guidato	Ricreazione e merenda	Studio guidato	Uscita
M A R T E D Ì	CLASSI PRIME SECONDE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Attività didattica o progettuale	Ricreazione e merenda	Attività educativa o progettuale	Uscita
	CLASSI TERZE QUARTE QUINTE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Studio guidato	Ricreazione e merenda	Studio guidato	Uscita
M E R C O L E D Ì	CLASSI PRIME SECONDE TERZE QUARTE QUINTE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Studio guidato	Ricreazione e merenda	Studio guidato	Uscita
G I O V E D Ì	CLASSI PRIME SECONDE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Studio guidato	Ricreazione e merenda	Attività educativa o progettuale	Uscita
	CLASSI TERZE QUARTE QUINTE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Attività didattica o progettuale	Ricreazione e merenda	Studio guidato	Uscita
V E N E R D Ì	CLASSI PRIME SECONDE TERZE QUARTE QUINTE	Passaggio consegne e igiene personale	Pranzo	Ricreazione e igiene personale	Studio guidato	Ricreazione e merenda	Attività educativa o progettuale	Uscita

Obiettivi e percorsi educativi

L'allievo diventa artefice del proprio processo di formazione umana, civile e culturale attraverso l'intervento educativo che si prefigge degli obiettivi fondamentali:

Costruzione del sé	Gli obiettivi generali sono la promozione dell'autonomia, la capacità di riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni, la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi, la costruzione e il rafforzamento della fiducia e dell'autostima, la conquista di una equilibrata identità, la positiva valutazione del successo e dell'insuccesso.
Capacità di convivenza	Conoscenza riflessa ed interiorizzata delle regole della vita comune, acquisizione di un corretto comportamento a tavola, raggiungimento di un'adeguata sensibilità all'igiene personale, alla salute, all'ambiente, sviluppo di capacità di partecipazione ad attività ludiche nel rispetto reciproco.
Socializzazione	Inserimento nel mondo delle relazioni interpersonali, superamento dei punti di vista egocentrici e soggettivi con accettazione e rispetto dell'altro attraverso compartecipazione, cooperazione, solidarietà, empatia, sostegno, confronto, dialogo, responsabilità individuale e sociale, accoglienza.
Conquista degli elementi culturali	Imparare a distinguere i momenti di ludici e quelli di studio, lavorare in silenzio, comprendere il valore dell'ordine e aver cura del materiale e dell'ambiente, lavorare progressivamente in autonomia, rispettare le consegne e gestire il tempo, capire l'importanza di attenzione e impegno, lavorare da soli, in coppia, a gruppi, essere responsabili, saper ascoltare e concentrarsi, usare la creatività come atto costruttivo.

LINEE METODOLOGICHE:

L'azione educativa si basa sui seguenti principi quali:

- osservazione da parte dell'educatore;
- creazione di un clima disteso;
- individualizzazione dell'intervento;
- continuità scuola-famiglia;
- gioco con funzione ricreativa e socializzante;
- ruolo attivo del bambino nell'ambiente.

MEZZI E STRUMENTI:

L'educatore si servirà dei seguenti mezzi per giungere alla piena attuazione dell'azione educativa:

- organizzazione flessibile del tempo pomeridiano;
- organizzazione individuale o a gruppi del lavoro;
- uso del gioco;
- attività di laboratorio manuale;
- utilizzo di supporti multimediali;
- uso di libri e della lettura;
- collaborazione fra educatori;
- programmazione integrata con i docenti;

- partecipazione agli Organi Collegiali;
- compilazione puntuale del registro di classe;
- redazione di una valutazione educativa dell'allievo sul registro dell'educatore;
- riunione del settore a cadenza mensile;
- colloqui periodici con le famiglie;
- corsi di formazione e aggiornamento.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Pre-accoglienza – Post-accoglienza

In casi limitati, debitamente dimostrati di necessità, l'Educando predispone un servizio di pre-accoglienza, dalle ore 7.30 alle ore 7.55, affidato ai collaboratori scolastici.

Organizza inoltre, per i genitori che ne hanno un'inderogabile, **effettiva e documentata esigenza attestata tramite dichiarazione del datore di lavoro**, un servizio di post-accoglienza dalle ore 17.00 alle ore 17.45, dal lunedì al venerdì, per i giorni di effettiva necessità. Il servizio è gestito dal Personale Educativo della Scuola Primaria che turna settimanalmente per l'intero anno scolastico.

RAPPORTI CON GLI INSEGNANTI

Nel rispetto reciproco dell'autonomia culturale e professionale e della libertà di insegnamento, l'educatore e gli insegnanti, si impegnano a concorrere ad uno sviluppo unitario ed armonico della persona di ogni allievo per favorire l'acquisizione non solo di apprendimenti formali, ma anche informali come i valori sociali.

Si concordano insieme perciò, negli incontri di programmazione, percorsi e linee comuni che mirano a migliorare l'azione educativa. Sempre in tale sede docenti ed educatori condividono la programmazione per ambito e concordano metodi e mezzi di intervento per il lavoro.

Verifica e valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi e l'efficace svolgersi dei percorsi, saranno verificati tramite atti valutativi: griglia sul registro personale ad uso dell'educatore e giudizio sulla scheda scolastica.

COMPILAZIONE DOCUMENTI

L'educatore di classe compila un registro personale sul quale documenta le attività principali della giornata: attività svolte, partecipazione ad attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, osservazioni sui bambini, colloqui con le famiglie, permessi di uscita.

VALUTAZIONE INFORMATIVA

Gli educatori di classe predispongono una valutazione educativa per documentare il percorso compiuto da ogni allievo che viene riportata nell'apposito spazio predisposto sulla scheda scolastica.

PROGETTI EDUCATIVI ED INTEGRATI

La progettualità del personale Docente, insegnanti ed educatori, si esprime oltre che nella consueta programmazione curricolare ed educativa, anche attraverso altre iniziative che vanno oltre il curricolo e perseguono obiettivi specifici di apprendimento. Tali iniziative investono le risorse di tutto l'Istituto perché richiedono l'impiego di risorse umane, logistiche ed economiche.

La progettualità educativa differisce da quella integrata perché è caratterizzata dal perseguimento di obiettivi metodologici - organizzativi piuttosto che contenutistici.

Progetti avviati:

Progetto dal titolo "CreativaMente", l'attività educativa prevede il coinvolgimento di tutte le classi in modo trasversale con l'impegno di un'ora settimanale per l'intero anno scolastico.

Il suddetto Progetto ha come finalità la realizzazione di lavori artistici e creativi in occasione del Natale, della Pasqua, del Carnevale e del susseguirsi delle stagioni.

Si intende proporre una stimolante esperienza per promuovere lo sviluppo della fantasia e dell'inventiva avvicinando le classi con un'azione creativa in gruppo. L'azione educativa avrà pertanto il compito di facilitare la capacità cooperativa e di socializzazione dei minori attraverso la produzione creativa e con l'utilizzo di diverse tecniche artistiche. Inoltre, si intende favorire una maggiore fruizione armonica del "tempo scuola", supportare lo sviluppo dell'autonomia dei minori e sostenere una positiva relazione tra pari.

Prosegue, per il sesto anno consecutivo, il **progetto di adozione a distanza** di un bambino tibetano, tramite l'Associazione "Progetto India ONLUS".

Progetto "Incontrarsi è magia". Dall'accoglienza all'inclusione: attività di formazione per lo sviluppo di bambini competenti.

Per ulteriori progetti integrati si vedano i progetti pubblicati nella parte prima del POF d'Istituto (sez. Scuola Primaria).

Titolo	Referente	Descrizione
Adozione a distanza tramite l'Associazione "Progetto India ONLUS" classi quinte	Saputo Nadia	Il progetto intende motivare i bambini delle classi all'attenzione e alla solidarietà verso altri bambini meno fortunati e che vivono in situazioni di disagio.
Progetto Creativa-mente tutte le classi del settore	Tutti le/gli educatrici/educatori	Si intende proporre una stimolante esperienza per promuovere lo sviluppo della fantasia e dell'inventiva avvicinando le classi con un'azione creativa in gruppo. L'azione educativa avrà pertanto il compito di facilitare la capacità cooperativa e di socializzazione dei minori attraverso la produzione creativa e con l'utilizzo di diverse tecniche artistiche.
INCONTRARSI E' MAGIA. Dall'accoglienza all'inclusione:attività di formazione per lo sviluppo di bambini competenti. Tutti gli alunni di classe prima	Insegnanti Lirusso Erica, Rossi Gabriella, Educatori Morgese Francesco, Seno Emanuela.	Il progetto di accoglienza nasce dall'esperienza e dalla convinzione che i bambini in classe prima debbano entrare in una realtà piacevole e stimolante. Essi, fin dall'inizio, si confrontano con una serie di attività, richieste, strumenti, modalità di lavoro che devono imparare a gestire in modo sereno.

Personale assegnato al settore e ambiti di competenza e ricevimento

Educatrice Nadia Saputo	Coordinatrice del semiconvitto
Educatrice Francesco Morgese	Classe 1 [^] A Scuola primaria
Educatrice Emanuela Seno	Classe 1 [^] B Scuola primaria
Educatrice Daniela Managò	Classe 2 [^] A Scuola primaria
Educatrice Lucia Piccolo	Classe 2 [^] B Scuola primaria
Educatrice Sabina Munafò	Classe 3 [^] A Scuola primaria
Educatrice Giovanna Addonizio	Classe 3 [^] B Scuola primaria
Educatrice Vincenza Coppola	Classe 4 [^] A Scuola primaria
Educatore Paolo Franzon	Classe 4 [^] B Scuola primaria
Educatrice Nadia Saputo	Classe 5 [^] A Scuola primaria
Educatore Anna Semonella	Classe 5 [^] B Scuola primaria
<p>La Coordinatrice di settore riceve su appuntamento nella giornata di giovedì. Gli altri educatori di classe ricevono in giorni e orari che vengono calendarizzati e comunicati, tramite circolare, alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.</p>	

SEMICONVITTO SCUOLA SECONDARIO DI I° GRADO

PREMESSA

Il semiconvitto della Scuola Secondaria di Primo Grado annessa all'Educandato Statale di Udine è una realtà consolidata nella storia dell'Istituto e attualmente si rivolge a tre classi prime, tre seconde e tre terze. Le attività didattiche ed educative si svolgono nei medesimi ambienti disponendo di nove aule per le attività frontali vere e proprie, si dispone inoltre di un laboratorio polifunzionale, un laboratorio informatico, una saletta biblioteca, una palestra, gli spazi ricreativi interni ed esterni (campo da calcetto e basket) e due refettori.

L'attività educativa rispetta il seguente orario:

- o classi prime e seconde 12:00/17:00 dal lunedì al venerdì;
- o classi terze 13:00/17:00 dal lunedì al giovedì e 12:00/17:00 il venerdì.

Nei giorni di martedì e giovedì hanno luogo delle attività didattiche in orario pomeridiano, secondo orari specifici per ogni classe che si esauriscono alle ore 17.00. Per le classi prime e seconde sono previste due ore di compresenza docenti curricolari/educatore di classe nella giornata del mercoledì e, comprese le terze, un'ora a settimana rispettivamente tra insegnante conversatore di madre lingua inglese/educatore di classe, insegnante madre lingua tedesca/educatore di classe.

Tutti gli allievi iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado annessa usufruiscono del semiconvitto ad essa collegato e per comprovati motivi da definirsi con la Direzione hanno facoltà di uscire anticipatamente. La suddivisione in classi è mantenuta tale anche nelle attività educative ed ogni gruppo classe è affidato ad un educatore. A supporto degli educatori di classe operano educatori svincolati dalla gestione diretta della propria classe provenienti da altri settori educativi.

Quadro orario delle attività educative

		12:00-12:15	12:15-12:45	12:45-13:20	13:20-17:00 Ricreazione: 15:20-15.30	
Lunedì e Venerdì	Classi Prime/Seconde	Passaggio Consegne	Pranzo	Ricreazione	Studio con educatori e conversatori madre lingua	
		12:00-12:10	12:15-12:45	12:45-13:20	13:20-15:30 Ricreazione: 15:20-15_30	15:30-17:00
Mercoledì	Classi Prime/Seconde	Passaggio Consegne	Pranzo	Ricreazione	Attività curricolari con docenti ed educatori	Studio con educatori e conversatori madre lingua

		13:00-13:15	13:15-13:45	13:45-14:20	14:20-17:00 Ricreazione: 15:20-15:30	
Lunedì e Mercoledì	Classi Terze	Passaggio Consegne	Pranzo	Ricreazione	Studio con educatori e conversatori madre lingua	
		12:00-13:15				
Venerdì	Classi terze	Passaggio consegne e studio con educatori e conversatori madre lingua	Pranzo	Ricreazione	Studio con educatori e conversatori madre lingua	

Obiettivi e percorsi educativi.

La Scuola Secondaria di Primo Grado accompagna gli studenti nel passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, perseguendo gli obiettivi educativi della Scuola Primaria ma accrescendo la capacità di partecipazione ed introducendo l'impostazione secondaria dal punto di vista metodologico-organizzativo. In tal senso quest'indirizzo di studi amplia le figure educative di riferimento e con esse i modelli educativi. Gli allievi dell'Educandato maturano le esperienze didattiche potendo contare sui docenti delle diverse discipline ed inoltre vengono assistiti individualmente nel loro percorso di maturazione dal personale educativo che, in un quadro progettuale di intese con i titolari delle discipline, supporta il processo di apprendimento fornendo indirizzi di carattere metodologico-organizzativo volti ad individualizzare i percorsi didattici curricolari. La gestione delle dinamiche dei gruppi affidati, negli spazi didattico-educativi e ludico-sportivi, è volta all'esaltazione delle peculiarità di ogni allievo nonché alla definizione delle migliori strategie di relazione interpersonale possibili. Le finalità sopra esposte si realizzano attraverso l'individuazione di obiettivi educativi comuni con i docenti e specifici delle attività pomeridiane usando quale valido strumento, i progetti che il personale del settore pianifica in questo documento e realizza nel corso dell'anno scolastico.

Studio guidato.

Al termine del pranzo, della ricreazione e delle ore curricolari i semiconvittori svolgono le attività volte al consolidamento dell'apprendimento delle diverse materie. Il carattere di queste è diversificato a seconda dei curricoli, della tipologia delle esercitazioni affidate ai minori, del percorso differenziato che gli insegnanti individuano per i diversi soggetti. L'educatore interviene nei termini di una consulenza ai singoli, in particolare nell'ambito metodologico - organizzativo, fornendo i contenuti necessari al superamento degli ostacoli che impediscono il completamento dei percorsi.

L'assistenza individualizzata incide in modo significativo sui tempi e la qualità del percorso formativo, tenuto conto che nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì i titolari vengono supportati da educatori del settore liceale per il perseguimento delle finalità succitate.

Lo svolgimento di quest'attività è saltuariamente interrotto dalla partecipazione degli allievi alle iniziative extracurricolari che l'Istituto organizza per arricchire l'offerta formativa.

L'educatore si adopera per favorire lo svolgersi delle attività in silenzio, elemento indispensabile al realizzarsi delle dinamiche dell'apprendimento, avendo cura di prevenire i motivi di disturbo quali gli ingiustificati movimenti all'interno della classe e nei corridoi ed il rispetto degli orari.

Il Personale Educativo (delle classi prime e seconde) collabora con il corpo docente partecipando alle attività didattiche con laboratori di materia e progetti per due ore settimanali. Interviene inoltre nei Consigli di Classe con valutazione educativa il cui giudizio è riportato in una apposita scheda personale dell'allievo.

Obiettivi dello studio guidato:

- Sapere ascoltare
- Sapere parlare
- Sapere studiare

Il tempo ludico - ricreativo.

Il tempo ludico - ricreativo è uno dei momenti formativi per eccellenza. I ragazzi, slegati dalle limitazioni del tempo didattico, danno libera espressione alla loro natura. Nel gioco si allentano quei freni inibitori che in altri momenti limitano la relazione tra allievi ed adulti. Attraverso questo è possibile trasmettere atteggiamenti, messaggi e quanto è utile all'indirizzo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico si svolgono tornei sportivi sia invernali sia primaverili di calcetto balla, tennis tavolo, calcio a 5 e pallavolo. Inoltre da alcuni anni una selezione delle classi prime e seconde partecipa alle Convittiadi, avvenimento organizzato a livello nazionale con il concorso di tutti i Convitti ed Educandati presenti sul territorio nazionale.

Compito dell'educatore è di motivare alla partecipazione i singoli ed al sostegno dei propri compagni impegnati nelle competizioni che si concludono alla fine dell'anno scolastico con il momento rituale della certificazione del percorso e le premiazioni. Lo sport è maestro di vita che aiuta i ragazzi nell'educazione al superamento delle difficoltà, alla sana competizione ed all'unione delle forze.

Obiettivi dell'ambito ludico-ricreativo:

- Partecipazione
- Sana competizione

Tempo della refezione.

La refezione avviene nel nostro Istituto dopo le attività didattiche del mattino. E' un momento importante perché si coglie l'occasione per indirizzare i ragazzi verso una corretta alimentazione e verso l'acquisizione di buone maniere di comportamento a tavola.

Obiettivi della refezione:

- Convivialità educata
- Assunzione equilibrata delle pietanze
- Rispetto del lavoro altrui

Obiettivi educativi.

Il personale educativo opera nella direzione di una gestione ordinata e razionale di tutto ciò che rientra nel contesto educativo attraverso la sensibilizzazione dei semiconvittori ad una gestione della propria persona, dell'abbigliamento, dei libri, degli strumenti e degli spazi.

Patrimonio più grande e caratteristico dell'Educandato è l'individuazione di spazi e situazioni dove si valorizzano la libera espressione della personalità, la fantasia e la creatività degli allievi.

In sintesi gli obiettivi educativi fondamentali sono:

Movimentazione: costituirsi in gruppo ordinato, autocontrollo, percezione dei pericoli nelle situazioni, evacuazione in caso di necessità;

Spazi e dotazioni: consapevolezza del valore delle dotazioni e delle attrezzature, parità di accesso alle dotazioni, uso ordinato degli spazi;

Persona: cura dell'igiene della persona, sviluppo della relazionalità e della cooperazione, rispetto dell'integrità psicofisica dell'altro, valorizzazione della diversità.

Verifica e valutazione educativa.

Il percorso educativo è delineato nella programmazione educativa di classe che contempla gli obiettivi specifici del gruppo assegnato al singolo educatore in coerenza con il presente Piano dell'Offerta Formativa. A fronte di obiettivi comuni, si delineano strategie individualizzate volte a spingere gli allievi al raggiungimento degli obiettivi stessi. Elemento essenziale del giudizio educativo è la scheda di valutazione alla fine di ogni quadrimestre. Tale strumento certifica il percorso compiuto da ogni allievo rispetto agli obiettivi educativi prefissati, evidenziando il tipo di relazionalità, l'inserimento nel gruppo-classe, il rispetto delle regole e delle persone, l'impegno nello studio, il metodo di lavoro.

Progetti educativi ed integrati.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado vengono progettate iniziative che coinvolgono sia gli insegnanti sia gli educatori attraverso percorsi di particolare valenza educativa.

L'unica differenza tra la progettualità integrata e quella educativa risiede nella specificità delle iniziative della seconda che persegue obiettivi metodologico-organizzativi piuttosto che contenutistici. Per i progetti integrati si vedano i progetti pubblicati nella parte prima del POF d'Istituto (sez. Scuola Secondaria di Primo Grado).

Titolo del progetto	Referente	Descrizione
Sport insieme	Palladino Nicola	Organizzazione di tornei sportivi interni all'Istituto ed attività ludico-sportive per favorire l'aggregazione e la socializzazione fra i ragazzi. Per le classi 1 [^] e 2 [^]
Sport insieme	Gabai Nicola	Attività di calcio a 5 per gli allievi delle classi 3 [^]

Personale assegnato al settore e ambiti di competenza.

<i>Educatrice Prioriello Nicolina</i> <i>Educatore Zisa Maurizio</i>	Coordinatori del semiconvitto
<i>Educatore De Martino Vincenzo</i>	Classe 1 ^a A
<i>Educatore Zichittella Filippo</i>	Classe 1 ^a B
<i>Educatore Palladino Nicola</i>	Classe 1 ^a C
<i>Educatore Palma Raffaele</i>	Classe 2 ^a A
<i>Educatrice Lovei Noemi</i>	Classe 2 ^a B
<i>Educatrice Prioriello Nicolina</i>	Classe 2 ^a C
<i>Educatore Pappalardo Maurizio</i>	Classe 3 ^a A
<i>Educatrice Zaccari Carla</i>	Classe 3 ^a B
<i>Educatore Zisa Maurizio</i>	Classe 3 ^a C

6) Orari di ricevimento.

Classe	Educatrice/ore	Giorno	Orario	Calendario
1 A	De Martino Vincenzo	Mercoledì	13.20-14.20	18/11; 2-16/12; 13-27/01; 17/02; 2-16/03; 6-20/04; 4-18/05
1B	Zichittella Filippo	Mercoledì	14.20-15.20	18/11; 2-16/12; 13-27/01; 17/02; 2-16/03; 6-20/04; 4-18/05
1C	Palladino Nicola	Giovedì	14.00-15.00	19/11; 3-17/12; 14-28/01; 18/02; 3-17/03; 7-21/04; 5-19/05
2A	Palma Raffaele	Mercoledì	13.20-14.20	18/11; 2-16/12; 13-27/01; 17/02; 2-16/03; 6-20/04; 4-18/05
2B	Lovei Noemi	Mercoledì	14.20-15.20	18/11; 2-16/12; 13-27/01; 17/02; 2-16/03; 6-20/04; 4-18/05
2C	Prioriello Nicolina	Martedì	12.30-13.30	17/11; 1-15/12; 12-26/01; 16/02; 1-15/03; 5-19/04; 3-17/05
3A	Pappalardo Maurizio	Giovedì	17.00-18.00	19/11; 3-17/12; 14-28/01; 18/02; 3-17/03; 7-21/04; 5-19/05
3B	Zaccari Carla	Giovedì	17.00-18.00	19/11; 3-17/12; 14-28/01; 18/02; 3-17/03; 7-21/04; 5-19/05
3C	Zisa Maurizio	Giovedì	12.30-13.30	19/11; 3-17/12; 14-28/01; 18/02; 3-17/03; 7-21/04; 5-19/05

SEMICONVITTO DEI LICEI

PREMESSA

L'attività di semiconvitto dei Licei annessi all'Educandato Statale "Collegio Uccellis" di Udine si esplica nei ventiquattro *studi* corrispondenti alle rispettive classi del Liceo Classico Europeo, nei cinque *studi* del Liceo Coreutico e nello *studio* del Liceo delle Scienze Umane. Tale attività si svolge dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano, e comprende il pranzo e lo studio guidato.

Le classi prime, seconde e terze del Liceo Classico Europeo consumano il pranzo nei refettori della sede centrale dell'Educandato; le classi del Liceo Coreutico pranzano nel refettorio delle Ancelle della Carità che si trova davanti alla sede scolastica distaccata di Via Crispi, le classi quarte e quinte del Liceo Classico Europeo e la classe dei convittori e semiconvittori del Liceo delle Scienze umane si spostano per il pranzo nel refettorio dell'Istituto "Renati" in Via Tomadini.

Per quanto riguarda gli spazi fisici utilizzati per lo studio guidato, i ragazzi del Liceo Classico Europeo si fermano nelle aule in cui seguono le lezioni scolastiche, nelle sedi di Via Diaz e di Via Renati; le cinque classi del Liceo Coreutico nella sede distaccata di Via Cairoli, fino al termine dei lavori presso la sede di via Crispi. La classe dei convittori e semiconvittori del Liceo delle Scienze umane nella sede del "Mander".

L'attività di semiconvitto del Liceo delle Scienze Umane si svolge dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 16.50. Per quanto riguarda il Liceo Classico Europeo e il Liceo Coreutico, il semiconvitto segue una scansione oraria diversa da classe a classe, specificata nelle seguenti tabelle.

Quadro orario delle attività educative del semiconvitto del Liceo Europeo

		13.00 - 13.20	13.20- 13.45	13.45- 14.15	14.15- 16.00	16.00- 16.50	16.50- 17.10	17.10- 18.00
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ	CLASSI PRIME SECONDE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA		MERENDA / RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO
	CLASSI TERZE QUARTE QUINTE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA		TERMINE ATTIVITA'	
MARTEDÌ	CLASSI PRIME SECONDE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO		MERENDA / RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO
	CLASSI TERZE QUARTE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA	STUDIO GUIDATO	TERMINE ATTIVITA'	
	CLASSI QUINTE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA		TERMINE ATTIVITA'	
GIOVEDÌ	CLASSI PRIME SECONDE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO		MERENDA/ RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO
	CLASSI TERZE QUARTE QUINTE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO		TERMINE ATTIVITA'	
VENERDÌ	CLASSI PRIME	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA	STUDIO GUIDATO	MERENDA/ RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO
	CLASSI SECONDE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA		MERENDA/ RICREAZIONE	STUDIO GUIDATO
	CLASSI TERZE QUARTE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA	STUDIO GUIDATO	TERMINE ATTIVITA'	
	CLASSI QUINTE	RICREAZIONE	PRANZO	RICREAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICA			

Gli educatori non si pongono quali detentori di conoscenze contenutistiche, ma come facilitatori dei processi di apprendimento, in quanto si propongono di favorire l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio efficace negli allievi loro affidati. In base alle proprie competenze e all'orario delle lezioni, alcuni educatori partecipano in varie classi alle attività di laboratorio con i docenti interessati.

In particolare, essi orientano il proprio intervento al conseguimento dei seguenti obiettivi educativi:

Obiettivi e percorsi educativi

- o Comprensione e accettazione delle regole dell'Istituzione educativa.
- o Frequenza costante al semiconvitto.
- o Adozione di uno stile di vita sano, basato su una corretta alimentazione e sul rispetto dei tempi del riposo.
- o Capacità di affrontare e superare difficoltà legate alla sfera emotiva.
- o Conseguimento di un metodo di studio efficace e ben organizzato, finalizzato all'utilizzo ottimale del tempo scuola e a un graduale raggiungimento dell'autonomia personale.
- o Accrescimento della motivazione e dell'interesse per lo studio.
- o Impegno costante ed interesse approfondito nell'attività di studio guidato/laboratorio culturale.
- o Partecipazione costruttiva e responsabile alle attività inerenti sia le discipline scolastiche sia i momenti extra curricolari.
- o Rispetto degli impegni assunti nel corso dell'anno nei confronti di attività quali rassegne, concorsi, stages, corsi, etc.
- o Acquisizione di competenze e abilità sociali, cioè:
 - o instaurare relazioni di rispetto e di amicizia con i compagni rispettando le idee degli altri e mostrandosi disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà.
 - o conoscere/accogliere/integrare soggetti in particolari situazioni di svantaggio e/o handicap nel contesto classe.
- o Capacità di mantenere un comportamento corretto, cioè:
 - 10) porre attenzione all'igiene e al decoro personale;
 - 11) muoversi all'interno dell'aula e spostarsi dalla stessa senza arrecare disturbo ai compagni;
 - 12) mantenere un comportamento corretto in mensa;
 - 13) usare con cura il materiale scolastico proprio e altrui e trattare con cura gli arredi dell'Istituto;
 - 14) utilizzare una civile e corretta comunicazione verbale, evitando espressioni volgari e mantenendo il giusto tono della voce;
 - 15) intervenire nei momenti e nei modi opportuni a seconda delle diverse situazioni ed esigenze operative, interagendo in classe in modo funzionale e costruttivo;
 - 16) autocontrollarsi e adottare un comportamento idoneo a realizzare situazioni proficue per l'apprendimento e aliene da indisciplina, mancanza di rispetto e negligenza;
 - 17) instaurare relazioni di rispetto e di amicizia con i compagni rispettando le idee degli altri e mostrandosi disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà.

Strategie e strumenti:

- Adozione del Regolamento d'Istituto.
- Conoscenza di casi di intolleranze e/o allergie o disturbi alimentari negli allievi.
- Sorveglianza attiva durante i momenti della refezione.
- Contatti con le famiglie degli alunni attraverso l'adozione di un orario di ricevimento fisso.
- Colloqui periodici con i tutor dei convittori e con i referenti di serata.

- Organizzazione dei momenti di studio guidato in modo da garantire il silenzio e la tranquillità necessari allo svolgimento dello studio individuale e permettere il lavoro in piccoli gruppi, quando necessario, come strumento di confronto e approfondimento degli argomenti affrontati nelle lezioni scolastiche.
- Collaborazione con i docenti nell'individuazione di strategie operative comuni utili allo svolgimento dell'azione educativa e alla formazione dei discenti.
- Osservazioni sistematiche sul comportamento degli allievi e sui loro progressi rispetto alla situazione di partenza in riferimento agli obiettivi indicati.
- Presa visione dei libretti personali degli allievi.
- Verifica dei permessi di uscita straordinari degli allievi dal convitto e dal semiconvitto.
- Verifica dell'adeguato carico di lavoro assegnato dagli insegnanti attraverso l'utilizzo dell'agenda di classe.
- Colloqui periodici con i coordinatori di classe.
- Partecipazione ai consigli di classe.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento.
- Adozione di uno stile educativo improntato al dialogo, alla comprensione dei diversi stati emotivi degli allievi, all'autorevolezza, al rinforzo positivo.

Verifica e valutazione educativa:

Compilazione di una scheda informativa sull'andamento del percorso formativo destinata ai genitori degli allievi al termine del primo trimestre e alla fine dell'anno scolastico, da allegare alla scheda di valutazione dei docenti.

Progetti educativi ed integrati.

Le seguenti iniziative coinvolgono gli insegnanti e gli educatori nell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso percorsi di particolare valenza educativa.

Titolo del progetto	Referente	Descrizione
Centro informazione e consulenza	Dott.ssa Evgenia Gasteratou	Attività di ascolto e supporto al percorso di crescita degli allievi e consulenza strategico-metodologica per gli educatori.
Progetto Accoglienza	Barbara Duranti	Accoglienza dei nuovi convittori.
Laboratorio teatrale in lingua italiana	Barbara Duranti/Federico Scridel	Attività di laboratorio teatrale
Pallavolo	Emanuele Cianchetta	Attività ludico-sportiva.
Calcio	Nicola Gabai	Attività ludico-sportiva.
Vivi l'educazione	Stefania Zaina	Attività di ampliamento dell'offerta formativa del LSU

Personale assegnato al settore e ambiti di competenza

Educatrice Barbara Duranti	Coordinatrice del semiconvitto LCE LSU, Classe 1 ^a A LCE
Educatrice Manuela Rojatti	Coordinatrice del semiconvitto LCO e della sede di via Crispi Classe 1 ^a Liceo Coreutico
Educatrice Alessandra Veltre	Coordinatrice della sede distaccata di Via Diaz Classe 2 ^a C LCE
Educatore Emanuele Cianchetta	Coordinatore della sede distaccata di Via Renati Classe 4 ^a C LCE
Educatrice Liliana Lisi	Classe 1 ^a B LCE
Educatrice Tiziana Volante	Classe 1 ^a C LCE
Educatrice Cristina Maran	Classe 1 ^a D LCE
Educatore Mario Gerrato	Classe 1 ^a D LCE
Educatrice Loredana Traversa	Classe 1 ^a E LCE
Educatrice Cristina Maran	Classe 2 ^a A LCE
Educatore Edmondo Colantonio	Classe 2 ^a B LCE
Educatore Egidio Carnevale	Classe 2 ^a D LCE
Educatore Gianpietro Candolo	Classe 2 ^a E LCE
Educatrice Sara Venuti	Classe 3 ^a A LCE
Educatore Paolo Frizzarin	Classe 3 ^a B LCE
Educatore Alfonso De Paola	Classe 3 ^a C LCE
Educatore Nicola Di Lorenzo	Classe 3 ^a D LCE
Educatrice Angela Napolitano	Classe 3 ^a E LCE
Educatrice Antonietta Saggese	Classe 4 ^a A LCE
Educatore Vincenzo Gaudiello	Classe 4 ^a B LCE
Educatrice Patrizia Abenante	Classi 4 ^a D LCE
Educatrice Alessandra Gandolfo	Classe 5 ^e A/E LCE
Educatrice Michela Nadalin	Classe 5 ^a B LCE
Educatrice Rosalinda Sciacca	Classe 5 ^a C LCE
Educatrice Provvidenza Spadaro	Classe 5 ^a D LCE
Educatrice Vincenza Vanella	Classe 2 ^a LCO
Educatrice Cinzia Vesnaver	Classe 3 ^a LCO
Educatrice Valentina Montesanto	Classe 4 ^a LCO
Educatrice Anna Marchese	Classe 5 ^a LCO
Educatrice Stefania Zaina	Studio del LSU

CONVITTO

Destinatari

Convittori ed Educande iscritti alle scuole secondarie di secondo grado:

Liceo Classici Europeo, Liceo Coreutico, Liceo delle Scienze Umane, ospitati nelle sedi di dormizione così denominate:

➤ Residenze maschili:

Residenza delle Grazie in via Pracchiuso n° 21. Posti disponibili n° 36

Villa Ballini in via Gemona n° 37. Posti disponibili n° 23

➤ Residenze femminili :

Sede Centrale Ala Nord in via Santa Chiara. Posti disponibili n° 25

Collegio Paulini in via delle Ferriere n°19. Posti disponibili n° 44

Vicolo del Portico in via Gemona n°2. Posti disponibili n° 21

Residenza Piemonte in via Giovanni da Udine 2. Posti disponibili n°19

Mander I, Mander II, in via Tiberio Deciani n°87. Posti disponibili n° 63

Cefs in via Bison n°67. Posti disponibili n°44

Nell'anno scolastico, 2015/2016 l'Educandato ospita 275 allievi: 216 femmine e 59 maschi.

Tutte le sedi sono dotate di sale ricreative, sale tv e possibilità di collegamento alla rete Internet.

Inoltre è possibile usufruire di pianoforti dislocati nella sede centrale.

Le educande e i convittori tra cui molte stranieri provenienti da Austria, Albania, Croazia, Repubblica Ceca, Corea , alloggiano in stanze singole, doppie e triple.

Il trasferimento dalla sede centrale alla sede di dormizione del "Cefs", avviene con un pullman messo a disposizione dall'educandato, le altre sedi sono raggiungibili a piedi in pochi minuti.

Le ragazze ospitate nella sede del Collegio Paulini, diversamente dagli altri ragazzi, non usufruiscono delle sale da pranzo della sede Centrale e consumano le cene nella loro sede in via delle Ferriere e vengono accompagnate a scuola, la mattina, in pullman.

I ragazzi e le ragazze durante i trasferimenti vengono di norma accompagnati da personale educativo sempre presente nelle varie sedi.

Per attività programmate o per motivi di studio, con autorizzazione dei genitori rilasciata ad inizio anno le educande e i convittori possono spostarsi autonomamente.

Criteri per l'accoglienza dei convittori

Per l'ammissione all'Educandato in qualità di convittori si terrà conto dei seguenti criteri:

- allieve/i iscritti/e presso le scuole annesse;
- allieve/i che hanno già frequentato scuole annesse;

- allieve/i più distanti da casa, o che hanno maggiori difficoltà a raggiungere quotidianamente la propria abitazione.

Criteri per l'assegnazione delle camere alle educande e ai convittori

La Direzione o un suo delegato all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei criteri sotto esposti, provvede ad assegnare ai convittori la propria camera. Resta inteso che, se dovessero successivamente emergere problematiche, si riserva di valutare i singoli casi e di apportare cambiamenti alla situazione iniziale.

Educande	Convittori
<p>Le educande che rimarranno in Collegio per tutto l'anno, anche i fine settimana e le feste infrasettimanali, alloggeranno possibilmente all'interno dell'Educandato e al Mander in camere multiple per il biennio e a seguire in doppie e singole per le più grandi.</p> <p>Le educande del biennio, che invece vanno a casa il fine settimana, saranno assegnate principalmente nelle sedi esterne Paulini, Cefs.</p> <p>Alle educande del triennio saranno assegnate camere doppie o singole nelle altre sedi rimanenti.</p> <p>Per favorire l'integrazione si privilegerà l'abbinamento, nelle stanze, di studenti italiani e stranieri.</p>	<p>I convittori, che rimarranno in Collegio per tutto l'anno anche i fine settimana e le feste infrasettimanali, alloggeranno presso la residenza delle Grazie.</p> <p>Gli allievi del biennio, saranno alloggiati presso la residenza Ballini.</p>

Servizi mensa

L'Educandato garantisce ai convittori il servizio mensa anche per la cena e la prima colazione, compreso il sabato e la domenica per coloro che si fermano in Educandato.

Il menù comprende un primo, un secondo, un contorno e frutta/dolce, secondo le linee guida prefissate dall'ASL.

Inoltre i convittori che devono rientrare a casa il sabato e non possono fermarsi in refettorio, hanno facoltà di richiedere un cestino per il viaggio.

In casi particolari (celiachia, allergie, intolleranze) debitamente certificati dal medico, è possibile richiedere un menù alternativo. Una dieta vegetariana è possibile richiederla in forma scritta al Dirigente scolastico. Per quanto riguarda il menù vegano, l'Istituto non è in grado di garantire un'adeguata ed equilibrata fornitura degli alimenti, pertanto non possono essere accettate richieste in tal senso.

Servizi aggiuntivi

L'Educandato mette a disposizione delle/dei convittrici/ori:

- servizio medico e infermieristico: sono presenti un dottore e due infermiere a disposizione degli allievi dalla mattina al tardo pomeriggio e, per eventuali emergenze notturne, viene contattata la guardia medica o il 118.
- servizio lavanderia e guardaroba ad uso esclusivo delle/i convittrici/ori;
- servizio di consulenza psicologica;
- assistenza del padre spirituale, che si offre anche di seguire i convittori cresimandi;
- utilizzo del laboratorio di informatica.

Quadro orario giornaliero delle attività

Ore 6.30/7.45 sveglia

Ore 7.20 /7.45 colazione e raggiungimento della sede scolastica.

8.00 inizio attività scolastiche e di seguito del semiconvitto.

Ore 16.50 termine del Semi-convitto per i ragazzi che frequentano il triennio.

Ore 18.00 termine del Semi-convitto per i ragazzi che frequentano il biennio.

Ore 18.00 inizio della libera uscita.

Ore 19.10 termine della libera uscita

Ore 19.20 cena

Ore 20.15 rientro dei ragazzi nelle sedi di dormizione

Ore 22.00 rientro nelle proprie camere.

Ore 23.00 spegnimento luci.

Gli orari della sede del Paulini possono avere delle modifiche per quanto riguarda gli orari della libera uscita e della cena.

Permessi di uscita

Oltre l'ora di uscita giornaliera richiesta dai genitori all'atto dell'iscrizione si possono richiedere dei permessi di uscita permanente (per attività sportive, scuola guida ecc.) o di uscita straordinaria giornaliera.

Tali richieste devono essere presentate in forma scritta (cartacea o per mezzo di e-mail) o attraverso il registro elettronico. Le richieste, per essere valide, devono essere autorizzate dal Dirigente o da un suo delegato.

L'educatore

Le Educatrici e gli Educatori rappresentano un punto di riferimento certo per le esigenze degli allievi e promuovono un clima generale positivo che favorisce il dialogo e la socializzazione. Il fine prioritario di quest'Istituzione è la formazione dell'essere umano nella sua interezza attraverso la trasmissione di valori e di ideali che possano dare pienezza di significato alla vita. Il Personale Educativo in servizio dal tardo pomeriggio al mattino seguente accompagna ogni singolo allievo, favorisce il suo inserimento, la sua integrazione in ambito convittuale e ne segue la crescita psicofisica e relazionale in collaborazione con le famiglie.

Ciascun Educatore svolge la funzione di tutor per un gruppo di convittori. Egli è una figura che ogni ragazzo può avvertire come costante presenza di aiuto e di sostegno per superare eventuali momenti di difficoltà, al quale potrà fare riferimento per qualsiasi problematica che potrebbe presentarsi nel corso dell'intero anno scolastico.

L'educatore partecipa al processo di formazione degli alunni attraverso le seguenti azioni :

<u>COMPETENZE</u>	<u>COSA FA L'EDUCATORE</u>
<p>COLLABORARE e PARTECIPARE <i>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro</i></p>	<p>4. Suddivide i compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli educandi 5. Facilita l'apprendimento con i pari 6. Incrementa la relazione di aiuto tra pari 7. Effettua la valutazione formativa</p>
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE <i>Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale</i></p>	<p>3. Implementa l'autostima e la fiducia in sé 4. Incoraggia al pensiero divergente 5. Adotta strumenti di responsabilizzazione, che rendano comprensibili per gli educandi il nesso tra i comportamenti adottati e le conseguenze che tali comportamenti possono avere</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE <i>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro</i></p>	<p>➤ Pone attenzione ai bisogni cognitivi ➤ Effettua collegamento con gli apprendimenti pregressi ➤ Non usa pratiche trasmissive</p>
<p>RISOLVERE PROBLEMI <i>Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema ,contenuti e metodi delle diverse discipline</i></p>	<p>10.L'utilizzo del problem solving, delle rielaborazioni collettive, del cooperative learning 11.La ricerca della /e soluzione/i nei tempi e lunghi della riflessione 12.L'acquisizione strumentale come funzionale alla risoluzione dei problemi</p>
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <i>Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo</i></p>	<p>- Pianificazione organica degli apprendimenti all'interno di unità di apprendimento trasversali ai campi di esperienza - Utilizzo del metodo della ricerca, per rilevare e mettere in relazione le implicazioni di diversi linguaggi e contenuti</p>

TRAGUARDI

COMPETENZE

CONTENUTI

<p>Identità e appartenenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza del sé ➤ Comprensione delle basi-valori della vita di gruppo ➤ Inserimento nel gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscimento delle proprie emozioni ➤ Espressione delle proprie emozioni per chiedere aiuto/sostegno ➤ Scoperta delle proprie capacità ➤ Intuizione della necessità di autodisciplina per portare a termine compiti assunti ➤ Intuizione dei propri modi di pensare per imparare a sentirsi motivati all'apprendere ➤ Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini <p>16. Ricostruzione della storia personale</p> <p>17. Rispetto delle norme di comportamento nei vari contesti</p>
<p>Alterità e Relazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'alter - Apprendere la fiducia - Riconoscere il proprio ruolo all'interno del gruppo - Omogeneità e Eterogeneità - Accogliere e tutelare la diversità - Riconoscere i punti di forza e di debolezza dei membri del gruppo - Saper esprimere la propria identità attraverso il pensiero, la comunicazione, l'interazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di ruoli e regole degli ambienti quotidiani frequentati - Attivazione di atteggiamenti basati sui principi di uguaglianza/identità/reciprocità/partecipazione responsabile/appartenenza per stare bene insieme: - Rispetto delle regole di vita comunitaria - Argomentazione del proprio punto di vista - Rispetto degli altri punti di vista - Avvio a comportamenti orientati al benessere personale e sociale - Collaborazione con gli altri per realizzare uno scopo comune
<p>Partecipazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4. Intervenire consapevolmente nei vari contesti 5. Riconoscere situazioni conflittuali e cogliere suggerimenti per la loro risoluzione 6. Solidarietà tra pari 7. Promuovere l'uguaglianza nella diversità 8. Sviluppare azioni di civile convivenza 	<ol style="list-style-type: none"> 9. Attivazione di modalità partecipative, che indichino consapevolezza della propria identità all'interno del gruppo, della famiglia, della società 10. Assunzione di atteggiamenti di libertà responsabile 11. Assunzione autonoma di atteggiamenti cooperativi per realizzare uno scopo comune 12. Messa in relazione della società di appartenenza con l'aspetto globale della condizione umana, legata ad un destino comune

Gli educatori si riuniscono mensilmente per valutare l'andamento generale del convitto, affrontare eventuali situazioni problematiche ed organizzare le varie attività.

I progressi o le difficoltà dei ragazzi, verranno monitorati costantemente dagli educatori e riportati nella scheda di osservazione/valutazione sotto esposta.

ALLIEVO	Classe
Educatore di classe	c.i.c. SI NO

INDICATORI		SETTEMBRE/ OTTOBRE	NOVEMBRE /DICEMBRE	Note	GENNAIO
Comportamento e conoscenza di sé					
1	Comprende e accetta le regole dell'istituzione educativa				
2	Mantiene un comportamento corretto nei confronti del personale del convitto e dei compagni				
3	Sa assumersi la responsabilità dei propri comportamenti e mantiene fede agli impegni presi				
4	È puntuale e preciso nel rispetto di orari e scadenze				
Autonomia personale					
1	È in grado di prendere decisioni in maniera autonoma				
2	Pone attenzione all'igiene e al decoro personale				
3	È attento all'ordine delle proprie cose e della propria stanza				
4	Sa esprimere opinioni e giudizi in maniera autonoma				
Socializzazione					
1	Sa esprimere pensieri e sentimenti in maniera adeguata				
2	Comprende il punto di vista e le esigenze degli altri				
3	Collabora in maniera propositiva all'interno del gruppo				
4	È disposto ad aiutare e a farsi aiutare dagli altri				

- A – raggiungimento completo e sicuro dell'obiettivo
- B – raggiungimento adeguato dell'obiettivo
- C – raggiungimento parziale degli obiettivi fondamentali
- D – mancato raggiungimento dell'obiettivo

Progetti ed attività programmate

I destinatari dei progetti educativi sono le/i convittrici/ori.

Queste iniziative assumono particolare rilevanza educativa in quanto perseguono gli obiettivi anzidetti delineando percorsi peculiari e definiti. La specificità di questi progetti risiede nella tipologia degli stessi che spesso si svolgono in un contesto collaborativo tra gli educatori e gli allievi in un'ottica di accoglienza propria della struttura residenziale a contenuto formativo. La componente predominante è quella esperienziale e in secondo piano contenutistica con una particolare attenzione all'aspetto ludico nelle sue diverse forme.

Titolo	Referente	Descrizione
Festa di Halloween	Carrer	2. Serata finalizzata all'integrazione dei nuovi arrivati, durante un momento di allegra convivialità
Festa di Santa Lucia	Carrer	➤ Tradizionale festa dell'Istituto che vuole conservare l'usanza dello scambio di doni in un momento di festa, pervaso da un clima di accoglienza e di Integrazione
Festa di Carnevale	Alì	- L'organizzazione attiva di una festa tradizionale finalizzata a creare un momento di sana e gioiosa compartecipazione

Nell'ambito del progetto "Sportinsieme", in preparazione alle manifestazione sportive (Convittidi, Giochi sportivi studenteschi) durante il corso dell'anno si svolgeranno settimanalmente le seguenti attività sportive rivolte agli alunni semiconvittori e convittori:

1. Calcio a 5 maschile (referente: Nicola Gabai)
2. Pallavolo mista (referente: Emanuele Cianchetta, settore LCE)
3. Scacchi (referente: Gianfranco De Carlo)
4. Verranno organizzate delle uscite serali per cinema, teatro, concerti, ecc.

Elenco degli educatori del settore convitto

Sede NORD: Simone (coordinatrice Convitto Femm.) Riccardelli, Biondi

Sede PAULINI: Le Fosse, Corvino, Maieron

Sede MANDER I: Cavataio, Ingrassia, Rossi

Sede MANDER II: Barbagallo, Ruggiero, Carraturo

Sede PORTICO: Toscano, Sciacca, 1 Ed. L. EUR

Sede CEFS 1: Ruggieri C., Gentile, Graceffa

Sede CEFS 2: Perrotta, Carrer, Maiolini

Sede RES.PIEMONTE: Valiante, Meli, Scaunich

Sede LE GRAZIE: Cioffredi (coordinatore di serata), Gabai, Rozzera

Il Collegio prevede l'osservanza e il rispetto delle norme contenute nel regolamento dell'Educandato, che viene letto e sottoscritto dai genitori dei convittori e dai convittori stessi all'atto dell'iscrizione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

A.S. 2015/2016

SCHEMA CORSI

Le attività extracurricolari sono tutte quelle attività ludico-espressivo-motorie che si svolgono all'interno della scuola durante il periodo semiconvittuale, oltre le normali ore curricolari.

Esse vengono svolte una o due volte la settimana (a seconda del tipo di attività) da personale specializzato esterno o interno, in spazi appositamente riservati.

Per le attività sotto elencate è prevista una quota di partecipazione.

CORSO	SCUOLA	FREQUENZA	NUMERO ORE settimanali
DANZA CLASSICA	Primaria / Secondaria di 1° e 2° grado	2 volte la settimana	2h / 2h e 30 min
DANZA MODERNA	Dalla 3 ^a classe della Primaria	2 volte la settimana	2 h
JUDO	Primaria / Secondaria 1° grado	2 volte la settimana	2 h
AVVIAMENTO ALLA SCHERMA	Primaria Secondaria 1° grado	1 volta la settimana	1h e 15 min
PIANOFORTE	Primaria Secondaria 1° grado e 2° grado	1 volta la settimana LEZIONE INDIVIDUALE	30 min.
RICAMO	Primaria / Secondaria 1° grado	1 volta la settimana	1h e 15 min

HIP HOP	Primaria / Secondaria 1° grado	2 volte la settimana	2h
----------------	-----------------------------------	----------------------	----

Alla fine dell'anno scolastico sono previsti saggi e/o mostre riferiti alle varie attività, tranne che per quelle non motorie o prettamente artistiche.

Tutte le attività avranno la loro vetrina espositiva nelle giornate di FestUccellis, che si svolgeranno al termine dell'anno scolastico.

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE

A.S. 2015/2016

1. GENERALITÀ

Le attività extra-scolastiche proposte dall'Educandato hanno durata accademica (ottobre – giugno).

Il costo delle attività viene stabilito di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione e viene comunicato, tramite circolare e attraverso il sito dell'Educandato, alle famiglie.

Il versamento della quota deve essere avvenire tramite bonifico bancario, **IN UN'UNICA SOLUZIONE**.

La frequenza delle attività poste in essere dall'Educandato, presuppone la preventiva e regolare iscrizione al Semiconvitto e/o alle Scuole annesse.

2. ISCRIZIONE

Si ritiene iscritto l'allievo in cui il genitore abbia:

- 4) Compilato e spedito il modulo di iscrizione con allegata la ricevuta bonifico bancario, senza tale riscontro non verrà consentita la frequenza ai corsi.

3. ATTIVAZIONE DEI CORSI

È prevista l'attivazione di un corso qualora pervenga un numero sufficiente di iscrizioni seguendo i sottocitati parametri:

CORSO	NUMERO MINIMO	NUMERO MASSIMO
Danza classica Primaria	10	12 / 15
Danza classica Medie e Licei	10	12 / 15
Danza moderna Primaria	10	15
Danza moderna Medie e Licei	10	15
Danza hip hop	10	12 / 15
Judo	10	15
Avviamento alla scherma	10	15
Ricamo	6	10
Pianoforte	-	-
Lingua straniera (Cinese)	-	-

Qualora gli iscritti risultino insufficienti, sarà cura della Coordinatrice delle attività, in accordo con gli insegnanti delle attività accorpate due o più classi tenendo conto del livello di preparazione e delle età degli iscritti.

Se non si raggiunge il numero minimo le attività non verranno avviate.

Alcuni corsi, a causa della capienza dell'aula o per la particolarità dell'attività, **sono a numero chiuso**.

Raggiunto il parametro massimo previsto dalla tabella si chiudono le iscrizioni e si ritengono iscritti coloro che per primi abbiano presentato la domanda e siano in regola con i punti citati al paragrafo 2.

4. NUMERO CORSI PRESCELTI

Di norma l'allievo può iscriversi ad un solo corso che preveda attività motoria, al quale potrà aggiungersi l'iscrizione ad un ulteriore corso con cadenza unisettimanale.

Si consiglia di parlare con l'Educatore/trice di classe per valutare l'entità dell'impegno preso in caso si scelgano due corsi.

5. CAMBIO DI CORSO

È possibile cambiare tipo di attività una sola volta, ad inizio d'anno, entro le prime lezioni, se:

- gli insegnanti di dette attività lo ritengano opportuno e siano d'accordo;
- l'attività prescelta non sia a numero chiuso e il corso già completo;
- il livello del corso prescelto sia ritenuto idoneo.

6. LEZIONI

I corsi seguono l'andamento del calendario scolastico preposto dal Ministero della Pubblica Istruzione all'inizio di ciascun anno scolastico.

Le lezioni che prevedono attività sportiva, di norma, hanno cadenza bisettimanale.

Pianoforte, avviamento alla scherma, ricamo, e lingua straniera hanno cadenza unisettimanale.

7. ORARIO

La stesura dell'orario delle varie attività tiene conto dei rientri pomeridiani e, ove è possibile, delle singole richieste per le uscite anticipate fatte ad inizio anno scolastico.

Alcuni corsi possono, comunque, terminare dopo l'orario di semiconvitto di ogni ordine e grado.

Gli allievi che terminano la lezione dopo l'orario previsto dal semiconvitto, escono direttamente dalla portineria, dalla palestra o dalle sedi distaccate. Si raccomanda la massima puntualità da parte del genitore nel ritirare il figlio da scuola, non essendoci in tal luogo sorveglianza da parte di personale specifico preposto a tale compito.

8. FREQUENZA

I corsi sono facoltativi, ma la **frequenza è obbligatoria**, fatta eccezione del paragrafo 9.

9. GIUSTIFICAZIONI E ASSENZE

Nel caso in cui l'allievo sia presente a scuola, ma non possa partecipare alle lezioni (convalescenza da malattia, malore, impegni scolastici o altro), deve essere giustificato, per iscritto, dai genitori, tramite mail o lettera da inviare al docente del corso.

Nel caso di ripetute assenze la giustificazione dovrà pervenire alla Coordinatrice delle attività.

Qualora il malore avvenga a scuola, sarà cura dell'Infermeria dell'Istituto avvisare l'insegnante.

Solo l'Educatore/trice di classe può chiedere l'esonero dalle lezioni per motivi di studio o disciplinari.

10. RECUPERI

Di norma le assenze dell'allievo non vengono recuperate.

Per quanto riguarda i corsi individuali il recupero delle assenze dell'allievo avverrà previo accordo e a discrezione dell'insegnante.

11. STUDIO POMERIDIANO

Essendo i corsi non obbligatori, non esonerano l'allievo dallo studio pomeridiano né dall'esecuzione dei compiti assegnatigli.

Potrebbe, quindi, capitare che, a causa della mole di lavoro, i compiti non possano essere conclusi durante le ore di semiconvitto.

In tal caso è cura del genitore controllare che il figlio abbia svolto tutti i compiti previsti per il giorno seguente.

12. MATERIALE PERSONALE

L'allievo è tenuto a presentarsi puntuale alle lezioni e con tutto il materiale richiesto per svolgere l'attività.

È a discrezione di ogni insegnante, accettare o meno, l'allievo privo del materiale necessario per svolgere la sua lezione.

13. IGIENE

È fatto obbligo a tutti coloro che svolgano attività sportiva di controllare la pulizia e l'ordine della propria borsa e degli indumenti utilizzati per la lezione.

Si fa specifica richiesta affinché i genitori controllino le sacche almeno una volta alla settimana.

Si richiede particolare attenzione nella cura della propria persona, prima e dopo le attività motorie, nel rispetto di se stessi, dei compagni e degli insegnanti.

14. RIUNIONI E COLLOQUI

Gli insegnanti delle attività ricevono individualmente i genitori, una o due volte l'anno, e sono, inoltre, disponibili qualora un genitore ne faccia richiesta scritta e motivata. Gli orari e le date di ricevimento vengono comunicati alle famiglie attraverso il sito dell'Educandato nella sezione attività extracurricolari.

15. SAGGIO

La partecipazione al Saggio finale **NON è obbligatoria** e viene decisa dall'insegnante in accordo con il genitore o l'allievo.

Possono partecipare al Saggio di fine anno coloro i quali:

- Abbiamo frequentato con serietà e profitto almeno i 2/3 delle lezioni previste fino a quel momento;
- Abbiamo mantenuto un comportamento corretto e propositivo nei confronti dell'attività svolta;
- Siano in regola con tutti i pagamenti.

Il giudizio dell'insegnante, valutati i suddetti fattori, è inappellabile.

Una volta data la propria adesione, è dovere dell'allievo, in collaborazione con la famiglia, portare a termine l'impegno preso, salvo gravi motivi personali o di salute. La spesa del costume di scena relativa al Saggio di danza è a carico della famiglia.

16. RITIRO

L'allievo che per sopravvenuti motivi di salute e/o personali decida di ritirarsi, potrà farlo solo dopo che il genitore ne avrà data tempestiva comunicazione scritta tramite lettera da consegnare in Segreteria, all'insegnante dell'attività o alla Coordinatrice che provvederà a comunicarlo in Segreteria. **IN NESSUN CASO VERRÀ RIMBORSATA LA QUOTA VERSATA AD INIZIO ANNO PER L'ATTIVITÀ, NÉ POTRÀ ESSERE DEFALCATA DA ALTRI PAGAMENTI CHE SI DEVONO ALLA SCUOLA O UTILIZZATA PER L'ISCRIZIONE AD ALTRA ATTIVITÀ L'ANNO SEGUENTE.** Nel caso del costume di scena relativo al Saggio di danza, la famiglia dovrà pagare per intero la cifra stabilita anche in caso di ritiro, se quest'ultimo fosse già stato ordinato.

17. NORME COMPORTAMENTALI

Gli allievi sono tenuti a tenere un comportamento corretto e rispettoso durante le lezioni.

Sta nel senso civico di ciascun allievo rispettare i beni mobili ed immobili di proprietà della scuola, segnalare e/o rappresentare tempestivamente, all'insegnante dell'attività, eventuali danni arrecati e/o riscontrati.

I danni di natura non accidentale o fortuita dovranno essere rimborsati alla scuola.

È VIETATO L'USO DEL TELEFONO CELLULARE DURANTE LE ATTIVITÀ.

18. RESPONSABILITÀ

Si consiglia di lasciare a casa preziosi e oggetti di valore nelle giornate in cui si svolge l'attività sportiva. Eventuali telefoni cellulari, orologi, denaro o altro possono essere portati nelle aule ove si svolge la lezione e depositati in contenitori o spazi circoscritti.

LA SCUOLA DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ per eventuali furti e smarrimenti negli spogliatoi, nelle palestra o nelle aule in cui è in corso l'attività.